Renault TWINGO

Libretto d'istruzioni

RENAULT

passione per le **prestazioni**

ELF partner di
world series
by RENAULT

RENAULT consiglia ELF

Partner nell'alta tecnologia automobilistica, Elf e Renault uniscono le proprie competenze sia in pista sia in città. Questa collaborazione di lunga data mette a disposizione una gamma di lubrificanti perfettamente adatti a ciascuna vettura Renault. La protezione duratura e le prestazioni ottimali del motore sono assicurate. In occasione del cambio olio o del rabbocco, consultare il rappresentante Renault o il manuale di manutenzione del veicolo per scegliere il lubrificante ELF omologato più adatto al motore.

www.lubricants.elf.com

elf

Un marchio TOTAL

Benvenuti a bordo del vostro veicolo

Il presente libretto d'istruzioni e di manutenzione raggruppa le informazioni che vi permetteranno di:

– conoscere il vostro veicolo e, grazie a ciò, beneficiare pienamente e nelle migliori condizioni di utilizzo di tutte le funzionalità ed i perfezionamenti tecnici di cui è dotato.
– mantenere il funzionamento a livello ottimale attraverso una semplice e rigorosa osservanza dei consigli di manutenzione.
– far fronte, senza eccessive perdite di tempo, alle operazioni che non richiedono l'intervento di un tecnico specializzato.

I pochi minuti che dedicherete alla lettura di questo libretto saranno largamente compensati dagli insegnamenti che ne trarrete e dalle innovazioni tecniche che scoprirete. Nel caso in cui la lettura di questo libretto vi lasciasse nel dubbio riguardo a qualsiasi argomento, i tecnici della nostra Rete si premureranno di fornirvi qualsiasi informazione complementare da voi richiesta.

Come aiuto, troverete i seguenti simboli:

e Appaiono sul veicolo e indicano di consultare il manuale per reperire informazioni dettagliate e/o per individuare i limiti di funzionamento in funzione dell'equipaggiamento del veicolo.

in un punto qualsiasi nel manuale indica un pericolo o una norma di sicurezza.

La descrizione dei modelli, indicati in questo libretto, è stata stabilita a partire dalle caratteristiche tecniche note alla data di redazione del presente documento. **Il libretto raggruppa tutto l'insieme degli equipaggiamenti** (di serie o in opzione) **disponibili per questi modelli, la loro presenza sul veicolo dipende dalla versione, dalle opzioni scelte e dal paese di commercializzazione.**
Inoltre, in questo libretto possono essere descritti equipaggiamenti che verranno resi disponibili entro un anno a partire dalla data di pubblicazione.

Buon viaggio al volante del vostro veicolo.

Tradotto dal francese. La riproduzione o la traduzione, anche parziale, sono proibite senza previa autorizzazione scritta del costruttore del veicolo.

0.2

S O M M A R I O

Capitoli

Fate conoscenza con il vostro veicolo 1

La guida 2

Il vostro comfort 3

Manutenzione 4

Consigli pratici 5

Caratteristiche tecniche 6

Indice alfabetico 7

0.4

Capitolo 1: fate conoscenza con il vostro veicolo

Chiave/telecomandi a radiofrequenza: generalità, utilizzo, chiusura ad effetto globale 1.2
Apertura e chiusura delle porte 1.6
Bloccaggio, sbloccaggio delle parti apribili 1.8
Chiusura automatica delle parti apribili durante la guida. 1.10
Nei posti anteriori. 1.11
Cinture di sicurezza 1.12
Dispositivo di sicurezza complementare 1.15
    alle cinture anteriori 1.15
    alle cinture posteriori 1.19
    laterali. 1.20
Volante/Servosterzo 1.22
Sicurezza dei bambini: informazioni generali 1.23
    scelta del fissaggio del seggiolino per bambini 1.26
    installazione del seggiolino per bambini, generalità. 1.29
Sicurezza dei bambini: fissaggio tramite cintura o sistema Isofix 1.31
    disattivazione, attivazione dell’airbag passeggero anteriore 1.36
Retrovisori 1.39
Posto di guida 1.40
Quadro della strumentazione, computer di bordo 1.44
Orologio e temperatura esterna. 1.56
Illuminazioni e segnalazioni esterne 1.58
Avvisatori acustici e luminosi. 1.61
Regolazioni dei fari 1.62
Tergivetri, lavavetri. 1.64
Serbatoio carburante (rifornimento). 1.68

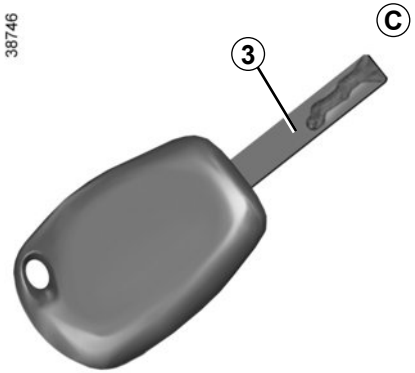
CHIAVE, TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: informazioni generali (1/2)

Telecomando a radiofrequenza *A* o *B*

1 Blocco di tutte le parti apribili.
2 Sblocco di tutte le parti apribili.
3 Chiave di contatto-accensione, della porta anteriore sinistra e del tappo del serbatoio.
4 Apertura del solo portellone.

Telecomando con chiave ad inserto estraibile

5 Bloccaggio/sbloccaggio dell'inserto della chiave del telecomando ***B***. Per liberare l'inserto dal relativo alloggiamento premete il pulsante ***5***, quest'ultimo fuoriesce da solo. Premete il pulsante ***5*** e accompagnate l'inserto per inserirlo nell'alloggiamento.



Chiave *C*

Consigli

Non avvicinate il telecomando ad una fonte di calore, freddo o umidità.

Campo d'azione del telecomando a radiofrequenza

Varia a seconda dell'ambiente: attenzione alle manipolazioni del telecomando che possono provocare il bloccaggio o lo sbloccaggio intempestivo delle porte a causa di pressioni involontarie dei pulsanti.

Nota: Qualora una parte apribile (porta o bagagliaio) fosse aperta o chiusa male, le parti apribili si bloccherebbero/sbloccherebbero rapidamente.

Interferenze
A seconda dell'ambiente circostante (impianti esterni o uso di dispositivi funzionanti sulla stessa frequenza del telecomando) il funzionamento del telecomando può risultare disturbato.

La chiave non deve essere utilizzata per nessuna altra funzione ad eccezione delle funzioni descritte nel libretto d'istruzioni (aprire una bottiglia…).

Sostituzione, necessità di una chiave o di un telecomando supplementare

Rivolgetevi esclusivamente alla Rete del marchio:

– in caso di sostituzione di una chiave, sarà necessario portare il veicolo e tutte le sue chiavi presso la Rete del marchio per procedere alle operazioni di inizializzazione dell'insieme;
– a seconda della versione del veicolo, potete disporre di un massimo di quattro telecomandi.

Guasto del telecomando

Assicuratevi di avere sempre una pila in buono stato, del tipo richiesto ed inserita correttamente. La durata della vita di una pila è di circa due anni.

Per conoscere la procedura di sostituzione della pila, consultate il paragrafo «Telecomando a radiofrequenza: pila» del capitolo 5.

Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.
Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone ad esempio avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti, come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte...
Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: utilizzo

I telecomandi ***A*** e ***B*** assicurano la chiusura o l'apertura delle parti apribili.
Sono alimentati da una pila che conviene sostituire (consultate il paragrafo «Telecomando a radiofrequenza: batterie» nel capitolo 5).

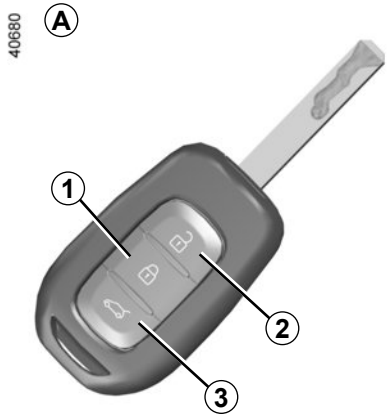
Bloccaggio delle porte

Premete il tasto di blocco ***1***.
Il **bloccaggio** è confermato da **due** lampeggiamenti delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce.
Se una parte apribile (porta, portellone) è aperta o chiusa male, le serrature si bloccano e sbloccano in rapida successione ed il lampeggiamento delle lucidi segnalazione pericolo e delle frecce-non avviene.

Sbloccaggio delle porte

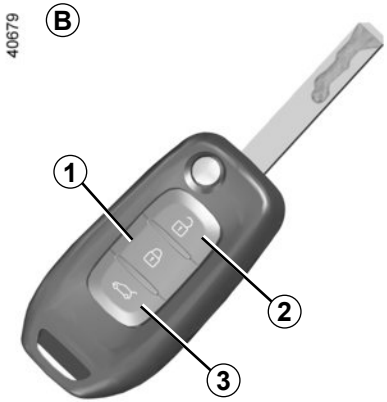
Una pressione del pulsante ***2*** permette di sbloccare le parti apribili.

Lo **sbloccaggio** è confermato da **un** lampeggiamento delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce.



Sblocco del solo bagagliaio

Tenere premuto il pulsante ***3*** del telecomando ***A*** o ***B***. Il bagagliaio è leggermente aperto.



Nota: con motore acceso, contatto inserito e in posizione accessori, i tasti della chiave non sono attivi.

Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo
Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.
Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone ad esempio avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti, come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte...
Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.
RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

CHIUSURA AD EFFETTO GLOBALE

Se il veicolo ne è dotato, questa permette di bloccare le parti apribili e d'impedire l'apertura delle porte dalle maniglie interne (in caso di rottura del vetro con tentativo d'apertura delle porte dall'interno).

Esercitate due pressioni successive sul pulsante ***1***.

La chiusura è confermata da **tre** lampeggiamenti delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce.

Particolarità: la chiusura ad effetto globale non è possibile se le luci di segnalazione pericolo o le luci di posizione del veicolo sono accese.

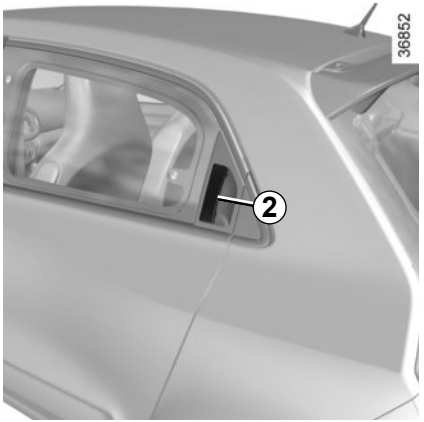
Non utilizzate mai la chiusura ad effetto globale delle porte se qualcuno resta all'interno del veicolo.

Apertura dall'esterno

Porte anteriori

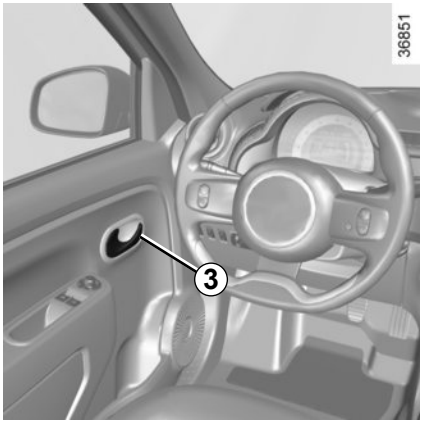
Porte aperte, mettete la mano sotto la maniglia ***1*** e tirate verso di voi.

Per motivi di sicurezza fate sempre le operazioni di apertura/chiusura quando il veicolo è fermo.



Porte posteriori

Con le porte aperte, infilate la mano nella maniglia ***2*** e tirate verso di voi.



Apertura dall'interno

Tirate la maniglia ***3***.

Allarme acustico di dimenticanza luci accese

All'apertura di una porta, un allarme acustico risuona per segnalare che le luci sono rimaste accese mentre il contatto motore è disinserito.

Segnalazione dimenticanza chiusura di una parte apribile

Se una parte apribile (porta o bagagliaio) è rimasta aperta o non è chiusa correttamente, non appena il veicolo supera la velocità di 20 km/h circa, si accende una spia, accompagnata da un segnale acustico.

Particolarità

A seconda del veicolo, gli accessori (radio ecc.) si disattivano:
– chiave estratta del tasto di avviamento e porta conducente aperta;
– al blocco delle porte.

Segnalazione dimenticanza chiave

All'apertura della porta conducente, un allarme acustico risuona per segnalare che la chiave è rimasta nel commutatore di avviamento.

Sicurezza dei bambini

Per impedire l'apertura delle porte posteriori dall'interno, spostate la levetta ***4*** e verificate, dall'interno, che le porte siano effettivamente chiuse.

Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

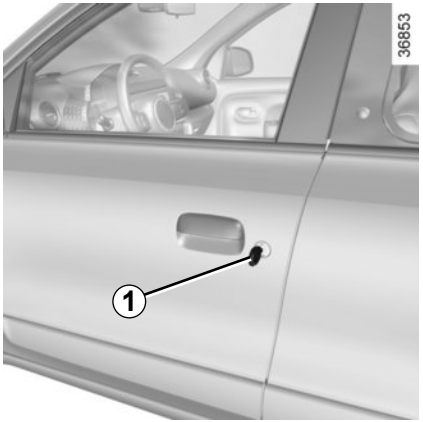
Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.
Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone ad esempio avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti, come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte...
Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.
RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

Blocco/sblocco dall'esterno

Si ottiene mediante il telecomando: consultate il paragrafo «Telecomando a radiofrequenza: generalità» del capitolo 1.

In alcuni casi, il telecomando a radiofrequenza può non funzionare:
– pila del telecomando scarica, batteria scarica...
– utilizzo di apparecchiature che funzionano sulla stessa frequenza del telecomando (telefono cellulare...);
– veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche.

Si può quindi:
– utilizzare la chiave del telecomando o la chiave di emergenza per sbloccare la porta anteriore sinistra;
– utilizzare il comando di bloccaggio/sbloccaggio delle porte dall'interno (consultate le pagine seguenti).



Utilizzo della chiave

Introducete la chiave nella serratura ***1*** e bloccate o sbloccate la porta anteriore sinistra.

Non lasciate mai il vostro veicolo con la chiave all'interno dell'abitacolo.

Contatto inserito, premete il pulsante ***2*** di apertura delle porte per sbloccare le altre parti apribili (porte e bagagliaio).

Comando di bloccaggio/ sbloccaggio dall'interno

Il contattore ***2*** comanda simultaneamente le porte e il bagagliaio.

Qualora una parte apribile (porta o bagagliaio) fosse aperta o chiusa male, le parti apribili si bloccherebbero/sbloccherebbero rapidamente.

Se volete trasportare un oggetto con il cofano aperto, potete comunque bloccare le altre parti apribili: **a motore spento,** esercitate una pressione di oltre cinque secondi sul tasto ***2*** per bloccare le altre parti apribili.

Bloccaggio delle parti apribili senza il telecomando a radiofrequenza

Nel caso, ad esempio, di una pila scarica, di un mancato funzionamento temporaneo del telecomando a radiofrequenza...

A motore spento, chiave estratta dal commutatore di avviamento e porta anteriore sinistra aperta, esercitate una pressione di oltre cinque secondi sul tasto ***2***.

Alla chiusura della porta si bloccheranno anche tutte le altre parti apribili.

Responsabilità del conducente

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.

Spia stato di bloccaggio delle parti apribili

Con contatto inserito, la spia integrata nel tasto ***2*** vi informa sullo stato di blocco delle parti apribili:

– spia accesa, le parti apribili sono bloccate;

– spia spenta, le parti apribili sono sbloccate.

Quando chiudete le porte, la spia rimane accesa poi si spegne.

Principio di funzionamento

In seguito all'avviamento del veicolo, il sistema chiude automaticamente le porte non appena si oltrepassa la velocità di circa 20 km/h.

Lo sbloccaggio avviene:

– premendo il pulsante ***1*** di apertura delle porte;

– a veicolo fermo, aprendo una porta anteriore.

Nota: se viene aperta/chiusa una porta, essa si bloccherà di nuovo automaticamente quando il veicolo raggiungerà la velocità di circa 20 km/h.

Attivazione/Disattivazione della funzione

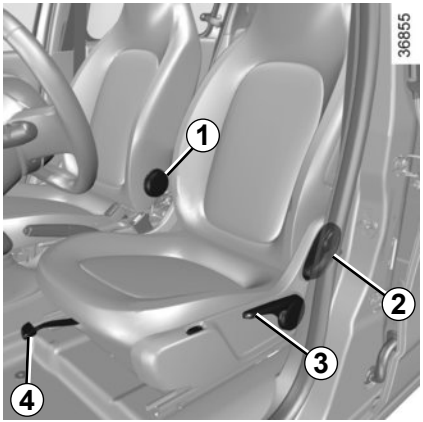
Con il motore avviato, premete il tasto ***1*** per circa 5 secondi, fino a udire un segnale acustico.

Anomalia di funzionamento

Se constatate un funzionamento anomalo (la chiusura automatica non interviene, la spia integrata nel pulsante ***1*** non si accende alla chiusura delle parti apribili...) verificate prima di tutto che le parti apribili siano state chiuse in modo corretto. Se sono chiuse correttamente, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

Responsabilità del conducente

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.

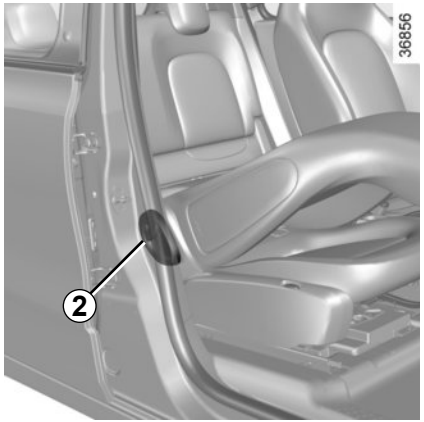


Per avanzare o arretrare il sedile

Sollevate la maniglia ***4*** per sbloccare. Nella posizione desiderata, rilasciatela e verificate che il sedile sia correttamente bloccato.

Per fare salire o scendere la seduta del sedile

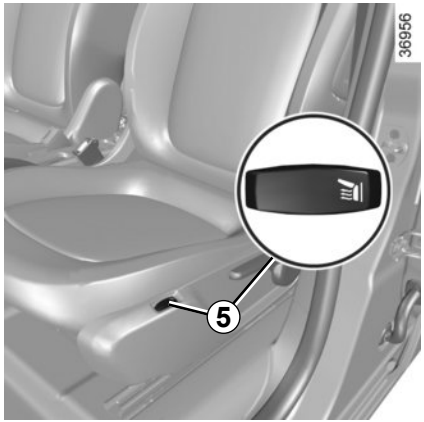
Manovrate la leva ***3*** tante volte quanto necessario verso l'alto o verso il basso.



Per inclinare lo schienale

A seconda del veicolo, azionate il comando ***1*** o ***2*** e inclinate lo schienale fino alla posizione desiderata.

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.
Sul pianale (del posto guida) non deve trovarsi alcun oggetto: in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.



Sedili termici

Con contatto inserito, premete il pulsante ***5*** del sedile. La spia integrata al tasto si accende.
Il sistema, dotato di termostato, regola il riscaldamento, disattivandolo se necessario.

Per non limitare l'azione delle cinture di sicurezza, vi consigliamo di non inclinare eccessivamente indietro gli schienali dei sedili.

Per evidenti ragioni di sicurezza, allacciate la vostra cintura per qualsiasi spostamento. Inoltre, dovete conformarvi alle leggi del paese in cui vi trovate.

Per una piena efficacia delle cinture posteriori, assicuratevi che il sedile unico posteriore sia correttamente bloccato. Consultate il paragrafo «Sedile unico posteriore: funzionalità» del capitolo 3.

Le cinture di sicurezza non regolate o attorcigliate possono provocare lesioni in caso d'incidente.

Utilizzate una cintura di sicurezza per una sola persona, un bambino o un adulto.

Anche le donne incinte devono allacciare la cintura. In tal caso, verificate che la cintura del bacino non eserciti una pressione rilevante sul basso ventre, senza tuttavia creare un gioco eccessivo.

Prima di accendere il motore, regolate innanzitutto la posizione di guida, poi, per tutti i passeggeri, regolate le cinture di sicurezza per ottenere la migliore protezione possibile.

Regolazione della posizione di guida

- **Sedetevi bene contro lo schienale del sedile** (dopo avere tolto indumenti quali cappotto, giubbotto....). È un fattore essenziale per il posizionamento corretto della schiena;
- **regolate la posizione del sedile in funzione della pedaliera.** La posizione del vostro sedile deve essere tale da consentirvi di premere a fondo il pedale della frizione. Lo schienale deve essere inclinato in modo che le braccia rimangano leggermente piegate;
- **regolate l'altezza della seduta.** Questa regolazione permette di ottimizzare la visibilità**;**
- **regolate la posizione del volante.**

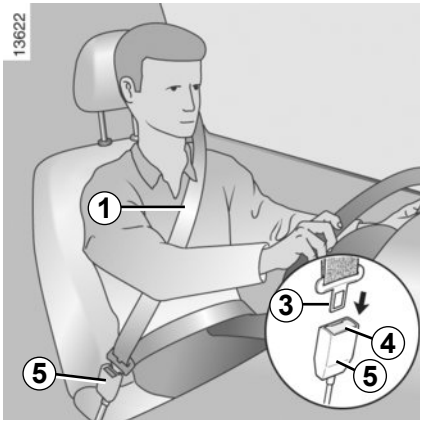
Regolazione delle cinture di sicurezza

Appoggiatevi bene allo schienale.

La cintura del torace ***1*** deve essere il più vicino possibile alla base del collo senza tuttavia toccarlo.

La cintura del bacino ***2*** deve essere appoggiata alle cosce e contro il bacino.

La cintura deve aderire il più possibile al corpo. Es. : evitate di indossare vestiti troppo pesanti, di interporre oggetti tra il corpo e la cintura...



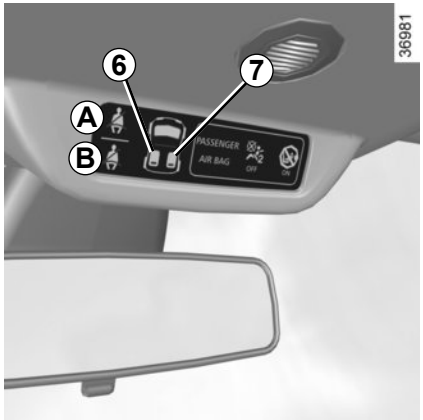
Bloccaggio

Svolgete la cinghia **lentamente e senza strappi** ed inserite la fibbia ***3*** nel modulo ***5*** (verificate il bloccaggio tirando la fibbia ***3***).

In caso di bloccaggio della cintura, tornate indietro e svolgetela di nuovo.

Se la vostra cintura è completamente bloccata, tirate lentamente, ma con forza, la cintura ed estraetene circa 3 cm. Lasciate che si riavvolga normalmente poi svolgetela di nuovo.

Se il problema persiste, rivolgetevi alla Rete del marchio.



Spia di allarme cinture di sicurezza anteriori non allacciate *A*

Si accende sul display centrale all'avviamento del motore poi, se la cintura del conducente o del passeggero anteriore (con sedile occupato) non è allacciata, lampeggia e si attiva un segnale acustico per circa 2 minuti.

Nota: un oggetto posato sulla seduta passeggero può azionare in alcuni casi la spia di allarme.

Allarme di cintura posteriore non allacciata *B*

La spia si accende sul display centrale all'avviamento del motore e poi si spegne dopo circa 30 secondi.
Le spie ***6*** e ***7*** informano dello stato delle cinture posteriori:
– rossa: cintura non allacciata;
– verde cintura allacciata.

Se la cintura del passeggero posteriore destra e/o sinistra è slacciata dopo che il veicolo ha raggiunto circa 20 km/h, la spia lampeggia, l'indicatore del sedile interessato diventa rosso, accompagnato da un segnale acustico.
Verificate che i passeggeri posteriori abbiano allacciato correttamente la cintura e che il numero di cinture allacciate corrisponda al numero dei posti occupati sul sedile unico posteriore.

Sbloccaggio

Premete il pulsante ***4***, la cintura viene riavvolta. Accompagnatela.

Cinture posteriori *8*

Il bloccaggio, lo sbloccaggio e la regolazione si effettuano nello stesso modo delle cinture anteriori.

Verificate la corretta posizione e il funzionamento delle cinture di sicurezza posteriori dopo essere intervenuti sul sedile unico posteriore.

Le informazioni che seguono riguardano le cinture anteriori e posteriori del veicolo.

– Non apportate alcuna modifica agli elementi del sistema di ritenuta montati originariamente: cinture, sedili e relativi attacchi. In casi particolari (ad es.: montaggio di un seggiolino per bambini) rivolgetevi a un rappresentante del marchio.
– Non utilizzate nulla che possa creare gioco nelle cinghie (ad es.: mollette per panni, fermagli, ecc.) in quanto una cintura di sicurezza non tesa può causare lesioni in caso di incidente.
– Non fate mai passare la cintura a bandoliera sotto il braccio o dietro la schiena.
– Non utilizzate la stessa cintura per più di una persona, e non allacciate mai con la vostra cintura un neonato o un bambino che tenete in braccio.
– La cintura non deve essere attorcigliata.
– Dopo un incidente, fate verificare e, se necessario, sostituire le cinture. Inoltre, fate sostituire le cinture se dovessero presentare qualsiasi segno di usura o deterioramento.
– Quando si posiziona il sedile unico posteriore, accertarsi che cinture di sicurezza e fibbie siano posizionate correttamente affinché possano essere utilizzate normalmente.
– Verificate che la staffa della cintura sia inserita nel modulo appropriato.
– Fate attenzione a non inserire oggetti nella zona del dispositivo di bloccaggio della cintura che potrebbero comprometterne il corretto funzionamento.
– Assicuratevi di aver ben posizionato il dispositivo di bloccaggio (non deve essere coperto, schiacciato, appiattito... da persone o oggetti).

DISPOSITIVI COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (1/4)

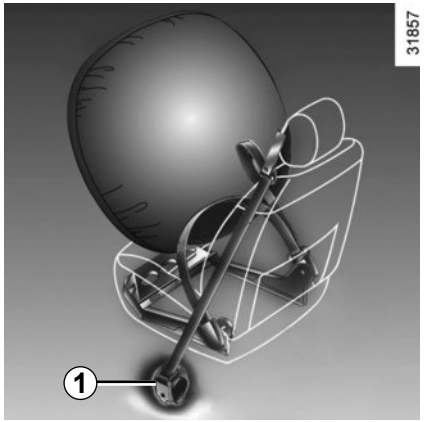
A seconda del veicolo, possono essere costituiti da:

- **pretensionatori dell'avvolgitore della cintura di sicurezza anteriore;**
- **limitatori di sforzo del torace;**
- **airbags – Conducente e passeggero anteriore.**

Questi sistemi sono studiati per funzionare separatamente o contemporaneamente nel caso di uno scontro frontale.

A seconda della violenza dell'urto il sistema aziona:

- il bloccaggio della cintura di sicurezza;
- il pretensionatore dell'avvolgitore della cintura di sicurezza (che si attiva per tendere la cintura);
- gli airbags.



Pretensionatori

I pretensionatori servono a far aderire la cintura al corpo dell'occupante del sedile, aumentando l'efficacia della cintura stessa.

Con contatto inserito, in caso di urto frontale violento e a seconda dell'entità dell'urto, il sistema può far scattare il pretensionatore dell'avvolgitore della cintura di sicurezza ***1*** che ritrae immediatamente la cintura.

- Dopo ogni incidente, fate controllare tutti i dispositivi di sicurezza.
- Qualsiasi intervento sul sistema (pretensionatori, airbags, moduli elettronici, cablaggi) e i componenti del sistema o il riutilizzo su un altro veicolo, anche identico, è rigorosamente vietato.
- Al fine di evitare azionamenti accidentali che possano causare dei danni, solo il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire su pretensionatori e airbag.
- Il controllo delle caratteristiche elettriche dell'attuatore deve essere effettuato esclusivamente da personale con una preparazione specifica, che utilizzi attrezzi adatti.
- Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi alla Rete del marchio per l'eliminazione del pretensionatore e dei airbags generatori di gas.

Limitatore di sforzo

A partire da un certo grado di violenza dell'urto, questo meccanismo scatta per limitare ad un livello sopportabile l'azione della cintura sul corpo.

Airbags conducente e passeggero anteriore

È installato in corrispondenza dei posti anteriori del conducente e del passeggero.

La stampigliatura «Airbag» sul volante e sul cruscotto (zona dell'airbag ***A***) e, a seconda della versione del veicolo, un'etichetta incollata nella parte inferiore del parabrezza indicano la presenza di questo equipaggiamento.

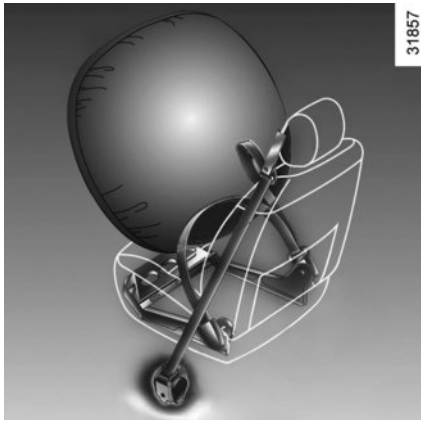
Ogni sistema airbag è costituito da:

– un airbag ed il relativo generatore di gas installati nel volante per il conducente e nel cruscotto per il passeggero anteriore;

– un modulo elettronico del dispositivo di controllo del sistema che comanda il dispositivo elettrico d'innesco del generatore di gas;

– una spia di controllo unica sul quadro della strumentazione.

Il sistema airbag utilizza un principio pirotecnico. Questo spiega il fatto che alla sua apertura, produce calore, libera fumo (il che non sta ad indicare un principio di incendio) e genera un rumore di detonazione. L'azionamento dell'airbag, che deve essere immediato, può provocare lesioni cutanee o può avere altri inconvenienti.



Funzionamento

Il sistema è operativo solo dopo aver inserito il contatto.

In caso di violento urto **frontale**, gli airbags si gonfiano rapidamente, permettendo in tal modo di assorbire la violenza dell'urto della testa e del torace del conducente contro il volante e del passeggero contro il cruscotto. Gli airbag si sgonfiano immediatamente in modo da non impedire in alcun modo l'uscita dei passeggeri dal veicolo.

Anomalie di funzionamento

La spia *2* si accende sul quadro della strumentazione all'inserimento del contatto, quindi si spegne dopo pochi secondi.

Se la spia non si accende quando viene inserito il contatto o si accende durante la guida, indica un'anomalia del sistema.

Consultate al più presto la Rete del marchio. Qualsiasi ritardo nel farlo può compromettere l'efficacia della protezione.

DISPOSITIVI COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (4/4)

Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della sua apertura.

Avvertenze riguardanti l'airbag conducente

– Non modificate né il volante né il relativo cuscino.

– Il cuscino del volante non deve essere ricoperto in nessun modo.

– Non fissate alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono…) sul cuscino.

– È vietato smontare il volante (tranne se viene fatto dal personale qualificato della Rete del marchio).

– Non guidate troppo vicini al volante: adottate una posizione di guida con le braccia leggermente piegate (vedere paragrafo «Regolazione del posto conducente» del capitolo 1). Tale posizione assicurerà una distanza sufficiente al dispiegamento e la piena efficacia dell'airbag.

Avvertimenti relativi all'airbag passeggero

– Non incollare né fissare alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono, ecc.) sul cruscotto o nella zona dell'airbag.

– Non frapponete oggetti (animali, ombrello, bastone, scatole...) tra il cruscotto e il passeggero.

– Non appoggiate i piedi sul cruscotto o sul sedile, queste posizioni possono provocare gravi lesioni. In generale, tenete lontana dal cruscotto ogni parte del corpo (ginocchia, mani, testa...).

– Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate i dispositivi complementari alla cintura del passeggero anteriore per assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di incidente.

È VIETATO MONTARE UN SEGGIOLINO PER BAMBINI IN SENSO CONTRARIO ALLA MARCIA SUL SEDILE PASSEGGERO ANTERIORE FINCHÉ I DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI DELLA CINTURA DEL PASSEGGERO ANTERIORE NON SIANO STATI DISATTIVATI.

(consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» nel capitolo 1)

Limitatore di sforzo

A partire da un certo grado di violenza dell'urto, questo meccanismo scatta per limitare ad un livello sopportabile l'azione della cintura sul corpo.

– Dopo ogni incidente, fate controllare tutti i dispositivi di sicurezza.

– Qualsiasi intervento sul sistema completo (airbag, moduli elettronici, cablaggi) o il riutilizzo su un altro veicolo, anche identico, è rigorosamente vietato.

– Per evitare azionamenti accidentali che possono provocare danni, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire sugli airbag.

Airbags laterali

Si tratta di un airbag che può essere collocato nei sedili anteriori e che si gonfia sul lato del sedile (lato portiera) al fine di proteggere gli occupanti in caso di urto laterale violento.

A seconda della versione del veicolo, una stampigliatura sul parabrezza vi ricorda la presenza dei dispositivi di sicurezza complementari (airbag, pretensionatori, ...) nell'abitacolo.

Avvertimento relativo all'airbag laterale

– **Installazione delle foderine:** i sedili equipaggiati di airbag richiedono foderine specificamente realizzate per il vostro veicolo. Consultate la Rete del marchio per sapere se quel tipo di foderine è disponibile. L'uso di ogni altra foderina (o di foderine specifiche per un altro veicolo) potrebbe impedire il corretto funzionamento di questi airbags e mettere a repentaglio la vostra sicurezza.

– Non mettere alcun accessorio o oggetto né un animale tra lo schienale, la portiera ed i rivestimenti interni. Non coprire lo schienale del sedile con oggetti come vestiti o accessori. Ciò potrebbe impedire il corretto funzionamento dell'airbag o provocare lesioni al momento del dispiegamento.

– Qualsiasi smontaggio o modifica del sedile e dei rivestimenti interni è proibito, tranne da parte del personale qualificato della Rete del marchio.

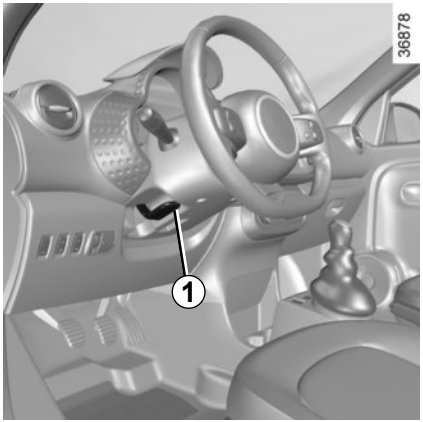
DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI

Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della sua apertura.

L'airbag è concepito per completare l'azione della cintura di sicurezza. L'airbag e la cintura di sicurezza, insieme, costituiscono elementi indissociabili dello stesso sistema di protezione. È quindi assolutamente indispensabile allacciare sempre le cinture di sicurezza. Non allacciarle espone gli occupanti a lesioni aggravate in caso di incidente e può aumentare i rischi di lesioni cutanee prodotte dal dispiegamento stesso dell'airbag.

L'azionamento dei pretensionatori e degli airbags in caso di ribaltamento del veicolo o urto violento posteriore non è sistematico. Gli urti sotto il veicolo, quali urti contro i marciapiedi, fori nel manto stradale, pietre… possono provocare l'azionamento di questi sistemi.

– Qualsiasi intervento, o modifica del sistema completo airbag (airbags, pretensionatori, modulo elettronico, cablaggio…) è **severamente proibito** (tranne da parte del personale qualificato della Rete del marchio).
– Per preservare il corretto funzionamento e per evitare un azionamento accidentale, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire sul sistema airbag.
– Per motivi di sicurezza, fate controllare il sistema airbag dopo che il veicolo ha subito un incidente, un furto o un tentativo di furto.
– Quando prestate o rivendete il veicolo, informate il nuovo acquirente di queste condizioni d'impiego consegnandogli il presente libretto d'istruzioni e di manutenzione.
– Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio per l'eliminazione del generatore (dei generatori) di gas.



Regolazione in altezza del volante

Abbassate la leva ***1*** e posizionate il volante nella posizione desiderata; sollevate la leva oltre il punto di resistenza per bloccare il volante.

Assicuratevi che il volante sia correttamente bloccato.

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Servosterzo

Non viaggiate mai con la batteria scarica.

Servosterzo variabile

Il servosterzo variabile è un sistema elettronico che varia l'assistenza dello sterzo in funzione della velocità del veicolo.

Lo sterzo risulta quindi più morbido (per maggiore comodità), mentre lo sforzo è maggiore man mano che aumenta la velocità (per aumentare la sicurezza alle alte velocità).

Da fermi non sterzate a fondo insistendo con il volante in questa posizione.

Con motore fermo o in caso di guasto del sistema, è sempre possibile girare il volante. Lo sforzo fornito sarà maggiore.

Trasporto di bambini

Conformatevi alle leggi del paese in cui vi trovate.

Il bambino, come un qualsiasi adulto, deve essere seduto correttamente e allacciato indipendentemente dal tragitto. Voi siete responsabili dei bambini che trasportate.

Il bambino non è un adulto in miniatura. Egli è esposto a rischi di lesioni specifiche in quanto i suoi muscoli e le sue ossa sono in piena crescita. La sola cintura di sicurezza non è adatta al suo trasporto. Utilizzate il seggiolino per bambini appropriato e fatene un uso corretto.

Per impedire l'apertura delle porte, utilizzate il dispositivo «Sicurezza dei bambini» (consultate il paragrafo «Apertura e chiusura delle porte» del capitolo 1).

Un urto a 50 km/h equivale ad una caduta da 10 metri. Non allacciare la cintura di sicurezza di un bambino equivale a lasciarlo giocare sul balcone al quarto piano, senza ringhiera!
Non tenete mai un bambino in braccio. In caso di incidente, non lo tratterrete anche se avete la cintura allacciata.
Se il vostro veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, sostituite il seggiolino per bambini e fate verificare le cinture e gli ancoraggi ISOFIX.

Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

Utilizzo di un seggiolino per bambini

Il livello di protezione offerto dal seggiolino per bambini dipende dalla sua capacità a trattenere il bambino e dalla sua installazione. L'installazione non corretta compromette la protezione del bambino in caso di frenata brusca o di urto.

Prima di acquistare un seggiolino per bambini, verificate che sia conforme alla normativa del paese in cui vi trovate e che si monti sul vostro veicolo. Consultate un Rappresentante del marchio in modo da conoscere i seggiolini raccomandati per il vostro veicolo.

Prima di montare un seggiolino per bambini, leggete il libretto e rispettate le istruzioni. In caso di difficoltà durante l'installazione, contattate il fabbricante dell'equipaggiamento. Conservate il libretto con il seggiolino.

Mostrate l'esempio allacciando la vostra cintura ed insegnate al vostro bambino:
- ad allacciarsi correttamente;
- a salire e scendere dal lato opposto al traffico.

Non utilizzate seggiolini per bambini d'occasione o sprovvisti del libretto di istruzioni.

Abbiate cura che nessun oggetto, nel seggiolino o in prossimità, impedisca la sua installazione.

Non lasciate mai un bambino da solo nel veicolo.

Assicuratevi che il vostro bambino sia sempre allacciato e che la sua cintura sia regolata correttamente. Evitate vestiti troppo pesanti che creano gioco con le cinture.

Non permettete ai bambini di sporgere la testa o le braccia dal finestrino.

Verificate che il bambino conservi una postura corretta durante tutto il viaggio, specialmente quando dorme.

Seggiolini per bambini rivolti in senso contrario alla marcia
La testa del bambino è, in proporzione, più pesante di quella dell'adulto e il collo è molto fragile. Trasportate il bambino il più a lungo possibile in questa posizione (fino ad almeno 2 anni). Essa sostiene la testa e il collo.
Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale e sostituitelo quando la testa del bambino lo supera.

Seggiolini per bambini rivolti verso il senso di marcia
La testa e l'addome dei bambini sono le principali zone del corpo da proteggere. Un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia e saldamente fissato al veicolo riduce i rischi di urto della testa. Spostate il bambino su un seggiolino rivolto verso il senso di marcia con cintura appena le dimensioni lo permettono.
Per una migliore protezione laterale, scegliete un seggiolino avvolgente.

Rialzi
A partire da 15 kg o 4 anni, il bambino può viaggiare su un rialzo che permette di adattare la cintura di sicurezza alla sua morfologia. La seduta del rialzo deve essere dotata di guide che posizionano la cintura sulle cosce del bambino e non sul ventre. Lo schienale regolabile in altezza e dotato di una guida della cintura è raccomandato per posizionare la cintura al centro della spalla. Essa non deve mai trovarsi sul collo o sul braccio.
Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del fissaggio del seggiolino per bambini (1/3)

Esistono due sistemi di fissaggio dei seggiolini per bambini: la cintura di sicurezza o il sistema ISOFIX.

Fissaggio mediante cintura

La cintura di sicurezza deve essere regolata per assicurarne la funzione in caso di frenata brusca o di urto.
Rispettate il percorso della cintura indicato dal fabbricante del seggiolino per bambini.
Verificate sempre che la cintura di sicurezza sia allacciata tirandola poi tendendola al massimo premendo il seggiolino per bambini.
Verificate che il seggiolino sia bloccato correttamente esercitando un movimento a sinistra/destra e in avanti/indietro: il seggiolino deve rimanere saldamente fissato.
Verificate che il seggiolino per bambini non sia installato di traverso e che non appoggi contro un vetro.

Non utilizzate seggiolini per bambini che rischiano di sbloccare la cintura che lo trattiene: la base del seggiolino non deve appoggiare sulla staffa e/o sulla fibbia della cintura di sicurezza.

Prima di utilizzare un seggiolino per bambini ISOFIX che avete acquistato per un altro veicolo, assicuratevi cha la sua installazione sia autorizzata. Consultate la lista dei veicoli che possono montare il seggiolino del fabbricante dell'equipaggiamento.

La cintura di sicurezza non deve mai essere lenta o attorcigliata. Non fatela mai passare sotto il braccio o dietro la schiena.
Verificate che la cintura non sia danneggiata da spigoli vivi.
Se la cintura di sicurezza non funziona normalmente, essa non può proteggere il bambino. Rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio. Non utilizzate questo posto finché non si ripara la cintura.

Fissaggio con il sistema ISOFIX

I seggiolini per bambini ISOFIX autorizzati sono omologati secondo la normativa ECE-R44 in uno dei tre seguenti casi:
– universale ISOFIX a 3 attacchi rivolto nel senso di marcia;
– semi-universale ISOFIX a 2 attacchi;
– specifico.

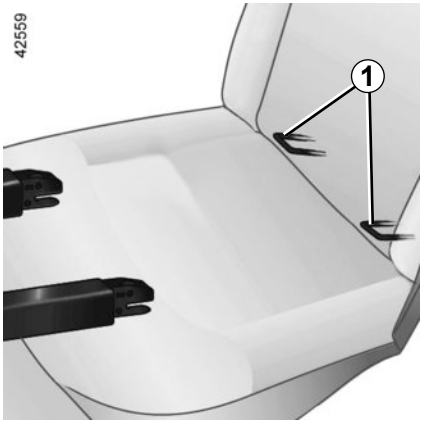
Per questi ultimi due, verificate che il vostro seggiolino per bambini possa essere installato consultando la lista dei veicoli compatibili.

Allacciate il seggiolino per bambini con i fermi ISOFIX se presenti. Il sistema ISOFIX assicura un montaggio semplice, rapido e sicuro.

Il sistema ISOFIX è composto da 2 anelli e, in alcuni casi, da un terzo anello.

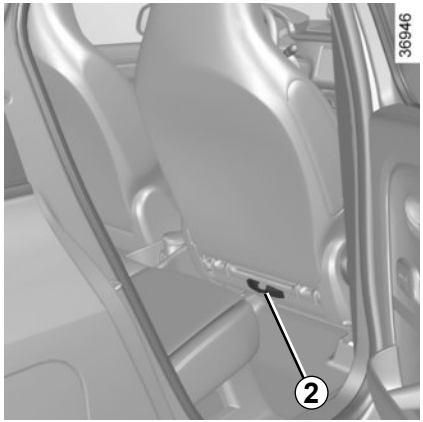
Non vanno apportate modifiche a nessuno degli elementi del sistema di sicurezza originale: cinture, ISOFIX, sedili e relativi fissaggi.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del fissaggio del seggiolino per bambini (2/3)



I due anelli ***1*** si trovano tra lo schienale e la seduta del sedile e sono indicati da un'etichetta.

Il terzo anello ***2*** o ***4*** è utilizzato per allacciare la cintura superiore di alcuni seggiolini per bambini.



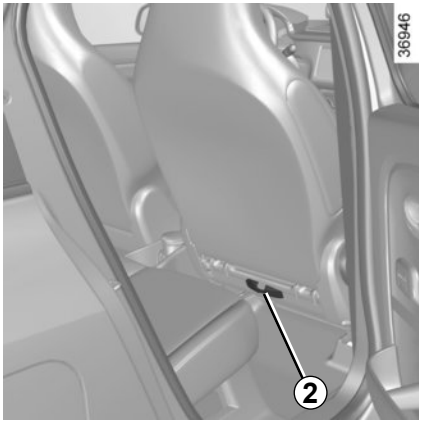
Posti posteriori

Staccate il copribagagli per far passare la cintura ***3*** tra lo schienale e il copribagagli (consultate il paragrafo «Copribagagli» del capitolo 3).

Fissate il gancio sull'anello ***4*** contraddistinto dal simbolo sul retro del posto utilizzato e situato sotto il tappetino del bagagliaio.

Gli ancoraggi ISOFIX sono stati messi a punto esclusivamente per i seggiolini per bambini con sistema ISOFIX. Non fissate mai altri seggiolini per bambini, né cinture o altri oggetti a questi ancoraggi.
Verificare che niente ostacoli a livello dei punti di ancoraggio.

Se il veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, fate verificare gli ancoraggi ISOFIX e sostituite il seggiolino per bambini.



Posto passeggero anteriore (a seconda del veicolo)

Fissate il gancio della cinghia ***3*** all'anello ***2***.

Tutti i posti

Tendete la cinghia ***3*** per far sì che lo schienale del seggiolino per bambini sia a contatto con lo schienale del veicolo

Verificate che lo schienale del seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia sia a contatto con lo schienale del sedile del veicolo. In tal caso, il seggiolino per bambini non appoggia sempre sulla seduta del sedile del veicolo.

SICUREZZA DEI BAMBINI: montaggio del seggiolino per bambini, generalità (1/2)

Il montaggio di seggiolini per bambini non è autorizzato su alcuni sedili. Lo schema della pagina seguente indica la posizione di fissaggio del seggiolino per bambini.

I tipi di seggiolini per bambini menzionati possono non essere disponibili. Prima di utilizzare un altro seggiolino, verificate dal fabbricante la possibilità di montaggio.

Verificate che il seggiolino per bambini o i piedi del bambino non ostacolino il corretto bloccaggio del sedile anteriore. Consultate il paragrafo «Sedile anteriore» del capitolo 1.
Assicuratevi che l'installazione del seggiolino per bambini nel veicolo non rischi di sbloccarlo dall'alloggiamento.
Se dovete togliere l'appoggiatesta, assicuratevi che sia posizionato correttamente in modo che non diventi un proiettile in caso di frenata brusca o di urto.
Fissate sempre il seggiolino per bambini al veicolo anche se non utilizzato in modo che non diventi un proiettile in caso di frenata brusca o di urto.

Nel posto anteriore

Il trasporto di bambini nel posto passeggero anteriore è specifico per ciascun paese. Consultate la legislazione in vigore e seguite le indicazioni dello schema riportato nella pagina seguente.

Prima di installare un seggiolino per bambini su questo posto (se autorizzato):

– abbassate al massimo la cintura di sicurezza;

– indietreggiate al massimo il sedile;

– inclinate leggermente lo schienale rispetto alla verticale (25° circa);

– per i veicoli che ne sono dotati, risollevate al massimo la seduta del sedile.

Dopo aver installato il seggiolino per bambini, quando è possibile, spostare il sedile del veicolo in avanti se necessario, in modo da lasciare spazio sufficiente ai posti posteriori per i passeggeri o per altri seggiolini per bambini. Con un seggiolino rivolto in senso contrario a quello di marcia non andare a contatto con il cruscotto o tutto in avanti.

Non modifichate più le altre regolazioni dopo il montaggio del seggiolino per bambini.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

Nel posto posteriore laterale

La culla si installa in senso trasversale rispetto al veicolo ed occupa almeno due posti.
Posizionate la testa del bambino dal lato opposto alla porta.
Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, quindi fatelo arretrare al massimo, evitando il contatto con il seggiolino per bambini.

Per la sicurezza del bambino rivolto verso il senso di marcia, non indietreggiate il sedile disposto davanti al bambino oltre il centro della guida, non inclinate eccessivamente lo schienale (25° al massimo) e sollevate il più possibile il sedile.

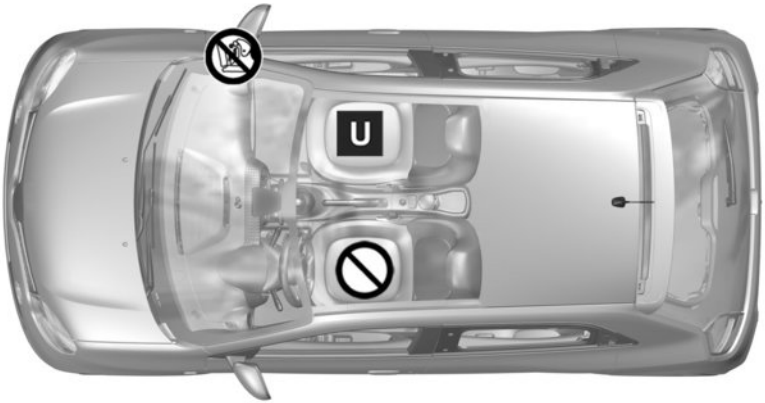
In ogni caso, togliete l'appoggiatesta del sedile posteriore sul quale è posizionato il seggiolino (consultate il paragrafo «Appoggiatesta posteriore» del capitolo 3). Quest'operazione deve essere effettuata prima di posizionare il seggiolino per bambini.

Verificate che il seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia sia appoggiato allo schienale del sedile del veicolo.

Montate il seggiolino per bambini preferibilmente su un sedile posteriore.

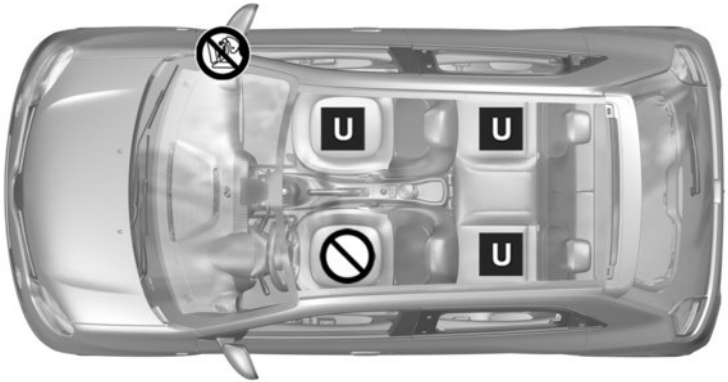
SICUREZZA DEI BAMBINI: fissaggio tramite la cintura di sicurezza (1/2)

Veicolo a 2 posti



37004

Veicolo a 4 posti



37002

Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.

Seggiolino per bambini fissato con l'ausilio della cintura

U Posto che consente il fissaggio mediante la cintura di un seggiolino omologato «Universale»;

Posto in cui è vietato il montaggio di un seggiolino per bambini.

L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

SICUREZZA DEI BAMBINI: fissaggio tramite la cintura di sicurezza (2/2)

La tabella seguente riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

Veicoli a 2 e 4 posti: montaggio di un seggiolino per bambini fissato con l'ausilio della cintura			
Tipo di seggiolino per bambini	**Peso del bambino**	**Posto anteriore passeggero (1) (5)**	**Posti posteriori laterali**
Culla trasversale Gruppo 0	< 10 kg	X	U (2)
Seggiolino a guscio con schienale rivolto verso il senso di marcia Gruppo 0 e 0+	<13 kg	U	U (3)
seggiolino con schienale rivolto verso il senso di marcia Gruppo 0+ e 1	<13 kg e da 9 a 18kg	U	U (3)
Seggiolino rivolto in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	U	U (4)
Rialzo Gruppo 2 e 3	da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg	U	U (4)

U = Posto che consente il fissaggio mediante cintura di un seggiolino omologato come «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.

(1) posizionate il sedile del veicolo nella posizione più arretrata e più alta possibile, quindi inclinate leggermente lo schienale (di 25° circa).

(2) La culla si installa in senso trasversale rispetto al veicolo ed occupa almeno due posti. La testa del bambino deve stare dal lato opposto a quello della porta del veicolo.

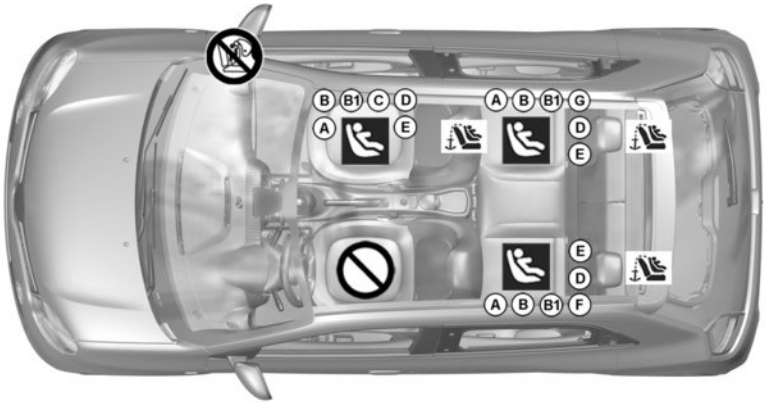
(3) Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, quindi fatelo arretrare al massimo, evitando il contatto con il seggiolino per bambini.

(4) Seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia, posizionate lo schienale del seggiolino per bambini a contatto con lo schienale del veicolo. In ogni caso rimuovete l'appoggiatesta del sedile posteriore sul quale è posizionato il seggiolino. Questa azione deve essere effettuata prima di posizionare il seggiolino (consultate il paragrafo «Appoggiatesta posteriore» del capitolo 3).

(5) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

SICUREZZA DEI BAMBINI: fissaggio mediante sistema Isofix (1/3)

Veicolo a 4 posti



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.

Posto che non consente il montaggio di un seggiolino per bambini di questo tipo.

L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

Seggiolino per bambini fissato con sistema ISOFIX

Posto che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.

I posti ISOFIX sono dotati di un ancoraggio che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia ISOFIX universale. Gli ancoraggi sono posizionati nel bagagliaio per i posti posteriori e sullo schienale del seggiolino per quanto riguarda il posto anteriore.

La dimensione di un seggiolino per bambini ISOFIX è indicata da una lettera:

– A, B e B1: per i seggiolini rivolti verso il senso di marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
– C e D: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 0+ (inferiore a 13 kg) o gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
– E: seggiolini in senso contrario alla marcia del gruppo 0 (inferiore a 10 kg) o 0+ (inferiore a 13 kg);
– F e G: culle del gruppo 0 (inferiore a 10 kg).

SICUREZZA DEI BAMBINI: fissaggio mediante sistema Isofix (2/3)

La tabella seguente riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

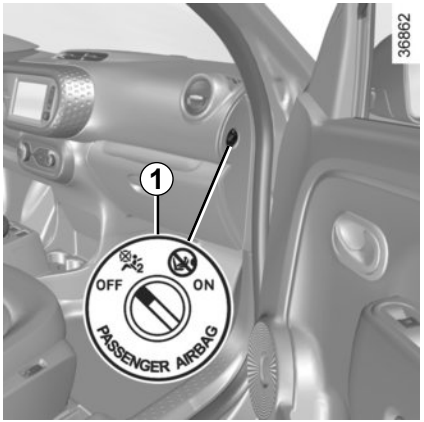
Veicolo a 4 posti: installazione di un seggiolino per bambini ISOFIX.				
Tipo di seggiolino per bambini	**Peso del bambino**	**Dimensione del seggiolino**	**Posto anteriore passeggero** (1) (2)	**Posti posteriori laterali**
Culla trasversale Gruppo 0	< 10 kg	F, G	X	IL (3)
Seggiolino a guscio con schienale rivolto verso il senso di marcia Gruppo 0 e 0+	<13 kg	E	IL	IL (4)
seggiolino con schienale rivolto verso il senso di marcia Gruppo 0+ e 1	< a 13 kg e da 9 a 18 kg	C	IL	X
		D	IL	IL (4)
Seggiolino rivolto in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	A, B, B1	IUF - IL	IUF - IL (5)
Rialzo Gruppo 2 e 3	da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg	-	X	X

(1) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

SICUREZZA DEI BAMBINI: fissaggio mediante sistema Isofix (3/3)

X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.
IUF/IL = Posto che consente, per i veicoli che ne sono dotati, il fissaggio grazie agli attacchi ISOFIX di un seggiolino per bambini omologato «Universale/semi-universale o specifico di un veicolo»; verificate la possibilità di montaggio.

(2) posizionate il sedile del veicolo nella posizione più arretrata e più alta possibile, quindi inclinate leggermente lo schienale (di 25° circa).
(3) La culla si installa in senso trasversale rispetto al veicolo ed occupa almeno due posti. La testa del bambino deve stare dal lato opposto a quello della porta del veicolo.
(4) Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, quindi fatelo arretrare al massimo, evitando il contatto con il seggiolino per bambini.
(5) Seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia, posizionate lo schienale del seggiolino per bambini a contatto con lo schienale del veicolo. In ogni caso rimuovete l'appoggiatesta del sedile posteriore sul quale è posizionato il seggiolino. Questa azione deve essere effettuata prima di posizionare il seggiolino (consultate il paragrafo «Appoggiatesta posteriore» del capitolo 3).



Disattivazione degli airbag passeggero anteriore
(per i veicoli che lo permettono)

Prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore:

– verificate che il seggiolino per bambini possa essere installato su questo posto;

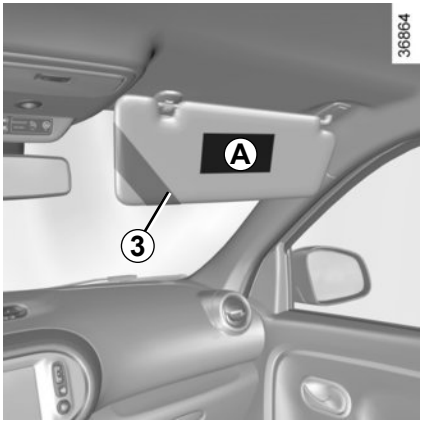
– è tassativo **per disattivare** il airbagdi un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario.

Per disattivare l'airbag: **a veicolo fermo, contatto disinserito,** spingere e ruotare il fermo ***1*** sulla posizione **OFF**.

Con contatto inserito, verificate **tassativamente** che la spia sul display centrale ***2*** sia effettivamente accesa.

Questa spia rimane accesa in modo permanente per confermarvi la possibilità di montare un seggiolino per bambini.

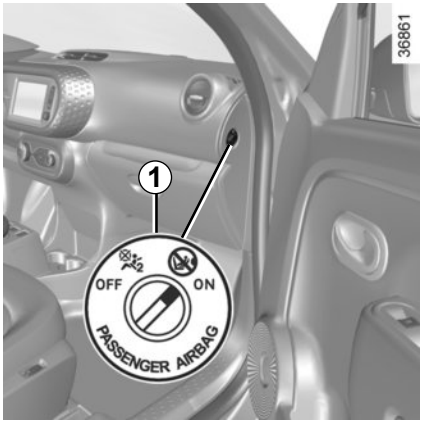
L'attivazione o la disattivazione dell'airbagpasseggero deve avvenire a **veicolo fermo**.
In caso di manipolazione del veicolo durante la guida, le spie e si accendono.
Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del fermo, disinserite il contatto e poi reinseritelo nuovamente.



Le stampigliature sul cruscotto e le etichette ***A*** su ogni lato dell'aletta parasole del passeggero ***3*** (come l'etichetta riportata sopra), vi ricordano queste istruzioni.

PERICOLO

A causa dell'incompatibilità tra il dispiegamento dell'airbag passeggero anteriore e il posizionamento di un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia, **NON INSTALLARE MAI** un sistema di ritegno per bambini rivolto in senso contrario alla marcia su un sedile dotato di **AIRBAG** FRONTALE ATTIVO. In caso contrario, può sussistere il rischio di **MORTE** per il **BAMBINO** o di **LESIONI GRAVI**.



Attivazione dell'airbag passeggero anteriore

Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate gli airbag per assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di incidente.

Per riattivare gli airbag: a veicolo fermo e con contatto disinserito, spingete e ruotate il fermo ***1*** sulla posizione **ON**.

Con contatto inserito, verificate **tassativamente** che la spia sia spenta e che la spia si accenda sul display ***2*** per 1 minuto circa dopo ogni avviamento.

L'airbag passeggero anteriore è attivato.

Anomalie di funzionamento

In caso di anomalia del sistema di attivazione/disattivazione degli airbag passeggero anteriore, è vietato montare, sul sedile anteriore, un seggiolino per bambini in senso contrario alla marcia.

Si sconsiglia anche di viaggiare con passeggeri seduti su questo sedile.

Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.

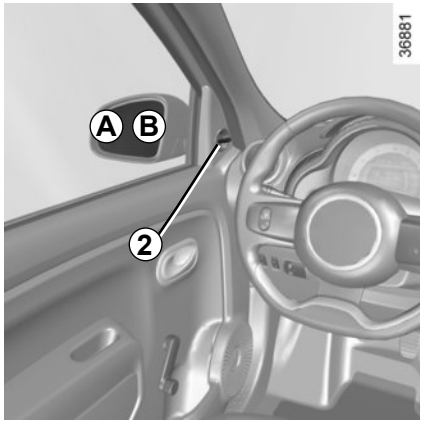
L'attivazione o la disattivazione dell'airbag passeggero deve avvenire **a veicolo fermo**.

In caso di manipolazione del veicolo durante la guida, le spie e si accendono.

Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del fermo, disinserite il contatto e poi reinseritelo nuovamente.

Retrovisore interno

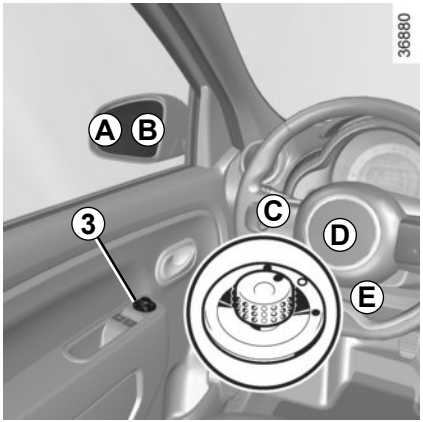
É orientabile. Durante la guida notturna, per non essere abbagliati dai fari dei veicoli che seguono, spostate la levetta ***1*** situata dietro il retrovisore.



Retrovisori esterni a comando manuale

Per orientare il retrovisore, agite sulla levetta ***2***.

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.



Retrovisori esterni a comandi elettrici

Con contatto inserito, agite sul tasto ***3***:

– posizione ***C*** per regolare il retrovisore sinistro;
– posizione ***E*** per regolare il retrovisore destro.

D è la posizione di riposo.

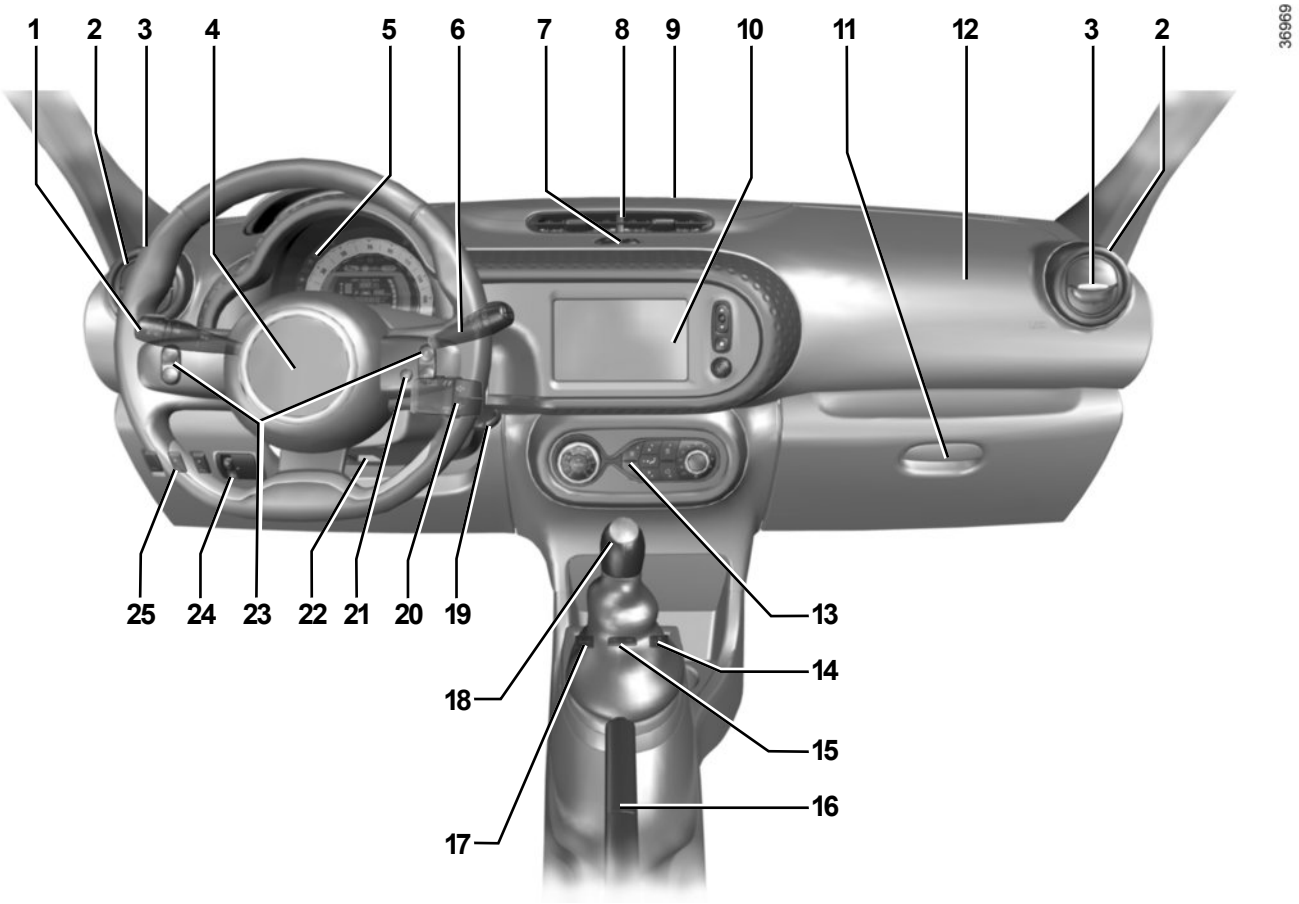
Retrovisori termici

Con motore acceso, lo sbrinamento dello specchietto è assicurato contemporaneamente allo sbrinamento-disappannamento del lunotto.

Lo specchietto del retrovisore esterno lato conducente comprende due zone chiaramente distinte. La zona ***B*** corrisponde alla visibilità che si ha con un retrovisore convenzionale. La zona ***A*** permette di aumentare la visibilità laterale posteriore.

Gli oggetti nello specchietto sono più vicini di quanto sembrino.

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A SINISTRA (1/2)



POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A SINISTRA (2/2)

La presenza degli equipaggiamenti descritti di seguito DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

1 Levetta per:
- luci indicatori di direzione;
- illuminazione esterna;
- luci antinebbia anteriori;
- luce antinebbia posteriore.

2 Aeratore laterale.

3 Presa d'aria di disappannamento del vetro laterale.

4 Sede Airbag conducente, avvisatore acustico.

5 Quadro della strumentazione.

6 Levetta per:
- tergivetro/lavavetro del parabrezza e del lunotto posteriore;
- sequenza delle informazioni del computer di bordo.

7 Tasto per:
- luci di segnalazione pericolo;
- chiusura elettrica delle porte.

8 Aeratore centrale.

9 Bocchetta di disappannamento del parabrezza.

10 Touch screen multimediale/o radio.

11 Vano portaoggetti.

12 Sede Airbag passeggero.

13 Comandi del riscaldamento o della climatizzazione.

14 Porta-gettoni.

15 Interruttore generale di:
- limitatore di velocità;
- regolatore di velocità.

16 Freno a mano.

17 Tasto di modalità ECO.

18 Leva del cambio.

19 Commutatore di avviamento.

20 Comando a distanza dell'autoradio e/o del sistema di navigazione.

21 Pulsante di comando vocale del sistema multimediale.

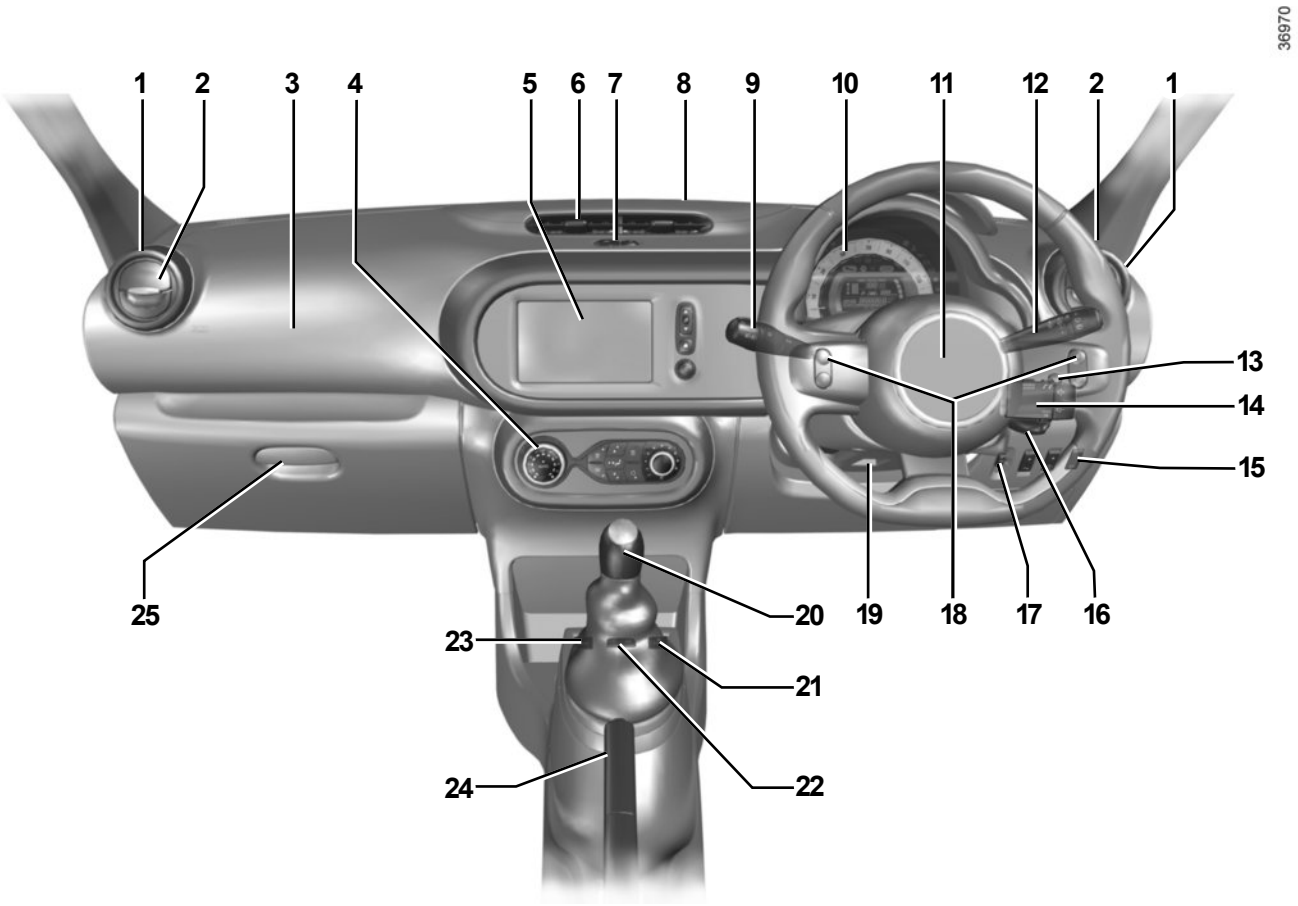
22 Comando di regolazione del volante.

23 Comando del regolatore/limitatore di velocità.

24 Comando di regolazione in altezza dei fari.

25 Comando di:
- attivazione/disattivazione del sistema di parcheggio assistito;
- attivazione/disattivazione della funzione Stop and Start;
- attivazione/disattivazione della funzione di allarme di uscita dalla carreggiata.

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A DESTRA (1/2)



POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A DESTRA (2/2)

La presenza degli equipaggiamenti descritti di seguito DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

1 Presa d'aria di disappannamento del vetro laterale.

2 Aeratore laterale.

3 Sede Airbag passeggero.

4 Comandi del riscaldamento o della climatizzazione.

5 Touch screen multimediale/o radio.

6 Aeratore centrale.

7 Tasto per:
- luci di segnalazione pericolo;
- chiusura elettrica delle porte

8 Bocchetta di disappannamento del parabrezza.

9 Levetta per:
- luci indicatori di direzione;
- illuminazione esterna;
- luci antinebbia anteriori;
- luce antinebbia posteriore.

10 Quadro della strumentazione.

11 Sede Airbag conducente, avvisatore acustico.

12 Levetta per:
- tergivetro/lavavetro del parabrezza e del lunotto posteriore;
- sequenza delle informazioni del computer di bordo.

13 Pulsante di comando vocale del sistema multimediale.

14 Comando a distanza dell'autoradio e/o del sistema di navigazione.

15 Comando di:
- attivazione/disattivazione del sistema di parcheggio assistito;
- attivazione/disattivazione della funzione Stop and Start;
- attivazione/disattivazione della funzione di allarme di uscita dalla carreggiata.

16 Commutatore di avviamento.

17 Comando di regolazione in altezza dei fari.

18 Comandi del regolatore/limitatore di velocità.

19 Comando di regolazione del volante.

20 Leva del cambio.

21 Porta-gettoni.

22 Interruttore generale di:
- limitatore di velocità;
- regolatore di velocità.

23 Tasto di modalità ECO.

24 Freno a mano.

25 Vano portaoggetti.

SPIE LUMINOSE (1/5)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Quadro della strumentazione *A*: si illumina all'inserimento del contatto.

Con i fari accesi, è possibile regolarne l'intensità d'illuminazione ruotando la rotellina zigrinata ***1***.

La spia indica la necessità di una sosta al più presto presso la rete del marchio **guidando con prudenza**. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno del veicolo.

Spia delle luci di posizione

Spia delle luci abbaglianti

Spia delle luci anabbaglianti

Spia delle luci antinebbia anteriore

Spia della luce antinebbia posteriore

Spia delle luci indicatrici di direzione lato sinistro

Spia delle luci indicatrici di direzione lato destro

L'assenza di ritorni visivi o sonori indica un'anomalia del quadro della strumentazione. L'accensione di questa spia impone un arresto immediato compatibilmente con le condizioni del traffico. Verificate che il veicolo sia correttamente immobilizzato e rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia dell'airbag

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

Se la spia non si accende quando viene inserito il contatto o se si accende a motore acceso, indica un'anomalia del sistema.

Consultate al più presto la Rete del marchio.

Spia riserva carburante

Si accende all'inserimento del contatto, accompagnata da un segnale acustico, e si spegne dopo alcuni secondi.

Se si accende durante la guida accompagnata da un segnale acustico, fate rifornimento appena possibile. Vi restano circa 50 km di autonomia.

La spia STOP vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviatelo. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Spia di arresto immediato

Si accende all'inserimento del contatto poi si spegne non appena si avvia il motore. Si accende insieme ad altre spie, contemporaneamente all'emissione di un segnale acustico.

Vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviatelo.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia di serraggio del freno a mano e spia indicatrice di inconveniente sul circuito freni

Si accende quando viene inserito il contatto, quindi si spegne non appena il freno a mano viene tolto.
Se si accende quando si frena insieme alla spia STOP e ad un segnale acustico, significa che il livello di liquido dei freni è basso oppure l'impianto freni è guasto.
Fermatevi e rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia di carica della batteria

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

Se si accende durante la guida insieme alla spia STOP e ad un segnale acustico, indica che il circuito elettrico è troppo carico o scarico.

Fermatevi e rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia della pressione dell'olio

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

Se si accende durante la guida, insieme alla spia STOP e a un segnale acustico, fermatevi immediatamente e disinserite il contatto.

Controllate il livello dell'olio. Se il livello è normale, la causa è un'altra. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia di allarme

Si accende all'inserimento del contatto poi si spegne non appena si avvia il motore. Si può accendere insieme ad altre spie.
È necessario recarsi al più presto presso la Rete del marchio **guidando con prudenza**. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno del veicolo.

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Spia di controllo del sistema antinquinamento

Nei veicoli che ne sono dotati, questo indicatore si accende all'avviamento del motore e, a seconda della versione del veicolo, quando il contatto viene disinserito se il veicolo è in fase di stand-by del motore (consultare le informazioni disponibili in "Funzione Stop and Start" della sezione 2), quindi si spegne.

– Se resta accesa, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio;

– Se lampeggia, riducete il regime del motore fino a che non smette di lampeggiare. In tal caso, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.

Consultate il paragrafo «Consigli manutenzione e antinquinamento» del capitolo 2.

Spia di controllo dinamico della stabilità (ESC) e sistema di controllo della trazione

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

Questa spia si accende in vari casi: consultate i paragrafi «Controllo dinamico della stabilità: ESC» e «Sistema di controllo della trazione» del capitolo 2.

Spia del sistema di allarme di uscita dalla carreggiata

Consultate il paragrafo «Avviso di uscita dalla carreggiata» del capitolo 2.

Spie del limitatore e del regolatore di velocità

Consultate i paragrafi «Regolatore di velocità» e «Limitatore di velocità» del capitolo 2.

Spia antibloccaggio delle ruote

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.
Se si accende durante la guida, segnala un'anomalia del sistema ABS.
L'impianto freni è assicurato normalmente come su un veicolo senza ABS.
Consultate al più presto la Rete del marchio.

Spia di allarme della temperatura del liquido di raffreddamento

Si accende di colore blu a contatto inserito.

Se diventa rossa, fermate la vettura e lasciate girare il motore al minimo uno o due minuti.

La temperatura deve diminuire e la spia deve tornare blu. Altrimenti spegnete il motore. Lasciatelo raffreddare prima di controllare il livello del liquido di raffreddamento.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

SPIE LUMINOSE (4/5)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Spia porta(e) aperta(e)

Spia di messa in stand-by del motore

Consultate il paragrafo «Funzione Stop and Start» nel capitolo 2.

Spia di mancata disponibilità della messa in stand-by del motore

Consultate il paragrafo «Funzione Stop and Start» nel capitolo 2.

Spia modalità ECO

Si accende quando è attivata la modalità ECO .
Consultate il paragrafo «Consigli di guida, Guida ecologica» del capitolo 2.

Spia di anomalia elettronica

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.
Se si accende durante la guida, può indicare un'anomalia del calcolatore d'iniezione.
Consultate al più presto la Rete del marchio.

Indicatore di cambio marcia.

Si accendono per consigliarvi di passare ad una marcia superiore (freccia verso l'alto) o inferiore (freccia verso il basso).

Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici

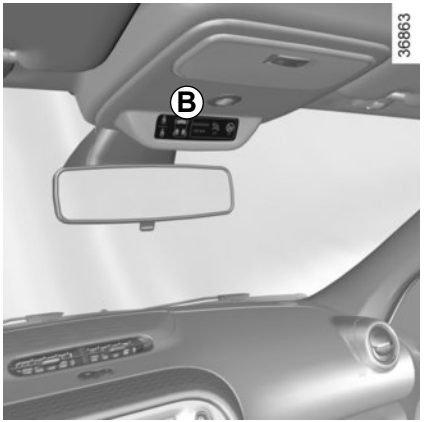
Consultate il paragrafo «Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici» del capitolo 2.

Spia servosterzo variabile

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

Se si accende durante la guida, segnala il guasto del sistema; recatevi prima possibile presso la Rete del marchio.

La visualizzazione delle informazioni seguenti DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Display centrale *B*: si illumina all'inserimento del contatto.

Spie di allarme cinture di sicurezza non allacciate

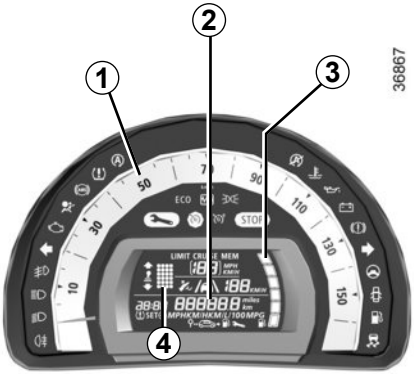
Fate riferimento al paragrafo «Cinture di sicurezza» del capitolo 1.

Spia airbag passeggero anteriore disattivato

Fate riferimento al paragrafo «Cinture di sicurezza» del capitolo 1.

Spia airbag passeggero anteriore attivato

Fate riferimento al paragrafo «Cinture di sicurezza» del capitolo 1.



Tachimetro *1* e *2*

(km o miglia all'ora)

La spia ***2*** serve a titolo indicativo. Controllare la velocità solo in base al tachimetro approvato ***1***.

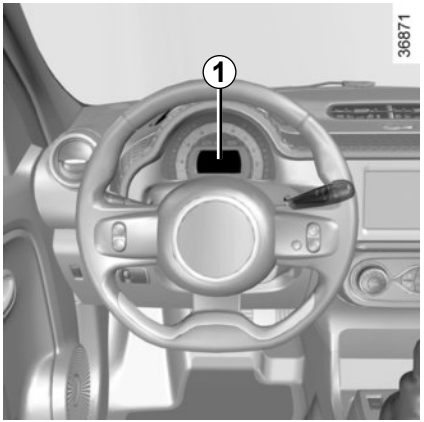
Allarme acustico di eccesso di velocità

A seconda della versione del veicolo, un allarme acustico risuona per circa 10 secondi ogni 30 secondi, quando viaggiate a più di 120 km/h.

Indicatore del livello di carburante *3*

Display cambio automatico *4*

Indica la marcia innestata (a seconda della versione del veicolo). Consultate il paragrafo «Cambio automatico» del capitolo 2.



Computer di bordo *1*

Visualizza le seguenti funzioni:

– distanza percorsa;
– parametri di viaggio;

Tutte queste funzioni sono descritte nelle pagine seguenti.

Tasti di selezione della visualizzazione *2* e *3*

Fate scorrere verso l'alto (tasto ***2***) o verso il basso (tasto ***3***) le seguenti informazioni esercitando pressioni successive e brevi (la visualizzazione dipende dall'equipaggiamento del veicolo e dal paese).

a) contachilometri generale della distanza percorsa;

b) totalizzatore chilometrico parziale della distanza percorsa;
c) carburante utilizzato;
d) consumo medio;
e) consumo istantaneo;
f) autonomia prevedibile;
g) distanza percorsa dall'ultimo Azzeramento;
h) velocità media;
i) limite di manutenzione/sostituzione olio;
j) reinizializzazione della pressione degli pneumatici,
k) velocità impostata del limitatore/regolatore di velocità;
l) ora;
m) temperatura.

Azzeramento del contachilometri parziale

Con la visualizzazione selezionata su «contachilometri generale e parziale della distanza percorsa;», premete uno dei tasti ***2*** o ***3*** fino all'azzeramento del contachilometri.

Azzeramento dei parametri di viaggio (Azzeramento)

Con la visualizzazione selezionata su uno dei parametri di viaggio, premete a lungo il tasto ***2*** o ***3*** fino all'azzeramento della visualizzazione.

Interpretazione di alcuni valori visualizzati dopo un azzeramento

I valori di consumo medio, di autonomia e di velocità media sono sempre più stabili e significativi man mano che aumenta la distanza percorsa dall'ultimo azzeramento.

Durante i primi chilometri percorsi dopo un azzeramento, potete constatare che l'autonomia aumenta viaggiando. Questo è dovuto al fatto che tiene conto del consumo medio realizzato dall'ultimo Azzeramento. Però, il consumo medio può diminuire quando:

– il veicolo esce da una fase di accelerazione;

– il motore raggiunge la temperatura di funzionamento (Azzeramento: motore freddo);

– passate da una circolazione urbana a una circolazione extraurbana.

Azzeramento automatico dei parametri di viaggio

L'azzeramento è automatico al superamento della capacità di uno dei parametri.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (1/4)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
101778 km	**a) Contachilometri generale della distanza percorsa.**
112.4 km	**b) Contachilometri parziale.**
5.8 L/100	**c) Parametri di viaggio.** **Carburante utilizzato.** Carburante consumato dall'ultimo azzeramento.
5.8 L/100	**d) Consumo medio** dall'ultimo azzeramento. Il valore è visualizzato dopo aver percorso almeno 400 metri dall'ultimo Azzeramento.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (2/4)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
7.4 L/100	**e) Consumo istantaneo.** Valore visualizzato dopo aver raggiunto la velocità di 30 km/h.
541 km	**f) Autonomia prevedibile con il carburante residuo.** Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri.
522 km	**g) Distanza percorsa** dall'ultimo azzeramento.
123.4 km/H	**h) Velocità media** dall'ultimo Azzeramento. Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (3/4)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione		Significato delle informazioni selezionate
18	2984 km	**i) Limite di manutenzione o sostituzione olio.** Distanza residua da percorrere fino alla manutenzione successiva (visualizzazione in chilometri o in giorni), poi quando l'autonomia raggiunge la scadenza, la spia si accende sul cruscotto. Il veicolo necessita quindi di una manutenzione il più presto possibile.

Reinizializzazione: per reinizializzare il limite di manutenzione o di sostituzione olio, premete per circa 10 secondi, senza interruzioni, il tasto ***2*** o il tasto ***3*** finché non compare l'indicazione fissa del limite di sostituzione dell'olio o di manutenzione.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (4/4)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

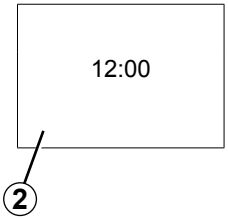
Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
SET	**j) Reinizializzazione della pressione degli pneumatici.** Consultate il paragrafo «Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici» del capitolo 2.
90 km/H	**k) Velocità impostata del regolatore-limitatore di velocità.** Consultate i paragrafi «Limitatore di velocità» e «Regolatore di velocità» del capitolo 2.
16:30	**l) Ora.** Consultate il paragrafo «Ora e temperatura esterna» del capitolo 1.

Display *A*

Per accedere alla visualizzazione ***2*** dedicata alla regolazione dell'ora, premete il tasto ***3*** o ***4*** della levetta ***1***.

Dopo qualche secondo le ore e i minuti lampeggiano. Vi trovate ora in modalità regolazione, esercitate una pressione lunga del tasto ***3*** o ***4*** per regolare le ore.

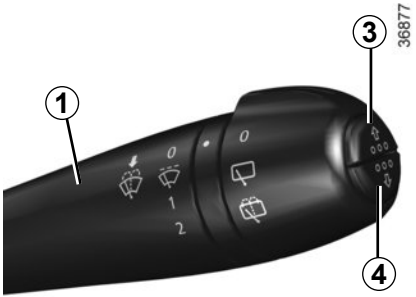
Non appena lampeggiano le ore, esercitate pressioni brevi o lunghe del pulsante ***3*** o ***4*** per regolarle.



Dopo qualche secondo si metteranno a lampeggiare i minuti: esercitate pressioni brevi o lunghe del pulsante ***3*** o ***4*** per regolarli.

Regolazione terminata, le ore e i minuti restano visualizzati fissi per circa 5 secondi: la vostra regolazione viene impostata.

Potete cambiare il display.



In caso di rottura dell'alimentazione elettrica (batteria scollegata, filo di alimentazione tagliato…), è necessario regolare nuovamente l'orologio.

Vi consigliamo di non effettuare queste regolazioni mentre guidate.

Display *B*

Veicoli dotati di touch screen multimediale, sistemi di navigazione, telefoni…

Consultate il libretto d'istruzioni specifico di queste apparecchiature per le particolarità dei veicoli che ne sono equipaggiati.

Indicatore di temperatura esterna

Particolarità:

Quando la temperatura esterna è compresa tra –3°C e +3°C, i simboli °C lampeggiano (segnalando il rischio di ghiaccio).

Indicatore di temperatura esterna

Dato che la formazione di ghiaccio sulla strada dipende da vari fattori climatici, quali l'esposizione, l'igrometria locale e la temperatura, non bisogna basarsi soltanto sull'indicazione della temperatura esterna per determinare la presenza di ghiaccio.

In caso di rottura dell'alimentazione elettrica (batteria scollegata, filo di alimentazione tagliato…), è necessario regolare nuovamente l'orologio.

Vi consigliamo di non effettuare queste regolazioni mentre guidate.

Luci di posizione

Ruotate l'anello ***2*** fino alla comparsa del simbolo in corrispondenza del riferimento ***3***.

Si accenderà una spia sul quadro della strumentazione.

Funzione accensione running lights

(solo luci anteriori)

Quando il veicolo ne è provvisto, le luci diurne si accendono automaticamente all'avviamento del motore o, a seconda del veicolo, all'inserimento del contatto.

Luci anabbaglianti

Funzionamento manuale

Ruotate l'anello ***2*** fino a portare il simbolo in corrispondenza della tacca ***3***. Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.

Funzionamento automatico
(a seconda del veicolo)

Ruotate l'anello ***2*** fino alla comparsa del simbolo AUTO in corrispondenza del riferimento ***3***: a motore acceso, le luci anabbaglianti si accendono o si spengono automaticamente in funzione della luminosità esterna, senza dover agire sulla levetta ***1***.

Prima di effettuare un viaggio di notte: verificate che l'equipaggiamento elettrico sia in buone condizioni e controllate l'altezza dei fari (se non siete nelle abituali condizioni di carico). Controllate che nulla interferisca con il fascio di luce dei fari (polvere, fango, neve, oggetti trasportati...).

In caso di guida a sinistra con un veicolo dotato di posto di guida a sinistra (o viceversa), è obbligatorio regolare le luci per il tempo di permanenza (consultate il paragrafo «Regolazione dei fari» al capitolo 1).

Luci abbaglianti

Con il motore acceso e le luci anabbaglianti accese, premete la levetta ***1***. Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.
Per tornare in posizione luci anabbaglianti, spostate nuovamente la levetta ***1*** verso di voi.

Spegnimento delle luci

Esistono due possibilità:
– manualmente, portate l'anello ***2*** in posizione **0**;
– automaticamente, se l'anello ***2*** è in posizione AUTO e se le luci abbaglianti non sono accese. Le luci si spengono dopo l'arresto del motore, all'apertura della porta del conducente o alla chiusura del veicolo. In questo caso, al successivo avviamento del motore, le luci si riaccenderanno nella posizione dell'anello ***2*** a seconda della luminosità esterna, senza azionare la levetta ***1***.

Allarme acustico di dimenticanza luci accese

Nel caso in cui le luci siano accese, questo viene segnalato mediante l'emissione di un segnale acustico di avvertenza all'apertura della porta lato conducente.

Luci antinebbia anteriori

Ruotate l'anello centrale ***4*** della levetta ***1*** fino a portare il relativo simbolo in corrispondenza del riferimento ***3***, quindi rilasciatelo.

Il funzionamento dipende dalla posizione di illuminazione esterna selezionata, con accensione della relativa spia sul quadro della strumentazione.

Funzione luci in curva

In curva, con le luci di posizione accese e in determinate condizioni (velocità, angolo del volante, marcia avanti, luce indicatrice di direzione attivata, ecc.), una delle luci antinebbia anteriori si accende per illuminare la curva.

Luce antinebbia posteriore

Ruotate l'anello centrale ***4*** della levetta fino a portare il relativo simbolo in corrispondenza del riferimento ***3***, quindi rilasciatelo.

A seconda della versione del veicolo, la levetta mantiene la posizione o torna a quella iniziale.

Il funzionamento dipende dalla posizione di illuminazione esterna selezionata, con accensione della relativa spia sul quadro della strumentazione.

Non dimenticate di spegnere questa luce quando non è più necessaria, al fine di non infastidire gli altri automobilisti.

Spegnimento delle luci antinebbia

Esistono due possibilità:
- modalità manuale, a seconda del veicolo. Fate ruotare di nuovo l'anello ***4*** per portare il riferimento ***3*** davanti al simbolo corrispondente alla luce antinebbia che si desidera spegnere o portate l'anello ***4*** in posizione **0**. La spia corrispondente si spegne sul quadro della strumentazione;
- modalità automatica, le luci si spengono dopo l'arresto del motore, alla chiusura del veicolo e, per le luci antinebbia posteriori, all'apertura della porta del conducente.

Lo spegnimento delle luci esterne provoca lo spegnimento anche delle luci antinebbia anteriori e posteriore.

Con nebbia, neve o in caso di trasporto di oggetti che oltrepassino il tetto, l'accensione automatica delle luci non è sistematica.

L'accensione delle luci antinebbia continua ad essere a discrezione del conducente: le spie sul quadro della strumentazione indicano se sono accese (spia accesa) o spente (spia spenta).

Avvisatore acustico

Premete il cuscino del volante ***A***.

Segnale luminoso

Per ottenere una segnalazione luminosa, tirate la levetta ***1*** verso di voi.

Luce dell'indicatore di direzione

Spostate la levetta ***1*** nel piano del volante e nel senso in cui intendete girare il volante.

Funzionamento ad impulsi

Durante la guida, le manovre del volante possono essere insufficienti a riportare automaticamente la levetta nella posizione originaria.
In questo caso, spostate la levetta a metà strada ***1*** e poi rilasciatela: torna al punto di partenza e la luce indicatrice di direzione lampeggia tre volte.

Luci di segnalazione pericolo

Premete il tasto ***2***.
Questo dispositivo aziona simultaneamente le quattro luci lampeggianti e le frecce laterali. Deve essere utilizzato solo in caso di pericolo per avvertire gli altri automobilisti che siete costretti a fermarvi in un luogo anomalo o in un punto proibito o in condizioni di guida o di circolazione particolari.
A seconda della versione del veicolo, in caso di brusca frenata, le luci di segnalazione pericolo possono accendersi automaticamente. Potete spegnerle premendo una volta il tasto ***2***.

REGOLAZIONE DEI FARI (1/2)

Per i veicoli che ne sono dotati, la rotella ***A*** permette di regolare l'altezza dei fari in funzione del carico.

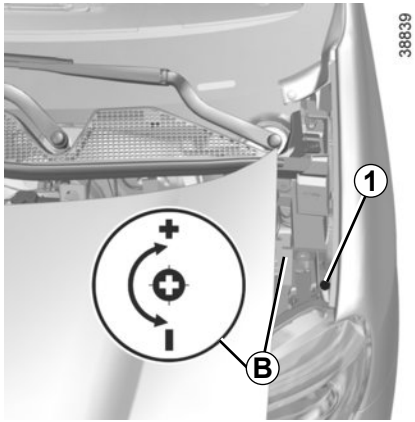
Ruotate la rotella ***A*** verso il basso per abbassare i fari e verso l'alto per alzarli.

Esempi di posizioni di regolazione del comando *A* in funzione del carico	
0	**Conducente da solo o con passeggero anteriore**
1	**Tutti i posti occupati**
2	**Tutti i posti occupati e bagagliaio carico**
3	**Solo conducente e bagagliaio carico**

La tabella seguente riporta alcuni esempi. In ogni caso, regolare il comando ***A*** in funzione del carico del veicolo in modo da vedere la strada e da non abbagliare gli altri conducenti.

REGOLAZIONE DEI FARI (2/2)

In caso di guida a sinistra con un veicolo dotato di posto di guida a sinistra (o viceversa), è obbligatorio regolare **temporaneamente** le luci per il tempo di permanenza.



Regolazione temporanea

Aprite il cofano (consultate il paragrafo «Cofano» del capitolo 4) e spostatelo lateralmente per accedere alla vite ***1*** e alla stampigliatura ***B***.

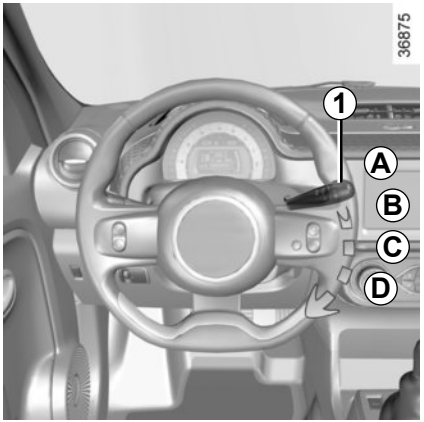
Nota: non rigare la vernice del veicolo.

Per ogni faro ruotate la vite ***1*** di un quarto di giro verso il - con uno strumento tipo cacciavite per abbassare i fari.

Una volta terminata la permanenza tornate alla posizione originaria: ruotate la vite ***1*** di un quarto di giro verso il + per alzare i fari.

Dopo avere effettuato la regolazione, assicuratevi del giusto riposizionamento e del corretto bloccaggio del cofano.

Per la vostra sicurezza, non smontate le cinghie di ritegno del cofano. Rischio di caduta del cofano sulla strada.



Con contatto inserito, manovrate la levetta ***1***

– ***A*** **arresto.**

– ***B*** **funzionamento intermittente.**
A seconda del veicolo, tra due passate, le spazzole si fermano per alcuni secondi. È possibile modificare il tempo tra una passata e l'altra ruotando l'anello ***2***.

– ***C*** **funzionamento continuo e lento.**

– ***D*** **funzionamento continuo e rapido.**

Le posizioni ***B***, ***C*** e ***D*** sono accessibili a contatto inserito.

Veicoli con funzionamento tergivetri automatico

Con motore acceso, agite sulla levetta ***1***

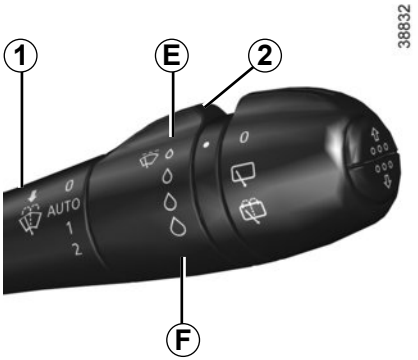
– ***A*** **arresto.**

– ***B*** **funzione tergivetro automatico**
In questa posizione, il sistema rileva la presenza di acqua sul parabrezza e aziona il tergivetro alla velocità di funzionamento più adatta:
– ***E***: sensibilità minima
– ***F***: sensibilità massima
Nota: in presenza di nebbia o in caso di nevicata, la tergitura automatica non è sistematica ed è ad opera del conducente.

– ***C*** **funzionamento continuo e lento.**

– ***D*** **funzionamento continuo e rapido.**

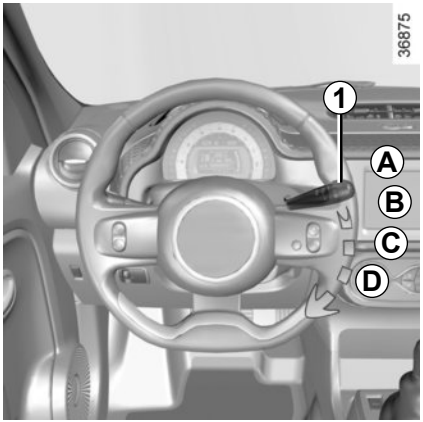
La posizione ***C*** è accessibile con contatto inserito. Le posizioni ***B*** e ***D*** sono accessibili soltanto a motore acceso.



Particolarità

Durante la guida, ad ogni arresto del veicolo si riduce la velocità del tergivetro. Esempio: da un funzionamento continuo rapido, passate ad un funzionamento continuo lento.
Non appena il veicolo riparte, il tergivetro torna alla velocità di funzionamento selezionata inizialmente.
Qualsiasi azione sulla levetta ***1*** è prioritaria ed annulla l'automatismo.

L'avviamento del veicolo, con levetta in posizione ***D***, attiva un funzionamento continuo lento. È necessaria una nuova azione della levetta in posizione ***D*** per attivare un funzionamento continuo rapido.



Lavavetro

Con contatto inserito, tirate la levetta ***1*** verso di voi.

Una breve azione attiva, a differenza del lavavetro, una passata dei tergivetri.

Un'azione prolungata attiva, oltre al lavavetro, un funzionamento continuo sino a fine richiesta, poi tre passate consecutive e dopo alcuni secondi una quarta

Non tentate di sollevare le spazzole del tergivetro. Non possono rimanere in posizione staccata dal parabrezza. Per sostituire le spazzole, consultare «Spazzole del tergivetro» al capitolo 5.

Quando si interviene nel cofano, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione ***A*** (arresto).

Rischio di lesioni.

Prima di qualsiasi azione sul parabrezza (lavaggio del veicolo, sbrinamento, pulizia del parabrezza…) portate la levetta ***1*** in posizione ***A*** (arresto).

Rischio di ferite e/o di danneggiamenti.

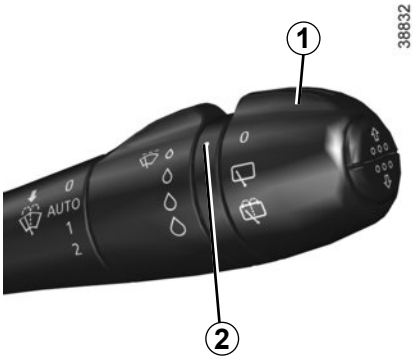
Efficacia della spazzola del tergivetro

Controllate lo stato delle spazzole del tergivetro. La sua durata dipende da voi:
- deve rimanere pulita: pulire regolarmente la spazzola e il lunotto con acqua saponata;
- non utilizzatela quando il lunotto è asciutto;
- staccatela dal lunotto se non viene utilizzata da tempo.

In ogni caso, sostituitelo non appena la sua efficacia diminuisce: all'incirca ogni anno. Consultare il paragrafo «Spazzole del tergivetro» nel capitolo 5.

Precauzioni relative all'uso dei tergivetri

- In caso di neve o ghiaccio, pulire il lunotto prima di attivare i tergivetri (rischio di surriscaldamento del motorino);
- verificare che nessun oggetto trasportato interferisca con la spazzola del tergivetro in movimento.



Tergivetro posteriore con intermittenza in funzione della velocità

Con contatto inserito, ruotate l'estremità della levetta ***1*** fino a portare il punto di riferimento ***2*** davanti al simbolo.
La frequenza di funzionamento varia a seconda della velocità.

Tergivetro/lavavetro posteriore

Con contatto inserito, fate ruotare l'estremità della levetta ***1*** fino a portare il punto di riferimento ***2*** davanti al simbolo. Quando rilasciate la levetta, questa torna alla posizione tergivetro posteriore.
Un'azione breve attiva il lavavetro posteriore.
Un'azione prolungata attiva, oltre al lavavetro posteriore, un funzionamento continuo fino a fine richiesta e poi due passate seguite, dopo alcuni secondi, da una terza.

Particolarità

Se i tergivetri anteriori funzionano o sono in modalità automatica quando innestate la retromarcia, il tergilunotto si mette a funzionare ad intermittenza.
A seconda della versione del veicolo, è possibile disattivare questa funzione tramite il display multimediale. Consultate il libretto dell'equipaggiamento per informazioni dettagliate

Prima di qualsiasi azione sul parabrezza (lavaggio del veicolo, sbrinamento, pulizia del parabrezza, ...) portate la levetta ***1*** in posizione di arresto.

Rischio di lesioni o di danneggiamento.

Efficacia della spazzola del tergivetro

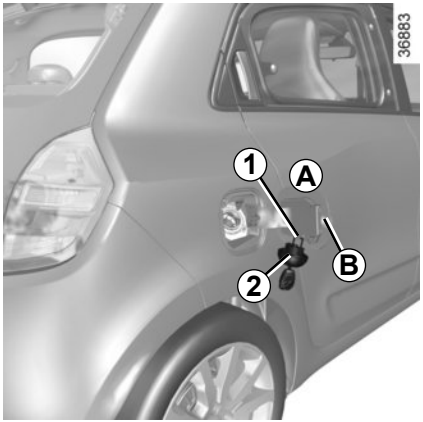
Controllate lo stato delle spazzole del tergivetro. La sua durata dipende da voi:
– deve rimanere pulita: pulire regolarmente la spazzola e il lunotto con acqua saponata;
– non utilizzatela quando il lunotto è asciutto;
– staccatela dal lunotto se non viene utilizzata da tempo.

In ogni caso, sostituitelo non appena la sua efficacia diminuisce: all'incirca ogni anno. Consultare il paragrafo «Spazzole del tergivetro» nel capitolo 5.

Precauzioni relative all'uso dei tergivetri

– In caso di neve o ghiaccio, pulire il lunotto prima di attivare i tergivetri (rischio di surriscaldamento del motorino);
– verificare che nessun oggetto trasportato interferisca con la spazzola del tergivetro in movimento.

Non utilizzate il braccio del tergivetro per aprire o chiudere lo sportello del bagagliaio.



Capacità utile del serbatoio:

28 litri o **35 litri** circa a seconda del veicolo.

Per aprire il portellone ***A***, passate il dito nell'incavo ***B***.
Durante il riempimento, utilizzate il porta-tappo ***1*** sullo sportellino ***A*** per appendere il tappo ***2***.

Qualità del carburante

Utilizzate carburante di ottima qualità rispettando le norme in vigore specifiche per ogni paese e **tassativamente** conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta posta sullo sportellino ***A***. Consultare le informazioni relative a «Specifiche del motore» nel capitolo 6.

Tappo del serbatoio: è specifico.

Se dovete sostituirlo, assicuratevi che sia dello stesso tipo di quello d'origine. Rivolgetevi alla Rete del marchio.
Non avvicinate il tappo ad una fiamma o fonte di calore.

Non lavare la zona di riempimento con un pulitore ad alta pressione.

Versione benzina

Utilizzate **tassativamente** benzina senza piombo. L'indice di ottano (RON) deve essere conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta situata nello sportellino ***A***. Consultate il paragrafo «Caratteristiche motore» al capitolo 6.

Per i tipi di carburante conformi agli standard europei compatibili con i motori di veicoli venduti in Europa consultare le «Caratteristiche motori» nel capitolo 6.

Dopo il rifornimento, verificate la chiusura del tappo e dello sportellino.

Non utilizzare carburante a base di etanolo se il vostro veicolo non è idoneo.
Per evitare di danneggiare il motore, non aggiungete additivi al carburante.

Riempimento di carburante

Con contatto disinserito, introducete la pistola e inseritela fino **in fondo** prima di azionarla per il rifornimento del serbatoio (rischio di schizzi).

Mantenete la pistola in questa posizione per tutta la durata del rifornimento.
Se effettuate il pieno, dopo il primo arresto automatico è possibile fare al massimo ancora due scatti, ciò per mantenere vuoto il volume d'espansione all'interno del serbatoio.
Al momento del rifornimento, fate attenzione che non penetri dell'acqua. Lo sportellino ***A*** e la relativa parte circostante devono essere pulite.

Versioni benzina
L'uso di benzina con piombo potrebbe danneggiare i dispositivi antinquinamento ed annullare la garanzia.
Al fine di impedire un rifornimento involontario di benzina con piombo, il bocchettone di riempimento del serbatoio benzina ha un restringimento ed è provvisto di una valvola particolare che **consente di utilizzare solamente una pistola erogatrice di benzina senza piombo** (al distributore).

Veicolo dotato della funzione Stop and Start

Per il rifornimento carburante, il motore deve essere spento (e non in stand-by): spegnete tassativamente il motore (consultate il paragrafo «Avviamento/spegnimento del motore» del capitolo 2).

Qualsiasi intervento o modifica del sistema di alimentazione del carburante (circuiti elettronici, cablaggi, circuito del carburante, iniettore, protezioni...) è rigorosamente vietato a causa dei rischi che comporta (da affidare esclusivamente al personale qualificato della Rete del marchio).

Odore persistente di carburante

Se sentite un odore persistente di carburante procedete nel modo seguente:

– fermatevi compatibilmente con le condizioni del traffico e disinserite il contatto;
– azionate le luci di segnalazione pericolo e fate scendere tutti gli occupanti dal veicolo allontanandoli dalla zona di circolazione;
– rivolgetevi alla Rete del marchio.

Capitolo 2: La guida

(consigli d'uso per il risparmio e il rispetto dell'ambiente)

Rodaggio 2.2
Avviamento/Spegnimento del motore 2.3
Procedura di partenza da fermo 2.4
Funzione Stop and Start 2.5
Particolarità delle versioni a benzina 2.9
Leva del cambio / Freno a mano 2.10
Consigli di guida e guida ecologica 2.11
Consigli manutenzione e antinquinamento 2.15
Ambiente 2.16
Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici. 2.22
Dispositivi di correzione e di assistenza alla guida 2.26
Avviso di uscita dalla carreggiata 2.30
Limitatore di velocità 2.32
Regolatore di velocità 2.35
Parcheggio assistito 2.39
Telecamera di retromarcia 2.41
Cambio automatico 2.43

Rodaggio

Versione a benzina

Fino a **1 000 Km**, non superate i 130 km/h sulla marcia più elevata, o da 3 000 a 3 500 g/min.

È soltanto dopo **3 000** km circa che il veicolo offrirà tutte le sue prestazioni.

Periodicità dei tagliandi: consultate il documento di manutenzione del veicolo.

Posizione «Stop e bloccasterzo» St

Per bloccare lo sterzo, togliete la chiave e girate il volante fino allo scatto del bloccasterzo.

Per sbloccare lo sterzo, agite senza forzare sulla chiave ed il volante.

Posizione «Accessori» A

A contatto disinserito, gli eventuali accessori (autoradio...) continuano a funzionare.

Posizione «Marcia» M

Il contatto è inserito.

Posizione «Avviamento» D

Se il motore non si avvia, bisogna riportare la chiave indietro prima di azionare di nuovo il motorino di avviamento. Appena il motore si avvia, rilasciate la chiave.

veicoli equipaggiati con cambio automatico

Prima di accendere il motore, mettete la leva in posizione **P**.

Avviamento del motore

Motore caldo o freddo

– Mettete la chiave in posizione di avviamento **senza accelerare.**

– rilasciate la chiave non appena gira il motore.

Particolarità: in caso di avviamento del motore con temperatura esterna molto bassa (inferiore a -10° C) tenere premuto il pedale della frizione fino all'avviamento del motore.

Spegnimento del motore

Con il motore al minimo, riportate la chiave in posizione «Stop».

Non disinserite mai il contatto prima dell'arresto effettivo del veicolo, lo spegnimento del motore comporta l'eliminazione delle varie assistenze: servofreni, servosterzo... e dispositivi di sicurezza passiva quali airbag e pretensionatori

Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzavetri o addirittura bloccare le porte.

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

PROCEDURA DI PARTENZA DA FERMO

Se il veicolo ne è provvisto, con il veicolo fermo, la procedura di partenza da fermo (Launch Control) è una funzione che consente la massima accelerazione.

Nota: la funzione dovrà essere utilizzata solo quando i componenti meccanici avranno raggiunto la loro temperatura di funzionamento.

L'uso intensivo del sistema riduce la durata dei componenti meccanici (frizione, trasmissioni, ecc.).

Data l'accelerazione che essa determina, questa funzione deve essere utilizzata solo compatibilmente con le condizioni della viabilità stradale e nel rispetto nella normativa locale vigente. Vi preghiamo di verificare accuratamente le suddette condizioni prima di procedere.

Rischi di incidente o di gravi lesioni.

Attivazione del sistema

L'attivazione del sistema si verifica:

– a veicolo fermo, con motore acceso e leva del cambio in posizione D;

– premete il pedale del freno con il piede sinistro;

– con il piede sinistro ancora premuto sul pedale del freno, premete a fondo il pedale dell'acceleratore oltre il punto di resistenza con il piede destro (il regime del motore si stabilizzerà automaticamente);

– entro 3 secondi, rilasciate il pedale del freno per una partenza sportiva.

L'utilizzo di questa funzione accelera l'usura degli pneumatici. Consultate il paragrafo «Pneumatici» del capitolo 5.

Non usare questa funzione su fondo sdrucciolevole o umido.

Rischio di perdita di controllo del veicolo.

Condizioni di mancata attivazione del sistema

Alcune condizioni impediscono al sistema di attivarsi:

– tre procedure di partenza da fermo autorizzate in successione – oltre questo limite, la funzione verrà disattivata per circa 10 minuti;

– percentuale di pendenza della strada troppo elevata;

– anomalia di un sistema del veicolo (ESC...).

FUNZIONE STOP AND START (1/4)

Questo sistema consente di ridurre il consumo di carburante e l'emissione di gas serra. All'avviamento del veicolo, il sistema viene attivato automaticamente. Durante la guida, il sistema arresta il motore (messa in stand-by) quando il veicolo rimane fermo (ingorgo, arresto ad un semaforo rosso, ecc.).

In caso di spegnimento del motore, se il sistema è attivo, premendo con decisione sul pedale della frizione, il motore viene riavviato.

Non guidate quando il motore è in stand-by (la spia si accende sul quadro della strumentazione).

Condizioni di messa in stand-by

Il veicolo è avanzato dopo l'ultimo arresto.

Per i veicoli dotati di cambio automatico:

– Cambio posizionato su **D**, **M** o **N**;
e
– il pedale del freno è premuto (sufficientemente forte);
e
– il pedale dell'accelerazione non è premuto;
e
– la velocità è nulla per 1 secondo circa.

La messa in stand-by del motore viene mantenuta quando è innestata la posizione **P**, o quando è innestatala la posizione **N** con il freno di stazionamento inserito e il pedale del freno rilasciato.

Prima di scendere dal veicolo, è obbligatorio disinserire il contatto (per informazioni, consultate il paragrafo 2, «Avviamento, spegnimento del motore»).

Per i veicoli dotati di cambio manuale:

– Il cambio è in posizione neutra (folle);
e
– il pedale della frizione è rilasciato.

Se la spia lampeggia, il pedale della frizione non è sufficientemente rilasciato;
e
– la velocità del veicolo è inferiore a 3 km/h circa.

Per tutti i veicoli:

la spia compare fissa sul quadro della strumentazione per avvisarvi della messa in stand-by del motore.

Gli equipaggiamenti del veicolo restano in funzione per l'intero intervallo di spegnimento del motore.

Se uscite dal veicolo, un segnale acustico avverte che il motore è in stand-by (non è spento).

Impedire la messa in stand-by del motore

In alcune situazioni, come l'attraversamento di un incrocio, è possibile mantenere il motore acceso per una ripresa rapida.

Per i veicoli dotati di cambio automatico:

Mantenete il veicolo fermo con una leggera pressione del pedale del freno.

Per i veicoli dotati di cambio manuale:

Tenete premuto il pedale della frizione.

Uscita dallo stand-by motore

Per i veicoli dotati di cambio automatico:

– Pedale del freno rilasciato, posizione **D** o **M** innestata;
oppure
– Pedale del freno rilasciato, leva posizionata su **N** e freno di stazionamento disinserito;
oppure
– Freno di stazionamento nuovamente inserito, posizione **P** inserita, o posizione **N** inserita con freno di stazionamento inserito;
oppure
– posizione **R** inserita;
oppure
– con il pedale dell'accelerazione premuto.

Per i veicoli dotati di cambio manuale:

– Cambio in folle e pedale della frizione leggermente premuto;
oppure
– con marcia inserita e pedale della frizione completamente premuto.

Particolarità: a seconda del veicolo, se disinserite il contatto con il motore in stand-by, la spia si accende per alcuni secondi sul quadro della strumentazione.

Per effettuare il rifornimento di carburante, il motore deve essere spento (e non in stand-by): spegnete sempre il motore (consultate le informazioni relative all'avviamento e allo spegnimento del motore nella sezione 2).

Condizioni di mancata messa in stand-by del motore

Alcune condizioni impediscono al sistema di mettere in stand-by il motore, nello specifico:

– la retromarcia è stata inserita;

– il cofano motore non è bloccato;

– la temperatura esterna è troppo bassa o troppo elevata (inferiore a 0°C circa o superiore a 35°C circa);

– la batteria non è sufficientemente carica;

– la differenza tra la temperatura interna del veicolo e quella impostata dalla climatizzazione automatica è eccessiva;

– la pendenza è superiore al 5% circa per i veicoli dotati di cambio automatico;

– la funzione “visibilità” è attivata (consultate il paragrafo “climatizzazione automatica” del capitolo 3);

– la temperatura motore non è sufficiente;

– il sistema anti-inquinamento è in corso di rigenerazione;

– ...

La spia compare sul quadro della strumentazione. Indica che lo standby del motore non è disponibile.

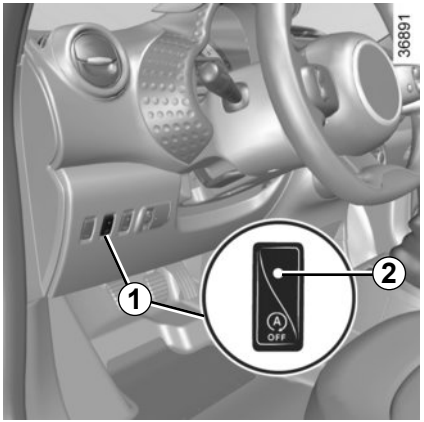
Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.

Caratteristiche relative al riavvio automatico del motore

In certi casi, il motore può ripartire senza bisogno di alcun intervento per garantirvi la sicurezza e il comfort ideali. Questo si verifica soprattutto quando:

– la temperatura esterna è troppo bassa o troppo elevata (inferiore a 0°C circa o superiore a 35°C circa);
– la funzione “visibilità” è attivata (consultate il paragrafo “climatizzazione automatica” del capitolo 3);
– la batteria non è sufficientemente carica;
– la velocità del veicolo è superiore a 5 km/h (in discesa ecc.);
– pressioni ripetute sul pedale del freno o impianto freni necessario;
– ...

Nota speciale: per alcune di queste condizioni, il riavvio automatico del motore è disattivato se una porta anteriore o il portellone è aperto.



Disattivazione, attivazione della funzione

Premete il tasto ***1*** per disattivare la funzione. La spia integrata ***2*** al tasto si accende.

Una nuova pressione riattiva il sistema. La spia integrata ***2*** nel pulsante ***1*** si spegne.

Particolarità: con il motore in stand-by, premere il tasto ***1*** per riavviare automaticamente il motore.

Il sistema si riattiva automaticamente a ogni avviamento volontario del veicolo (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).

Anomalie di funzionamento

Quando la spia integrata ***2*** nel tasto ***1*** è accesa, il sistema è disattivato.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Prima di scendere dal veicolo, è obbligatorio disinserire il contatto (per informazioni, consultate il paragrafo 2, «Avviamento, spegnimento del motore»).

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI A BENZINA

Condizioni di funzionamento del veicolo quali:

– guida per lunghi tratti con la spia di riserva del carburante accesa;

– utilizzo di benzina al piombo;

– utilizzo di additivi per lubrificanti o carburanti non omologati.

O alcune anomalie di funzionamento quali:

– sistema di accensione difettoso o carburante esaurito o candela scollegata, che provocano irregolarità d'accensione o strappi durante la guida;

– perdita di potenza,

provocano un surriscaldamento della marmitta catalitica, ne diminuiscono l'efficienza **e possono anche distruggerla, causando danni termici al veicolo**.

Se rilevate le anomalie di funzionamento descritte precedentemente, fate eseguire al più presto le riparazioni necessarie presso la Rete del marchio.

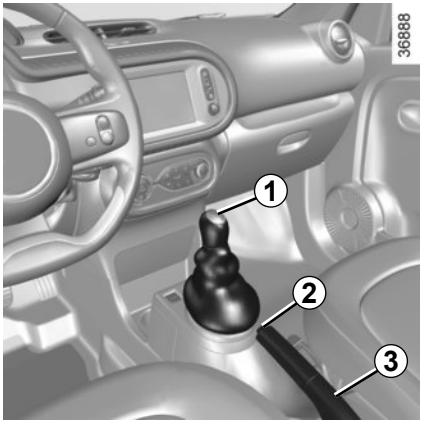
Facendo controllare regolarmente il vostro veicolo presso un Rappresentante del marchio e rispettando la periodicità consigliata nel libretto di manutenzione, potrete evitare questi inconvenienti.

Problemi di avviamento

Per evitare di danneggiare la marmitta catalitica della vostra auto, **non tentate insistentemente** di avviare il motore (sia con il motorino di avviamento, sia spingendo o trainando la vettura) **se non riuscite ad identificare e rimediare alla causa dell'inconveniente**.

Se non riuscite ad avviare il motore, non tentate più di farlo da soli e rivolgetevi alla Rete del marchio.

Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con il sistema di scarico caldo.



Leva del cambio

Innesto della retromarcia

Veicoli con cambio meccanico: Effettuate il movimento schematizzato sul pomello della leva del cambio ***1*** e, a seconda della versione del veicolo, sollevate l'anello contro il pomello della leva per innestare la retromarcia.

Veicoli con cambio automatico: consultate il paragrafo «Cambio automatico» del capitolo 2.

Le luci di retromarcia si accendono quando è innestata la retromarcia, con contatto inserito.

Freno a mano

Per allentarlo

Tirate leggermente la leva ***3*** verso l'alto, premete il pulsante ***2*** e accompagnate la leva in basso.
Se partite con il freno a mano non completamente allentato, la spia luminosa rossa del quadro della strumentazione rimarrà accesa.

Per serrarlo

Tirate la leva ***3*** verso l'alto. Controllate che il veicolo sia correttamente immobilizzato. La spia luminosa sul quadro della strumentazione si accende.

In caso di urto dell'infrastruttura del veicolo durante la retromarcia (ad esempio: urto con un paracarro, un marciapiede rialzato o qualsiasi altro arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (ad esempio: deformazione di un asse).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

Durante la guida, verificate che il freno a mano sia completamente allentato (spia rossa spenta): rischio di surriscaldamento ed anche di danneggiamento.

A veicolo fermo, in funzione della pendenza e/o del carico del veicolo, può essere necessario aumentare il serraggio di altri due scatti e ingranare una marcia (1ª o retromarcia) nei veicoli con cambio meccanico o la posizione **P** per i veicoli con cambio automatico.

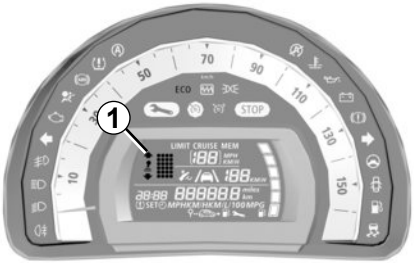
CONSIGLI DI GUIDA, GUIDA ECOLOGICA (1/4)

Il consumo di carburante è omologato in conformità a un metodo standard e regolamentare. Identico per tutti i costruttori, consente di confrontare i veicoli tra di loro. Il consumo in base all'uso reale dipende dalle condizioni di utilizzo del veicolo, dagli equipaggiamenti e dallo stile di guida. Per ottimizzare i consumi, consultate i consigli di seguito.

A seconda del veicolo, avete a disposizione diverse funzioni che vi consentono di ridurre il consumo di carburante:

– indicatore di cambio marcia;
– la sintesi percorso e i consigli ecologici tramite il display multimediale;
– la modalità ECO attivata tramite il tasto ECO.

Il sistema di navigazione, se il veicolo ne è dotato, completa le informazioni.



Indicatore di cambio marcia *1*

Per ottimizzare i consumi, una spia sul quadro della strumentazione vi informa del momento più appropriato per inserire la marcia superiore o inferiore:

inserite la marcia superiore;

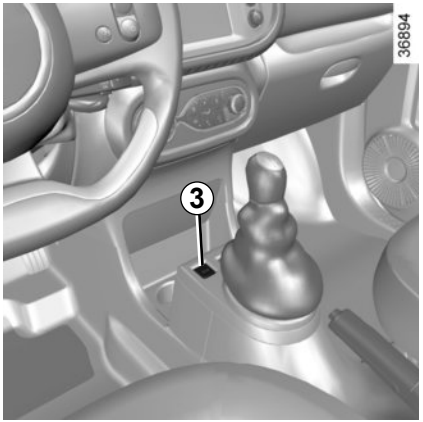
inserite la marcia inferiore.

Sintesi percorso

Allo spegnimento del motore, il messaggio «Sintesi percorso» sul display ***2*** vi fornisce le informazioni relative al vostro ultimo percorso.

Indica:
– il consumo medio;
– il numero di chilometri percorsi;
– il numero di chilometri guadagnati.

Viene visualizzata una nota generale da 0 a 100 che vi consente di valutare la vostra prestazione di guida ecologica. Più elevato è il punteggio, migliore è la vostra prestazione di guida ecologica.
Di seguito vengono presentati dei consigli ecologici per migliorare la vostra prestazione.
La memorizzazione dei vostri percorsi preferiti vi consentirà di confrontare le prestazioni.
Per ulteriori informazioni, consultate il libretto d'istruzioni del sistema multimediale.



Modalità ECO

La modalità ECO è una funzione che ottimizza il consumo di carburante. Essa agisce su tutti gli utilizzatori di elettricità (potenza motore, riscaldamento e/ogni climatizzazione...).

Attivazione della funzione

Premete il tasto ***3***.

La spia **ECO** si accende sul quadro della strumentazione per confermare l'attivazione.

Durante la guida è possibile uscire temporaneamente dalla modalità ECO per ripristinare tutte le prestazioni del motore.

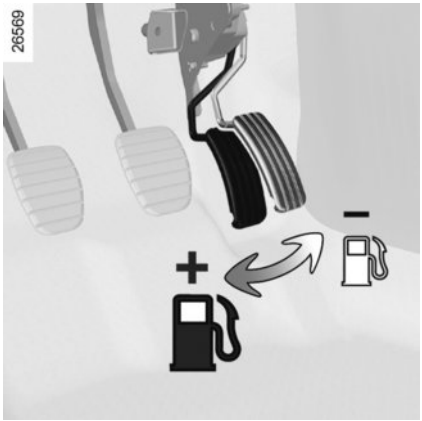
Per farlo, premete con decisione e a fondo il pedale dell'acceleratore.

La modalità ECO si riattiva non appena si rilascia il pedale dell'acceleratore.

Disattivazione della funzione

Premete il tasto ***3***.

La spia **ECO** si spegne sul quadro della strumentazione per confermare la disattivazione.



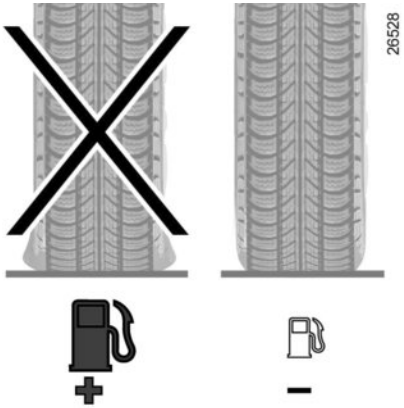
Consigli di guida e guida ECO

Comportamento

– Piuttosto che far scaldare il motore a veicolo fermo, guidate con moderazione fino a quando il motore non raggiunge la sua normale temperatura di funzionamento.
– La velocità costa cara.
– La guida «sportiva» costa cara: optate per uno stile di guida «dolce».
– Non spingete il motore ad alti regimi nelle marce intermedie.
Utilizzate quindi sempre la marcia più elevata.
– Evitate di accelerare bruscamente.
– Frenate il meno possibile, valutando in tempo l'ostacolo o la curva; sarà sufficiente alzare il piede dall'acceleratore.
– In salita, piuttosto che tentare di mantenere la stessa velocità, evitate di accelerare più che nella guida normale: mantenete la stessa posizione del piede sull'acceleratore.
– Doppio colpo di frizione e colpo di acceleratore prima dello spegnimento del motore sono ormai inutili sui veicoli moderni.
– Intemperie, strade allagate:

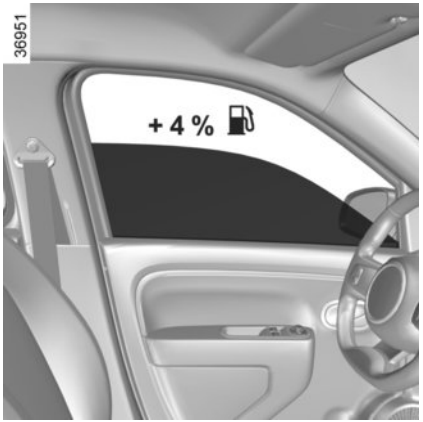
Non guidate su una strada allagata se l'altezza dell'acqua supera la parte inferiore dei cerchi.

Ostacolo alla guida
Sul lato conducente, utilizzate esclusivamente sovratappeti adatti al veicolo, in grado di agganciarsi agli elementi preinstallati e verificatene periodicamente il fissaggio. Non sovrapponete più tappetini.
Rischio di incastro dei pedali.



Pneumatici

– Una pressione insufficiente può far aumentare il consumo di carburante.
– L'uso di pneumatici non consigliati può aumentare il consumo di carburante.



Consigli d'uso

– È preferibile utilizzare la modalità ECO.
– L'elettricità vuol dire «consumo di benzina». Spegnete quindi gli accessori elettrici quando non li utilizzate più. **Tuttavia** (la sicurezza innanzitutto), tenete accesi i fari appena la visibilità lo esige (per vedere e per essere visti).
– Utilizzate per quanto possibile gli aeratori. Guidare a 100 km/h con vetri aperti aumenta il consumo di carburante del 4%.
– Evitate il pieno di carburante al massimo, per non farlo fuoriuscire.
– **Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata,** è normale constatare un aumento del consumo di carburante (soprattutto in città) durante il suo utilizzo. Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata senza modalità automatica, spegnete l'impianto quando non è più necessario.

Alcuni consigli per ridurre il consumo e quindi contribuire alla salvaguardia dell'ambiente:

Se il veicolo è rimasto fermo in condizioni di temperatura elevata o sotto il sole, aerate per alcuni minuti l'abitacolo per far uscire l'aria calda prima di partire.
– Non lasciate montato il portapacchi sul tetto se non lo utilizzate.
– Evitate l'uso del veicolo «porta a porta» (tragitti brevi con soste prolungate), in quanto il motore non raggiunge mai la temperatura ideale.

Il vostro veicolo rispetta i criteri di riciclaggio e di valorizzazione dei veicoli rottamati, che entreranno in vigore nel 2015.

Alcuni pezzi del vostro veicolo sono quindi concepiti in vista del loro ulteriore riciclaggio.

Questi pezzi sono facilmente smontabili per essere recuperati e riutilizzati nelle filiere di riciclaggio.

Inoltre il vostro veicolo, grazie alla sua concezione avanzata, alle sue registrazioni originali e al modesto consumo di carburante, è conforme alle normative antinquinamento in vigore. Si impegna attivamente a ridurre le emissioni di gas inquinanti e a risparmiare energia. Ma il livello di emissioni di gas inquinanti e il consumo del vostro veicolo dipendono anche da voi. Abbiate cura di utilizzarlo ed effettuare la manutenzione in modo corretto.

Manutenzione

È importante far notare che il mancato rispetto delle normative antinquinamento da parte del proprietario del veicolo può avere conseguenze legali.

Inoltre, la sostituzione di parti del motore, del sistema di alimentazione e di scarico, con ricambi diversi da quelli originali consigliati dalla casa costruttrice annulla la conformità della vettura alle normative antinquinamento.

Fate effettuare le regolazioni ed i controlli del vostro veicolo, conformemente alle istruzioni contenute nel programma di manutenzione, presso il Rappresentante del marchio: qui sono disponibili tutti i mezzi materiali che permettono di garantire le registrazioni d'origine del vostro veicolo.

Registrazioni motore

– **Candele:** le condizioni ottimali di consumo, di rendimento e di prestazioni impongono di rispettare rigorosamente le specifiche stabilite dal nostro Ufficio Studi.

  In caso di sostituzione delle candele, utilizzate le marche e le distanze elettrodi specificate per il vostro motore. Per effettuare questa operazione consultate la Rete del marchio.

– **Filtro dell'aria, filtro del carburante:** una cartuccia sporca diminuisce il rendimento. Occorre sostituirla.
– **Accensione e minimo:** non necessitano di alcuna regolazione.

Controllo dei gas di scarico

Il sistema del controllo dei gas di scarico permette di individuare le anomalie di funzionamento del dispositivo antinquinante del veicolo.
Tali anomalie possono causare un eccesso di emissioni inquinanti e provocare danni meccanici.

Questa spia sul quadro della strumentazione indica eventuali anomalie di funzionamento del sistema:
Si accende all'inserimento del contatto e si spegne all'avviamento del motore.

– Se resta accesa, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio;

– se lampeggia, riducete il regime del motore fino a che non smette di lampeggiare. Rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.

AMBIENTE

Il vostro veicolo è stato progettato con la volontà di rispettare **l'ambiente** per tutto il suo ciclo di vita: dalla fabbricazione, all'utilizzo fino alla fine della sua durata di esercizio.
Questo impegno viene rappresentato attraverso la firma eco² del costruttore.

Fabbricazione

La fabbricazione del vostro veicolo è stata effettuata presso uno stabilimento industriale che applica procedure avanzate volte alla riduzione degli impatti ambientali nei confronti degli abitanti e della natura delle zone circostanti (riduzione dei consumi di acqua e di energia, dei disturbi visivi e acustici, delle emissioni atmosferiche e acquose, smaltimento e valorizzazione dei rifiuti).

Emissioni

Nella fase di utilizzo, il vostro veicolo è stato progettato in modo da emettere una quantità inferiore di emissioni di gas a effetto serra (CO2), e dunque in modo da consumare meno.

Inoltre, i veicoli sono dotati di sistemi antinquinamento quali: marmitta catalitica, sonda Lambda e filtro al carbone attivo (quest'ultimo impedisce l'emissione nell'aria dei vapori della benzina provenienti dal serbatoio)...

Contribuite anche voi al rispetto dell'ambiente

– I pezzi usati e sostituiti in occasione degli interventi di manutenzione periodica (batteria, filtro dell'olio, filtro dell'aria, pile...) e i bidoni d'olio (sia vuoti o pieni di olio usato) devono essere consegnati ai consorzi di raccolta specializzati.

– Il veicolo da rottamare va consegnato ai centri tecnici omologati che lo riciclano.

– In ogni caso, è necessario rispettare le vigenti disposizioni legali.

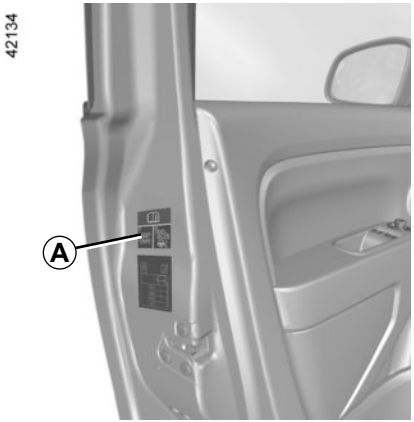
Ricircolo

Il vostro veicolo è riciclabile all'85% e valorizzabile al 95%.

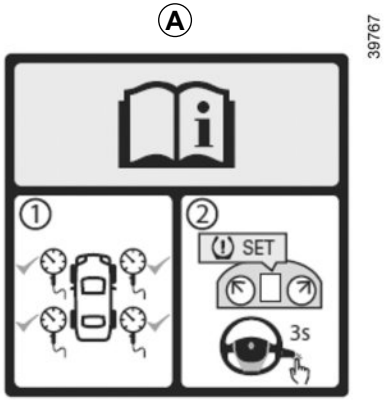
Per raggiungere tali obiettivi, numerosi pezzi del veicolo sono stati progettati in modo da consentirne il riciclaggio. Le strutture e i materiali sono stati particolarmente studiati per facilitare lo smontaggio di questi componenti e il loro ritrattamento nelle filiere specifiche.

Allo scopo di preservare le risorse in termini di materie prime, questo veicolo contiene numerosi pezzi in materie plastiche riciclate o in materiali rinnovabili (materiali vegetali o animali come cotone o lana).

AVVISATORE DI PERDITA DI PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (1/9)



Se il veicolo ne è dotato, questo sistema avverte della perdita di pressione di uno o più pneumatici.

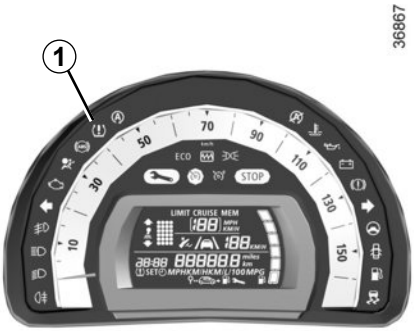


Identificazione del sistema

Esistono due sistemi di avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici:

– **sistema A**: riconoscibile dalla presenza dell'etichetta ***A*** nel veicolo. Per controllarne la presenza, aprite la porta conducente.

– **sistema B**: riconoscibile dall'assenza dell'etichetta ***A*** nel veicolo.



SISTEMA A

Principio di funzionamento

Questo sistema rileva una perdita di pressione in uno degli pneumatici misurando la velocità delle ruote durante la guida.

La spia ***1*** rimane accesa in modo fisso per avvertire il conducente in caso di pressione insufficiente (ruota sgonfia, ruota forata, ecc.).

Condizioni di funzionamento

Il sistema deve essere reinizializzato con una pressione di gonfiaggio uguale a quella riportata sull'etichetta di pressione degli pneumatici; in caso contrario, si potrebbe non ricevere un avviso affidabile in caso di una perdita di pressione importante. Consultate il paragrafo «Pressione di gonfiaggio degli pneumatici» del capitolo 4.

Nelle seguenti situazioni il sistema rischia di entrare in funzione in ritardo o di non funzionare correttamente:

– sistema non reinizializzato dopo un rigonfiaggio o qualsiasi operazione effettuata sulle ruote;
– sistema reinizializzato non correttamente: pressioni di gonfiaggio diverse dalle pressioni raccomandate;
– modifica importante del carico o ripartizione del carico su un lato del veicolo;
– guida sportiva con forte accelerazione;
– traffico su strada innevata o sdrucciolevole;
– circolazione con catene da neve;
– montaggio di un solo pneumatico nuovo;
– utilizzo di pneumatici non omologati dalla rete del marchio.
– ...

Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida.

La funzione non interviene al posto del conducente. Quindi non esime il conducente dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d'incidente.

Verificate la pressione dei pneumatici, compresa la ruota di scorta, una volta al mese.

SISTEMA A (segue)

Reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici

Questa operazione deve essere effettuata:

– dopo ogni rigonfiaggio o regolazione della pressione di uno degli pneumatici;

– quando la pressione di riferimento degli pneumatici deve essere modificata per essere adattata alle condizioni di impiego (a vuoto, sotto carico, guida in autostrada ...);

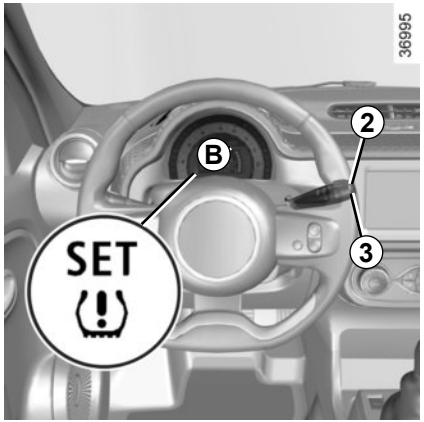
– dopo la sostituzione di una ruota;

– dopo aver utilizzato il kit di gonfiaggio degli pneumatici;

– dopo una rotazione della ruota (questa pratica è tuttavia sconsigliata).

Questa operazione deve essere sempre effettuata dopo un controllo a freddo della pressione di gonfiaggio dei quattro pneumatici.

La pressione di gonfiaggio deve corrispondere all'impiego corrente del veicolo (a vuoto, sotto carico, guida in autostrada ...).



Procedura di reinizializzazione
Con il contatto inserito, a seconda del veicolo:

– premete ripetutamente il pulsante ***2*** o ***3*** per selezionare la spia "**SET** ⟨!⟩" sul display ***B***;

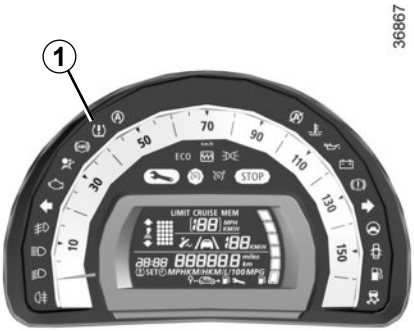
– esercitate una pressione lunga (3 secondi circa) su uno dei pulsanti ***2*** o ***3*** per avviare l'inizializzazione. Quando la spia "**SET** ⟨!⟩" lampeggia per circa cinque secondi, ciò indica che la richiesta di reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici è stata presa in considerazione.

Oppure

– premere ripetutamente il pulsante ***2*** per selezionare la spia "**SET** ⟨!⟩" sul display ***B***;

– esercitate una pressione lunga (3 secondi circa) sul tasto ***2*** per avviare l'inizializzazione. Il lampeggiamento per circa cinque secondi, seguito dall'accensione fissa del messaggio "**SET** ⟨!⟩" indica che la richiesta di reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici è stata presa in considerazione.

La reinizializzazione si effettua dopo alcuni minuti di guida.



SISTEMA A (segue)

Gonfiare gli pneumatici e reinizializzare

La spia *1* si accende in modo fisso.

Indica che almeno una delle ruote è sgonfia o forata.
In caso di sgonfiaggio, rigonfiate lo pneumatico interessato.
In caso di foratura, sostituite lo pneumatico o rivolgetevi alla Rete del marchio.
Controllate e regolate a freddo la pressione dei quattro pneumatici e avviate la reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici.

La spia *1* si spegne dopo aver avviato la reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici.

Sistema da controllare

La spia *1* lampeggia per alcuni secondi, poi si accende in modo fisso. Questa spia è accompagnata dalla spia .

Indicano un'anomalia. Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

La perdita improvvisa di pressione di uno pneumatico (scoppio di uno pneumatico ...) potrebbe non essere rilevata dal sistema.

Sistema non disponibile

La spia *1* lampeggia per alcuni secondi, poi si accende in modo fisso.

SISTEMA A (segue)

Nuova regolazione della pressione degli pneumatici

Le pressioni devono essere regolate a freddo (consultate l'etichetta situata sul taglio della portiera conducente).

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre considerare un aumento della pressione di **0,2**-**0,3** bar (**3** PSI).

Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.

Dopo ogni rigonfiaggio o regolazione della pressione degli pneumatici, avviate la reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici.

Sostituzione di ruote/pneumatici

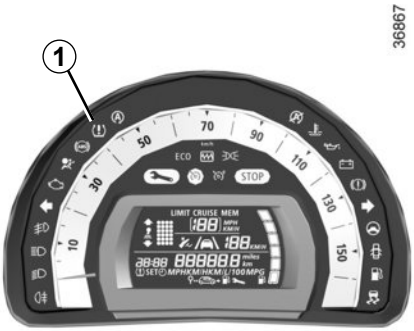
Utilizzate esclusivamente equipaggiamenti omologati dalla rete del marchio, altrimenti il sistema rischia di entrare in funzione in ritardo o di non funzionare correttamente. Consultate il paragrafo «Pneumatici» del capitolo 5.

Dopo ogni sostituzione di ruota/pneumatico, regolate la pressione degli pneumatici e avviate la reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici.

Bombolette spray per la riparazione dei pneumatici e kit di gonfiaggio

Utilizzate esclusivamente equipaggiamenti omologati dalla rete del marchio, altrimenti il sistema rischia di entrare in funzione in ritardo o di non funzionare correttamente. Consultate il paragrafo «Kit di gonfiaggio degli pneumatici» del capitolo 5.

Dopo aver utilizzato il kit di gonfiaggio degli pneumatici, regolate la pressione degli pneumatici e avviate la reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici.



SISTEMA B

Principio di funzionamento

Ogni ruota (tranne quella di scorta) comporta un sensore inserito nella valvola di gonfiaggio che misura a intervalli regolari, durante la guida, la pressione del pneumatico.

La spia ***1*** rimane accesa in modo fisso per avvertire il conducente in caso di pressione insufficiente (ruota sgonfia, ruota forata, ecc.).

Reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici

Questa operazione deve essere effettuata:
- quando la pressione di riferimento degli pneumatici deve essere modificata per essere adattata alle condizioni di impiego (a vuoto, sotto carico, guida in autostrada ...);
- dopo una rotazione della ruota (questa pratica è tuttavia sconsigliata);
- dopo la sostituzione di una ruota.

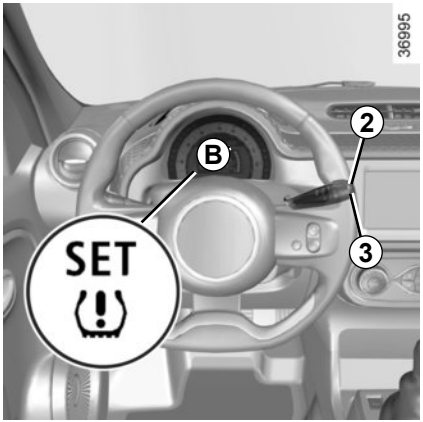
Questa operazione deve essere sempre effettuata dopo un controllo a freddo della pressione di gonfiaggio dei quattro pneumatici.

La pressione di gonfiaggio deve corrispondere all'impiego corrente del veicolo (a vuoto, sotto carico, guida in autostrada ...).

Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida.

La funzione non interviene al posto del conducente. Quindi non esime il conducente dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d'incidente.

Verificate la pressione dei pneumatici, compresa la ruota di scorta, una volta al mese.



SISTEMA B (segue)

Procedura di reinizializzazione

Con il contatto inserito, a seconda del veicolo:

– premete ripetutamente il pulsante ***2*** o ***3*** per selezionare la spia "**SET** ⟨!⟩" sul display ***B***;
– esercitate una pressione lunga (3 secondi circa) su uno dei pulsanti ***2*** o ***3*** per avviare l'inizializzazione.

Quando la spia "**SET**" lampeggia per circa cinque secondi, ciò indica che la richiesta di reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici è stata presa in considerazione.

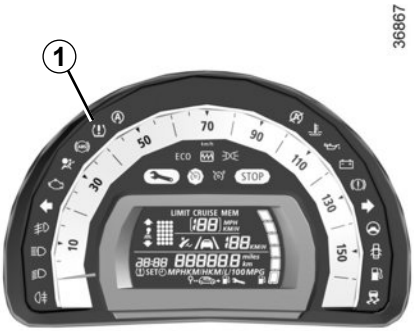
La reinizializzazione si effettua dopo alcuni minuti di guida.

Nota: la pressione di riferimento degli pneumatici non può essere inferiore a quella consigliata e indicata sul telaio della portiera.

Oppure

– premere ripetutamente il pulsante ***2*** per selezionare la spia "**SET** ⟨!⟩" sul display ***B***;
– esercitate una pressione lunga (3 secondi circa) sul tasto ***2*** per avviare l'inizializzazione. Il lampeggiamento per circa cinque secondi, seguito dall'accensione fissa del messaggio "**SET** ⟨!⟩" indica che la richiesta di reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici è stata presa in considerazione.

La reinizializzazione si effettua dopo alcuni minuti di guida.



SISTEMA B (segue)

Gonfiare gli pneumatici

La spia *1* si accende in modo fisso.
Questo indica che almeno una ruota è sgonfia.

Controllate e regolate, se necessario, la pressione delle quattro ruote a freddo.

La spia *1* si spegne dopo alcuni minuti di guida.

Foratura

La spia *1* si accende fissa, accompagnata da un segnale acustico e dalla spia STOP.

Indicano che almeno una delle due ruote è forata o molto sgonfia. Sostituitela o rivolgetevi alla Rete del marchio se è forata. Rigonfiate lo pneumatico se è sgonfio.

La perdita improvvisa di pressione di uno pneumatico (scoppio di uno pneumatico ...) potrebbe non essere rilevata dal sistema.

La spia STOP vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico.

Sensori pneumatici da controllare

La spia *1* lampeggia per alcuni secondi, quindi si accende in modo fisso, accompagnata dalla spia .

Queste spie indicano che almeno uno dei sensori manca o è difettoso. Negli altri casi rivolgetevi alla Rete del marchio.

SISTEMA B (segue)

Nuova regolazione della pressione degli pneumatici

Le pressioni devono essere regolate a freddo (consultate l'etichetta situata sul lato della porta conducente).
Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre considerare un aumento della pressione di **0,2**-**0,3** bar (**3** PSI).

Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.

Sostituzione di ruote/pneumatici

Il sistema richiede l'uso di equipaggiamenti specifici (ruote, pneumatici, coppe ruote, ecc.). Consultate il paragrafo «Pneumatici» del capitolo 5.
Rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio per la sostituzione dei pneumatici e per conoscere gli accessori compatibili con il sistema e disponibili nella rete del marchio: l'utilizzo di qualsiasi altro accessorio potrebbe pregiudicare il corretto funzionamento del sistema.

Ruota di scorta

Se il veicolo ne è dotato, la ruota di scorta non dispone di sensori. Se la ruota di scorta è montata sul veicolo, la spia lampeggia per alcuni secondi poi si accende fissa insieme alla spia .

Bombolette spray per la riparazione dei pneumatici e kit di gonfiaggio

Per la specificità delle valvole, utilizzate esclusivamente equipaggiamenti omologati dalla rete del marchio. Consultate il paragrafo «Kit di gonfiaggio degli pneumatici» del capitolo 5.

A seconda della versione del veicolo, possono essere costituiti:
- **dell'antibloccaggio delle ruote (ABS);**
- **sistema di controllo dinamico della stabilità (ESC) con controllo del sottosterzo, controllo della trazione e assistenza con vento laterale;**
- **dall'assistenza alla frenata d'emergenza;**
- **dalla partenza assistita in salita.**

Queste funzioni costituiscono un contributo supplementare alla sicurezza in condizioni di guida critiche permettendo di adattare il comportamento del veicolo alla traiettoria di guida impostata dal conducente.

Le funzioni non intervengono al posto del conducente. **Non consentono di ignorare i limiti di guida del veicolo incitandovi ad andare più veloci.** Di conseguenza, in nessun caso sostituiscono la vigilanza o la responsabilità del conducente durante le manovre del veicolo (il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi durante la guida).

Sistema di antibloccaggio delle ruote (ABS)

In caso di frenata brusca, l'ABS permette di evitare il bloccaggio delle ruote, e quindi di gestire la distanza d'arresto e di mantenere il controllo del veicolo.
In queste condizioni, è possibile compiere manovre tenendo premuto a fondo il pedale del freno. Inoltre, questo sistema permette di ottimizzare le distanze d'arresto soprattutto su fondo stradale sdrucciolevole (fondo bagnato, ...).
Ogni attivazione del dispositivo si manifesta con un tremolio del pedale del freno. L'ABS non permette in alcun caso di migliorare le prestazioni «fisiche» legate all'aderenza tra pneumatico e fondo stradale. Le regole di prudenza devono essere **tassativamente** rispettate (distanza di sicurezza tra i veicoli, ecc.).

In caso di emergenza, si consiglia di applicare sul pedale una **pressione forte e continua**. Non è necessario agire con pressioni ripetute (pompaggio). L'ABS modulerà lo sforzo applicato nell'impianto freni.

Anomalie di funzionamento:

– e accese sul quadro della strumentazione: l'ABS, l'ESC e il servofreno di emergenza sono disattivati. **La frenata è sempre assicurata**;

– , , e STOP accese sul quadro della strumentazione: **ciò indica un guasto dell'impianto freni.**

In entrambi i casi consultate la Rete del marchio.

I freni continuano a funzionare. Tuttavia, **è pericoloso frenare bruscamente** e per questo motivo è necessario fermarsi immediatamente, compatibilmente con le condizioni del traffico. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Controllo dinamico della stabilità (ESC) con controllo del sottosterzo, controllo della trazione e assistenza con vento laterale;

Controllo dinamico della stabilità ESC

Questo sistema contribuisce a mantenere il controllo del veicolo nelle situazioni di guida «critiche» (evitare un ostacolo, perdita di aderenza in curva...).
Un sensore nel volante riconosce la traiettoria di guida impostata dal conducente.

Altri sensori sparsi nel veicolo misurano la traiettoria reale.

Il sistema confronta la volontà del conducente alla traiettoria effettiva del veicolo correggendo quest'ultima, se necessario, frenando alcune ruote e/o riducendo la potenza del motore, in caso di attivazione del sistema la spia lampeggia sul quadro della strumentazione.

Controllo del sottosterzo

Questo sistema ottimizza l'azione dell'ESC in caso di marcato sottosterzo (perdita di aderenza dell'avantreno).

Assistenza con il vento laterale

Questo sistema ottimizza l'azione del sistema ESC e inoltre aiuta a controllare il veicolo in caso di variazione di vento laterale. Vi aiuta a mantenere la traiettoria del veicolo tramite i freni.

Se il sistema è attivato, la spia potrebbe lampeggiare sul quadro della strumentazione.

Sistema di controllo della trazione

Questo sistema limita lo slittamento delle ruote motrici e contribuisce al controllo del veicolo nelle partenze, in accelerazione o in decelerazione.
Grazie alla presenza di sensori nelle ruote, il sistema misura e confronta ad ogni istante la velocità di rotazione delle ruote motrici rilevando immediatamente la perdita di aderenza. Se una ruota comincia a slittare, il sistema fa intervenire i freni fino al ristabilimento della motricità compatibile con il livello di aderenza della ruota.

Il sistema agisce anche sul regime del motore adattandolo alle condizioni di aderenza delle ruote, indipendentemente dall'intervento del conducente sul pedale dell'acceleratore.

Anomalia di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, le spie e compaiono sul quadro della strumentazione. In questo caso, l'ESC e il sistema di controllo della trazione sono disattivati.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Assistenza alla frenata d'emergenza

Si tratta di un sistema complementare all'ABS che permette di ridurre gli spazi di frenata del veicolo.

Il sistema è in grado di riconoscere una frenata d'emergenza, tramite la pressione del pedale del freno. In tal caso, il servofreno sviluppa subito la potenza massima di frenata facendo intervenire così il sistema ABS.

L'intervento dell'ABS perdura finché non si rilascia il pedale del freno.

Accensione delle luci di segnalazione pericolo
A seconda del veicolo, queste luci possono accendersi quando si rallenta bruscamente.

Anticipo della frenata
A seconda della versione del veicolo, quando rilasciate rapidamente il pedale dell'acceleratore, l'impianto anticipa la frenata in modo da diminuire le distanze d'arresto.

Quando si utilizza il regolatore di velocità:
– se utilizzate il pedale dell'acceleratore, quando lo rilascerete l'impianto può attivarsi;
– se non utilizzate il pedale dell'acceleratore, l'impianto non si attiverà.

Anomalia di funzionamento
Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, la spia si accende sul quadro della strumentazione.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Queste funzioni costituiscono un contributo supplementare alla sicurezza in condizioni di guida critiche permettendo di adattare il comportamento del veicolo alla traiettoria di guida impostata dal conducente.

Le funzioni non intervengono al posto del conducente. **Non consentono di ignorare i limiti di guida del veicolo incitandovi ad andare più veloci.** Di conseguenza, in nessun caso sostituiscono la vigilanza o la responsabilità del conducente durante le manovre del veicolo (il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi durante la guida).

Assistenza alla partenza in salita

A seconda della pendenza, il sistema assiste il conducente quando si affronta una salita. Impedisce al veicolo di indietreggiare, in base alla pendenza, intervenendo sul serraggio automatico dei freni, quando il conducente alza il piede dal pedale del freno per azionare l'acceleratore.

Funziona esclusivamente quando la leva del cambio non si trova in folle (posizione diversa da **N** o **P** per i cambi automatici) e quando il veicolo è completamente fermo (pressione del pedale del freno).

Il sistema tiene fermo il veicolo per circa **2 secondi**. In seguito, i freni si allentano progressivamente (il veicolo procede in funzione della pendenza).

Il sistema di assistenza alla partenza in salita non può totalmente impedire al veicolo di indietreggiare in tutti i casi (forti pendenze, etc).

Il conducente può comunque azionare il pedale del freno e impedire quindi al veicolo di indietreggiare.

L'assistenza alla partenza in salita non deve essere usata per un arresto prolungato: usate il pedale del freno.

Questa funzione non è concepita per immobilizzare il veicolo in maniera permanente.

Se necessario, usate il pedale del freno per fermare il veicolo.

Il conducente deve prestare particolare attenzione ai fondi sdrucciolevoli o poco aderenti.

Rischio di gravi lesioni.

AVVISO DI USCITA DALLA CARREGGIATA (1/2)

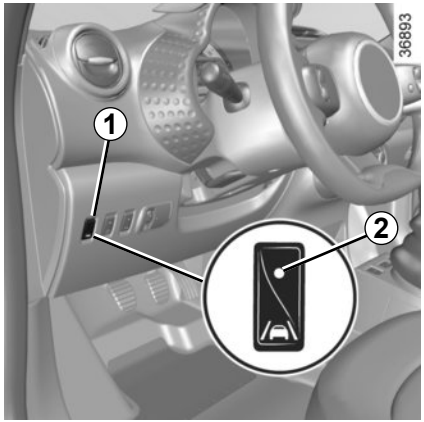
Questa funzione di allarme di uscita dalla carreggiata avvisa il conducente in caso di superamento involontario di una linea continua o tratteggiata.
Questa funzione utilizza una telecamera installata sul parabrezza dietro il retrovisore.

Questa funzione costituisce un'assistenza supplementare alla guida in caso di superamento involontario della linea continua o tratteggiata. Tuttavia questa funzione non può sostituirsi al conducente. In effetti, questa funzione può essere disturbata in alcune condizioni, tra cui:

– Scarsa visibilità (pioggia, neve, nebbia, parabrezza sporco, sole basso frontale, linee di mezzeria parzialmente cancellate...);
– strada con curve strette;
– presenza di un veicolo che segue in prossimità nella stessa corsia;
– segnaletica orizzontale usurata, scarsamente in contrasto e con i tratti molto distanziati gli uni dagli altri;
– strada stretta;
– ...

In tal caso, la spia sul quadro della strumentazione si spegne per indicare che la funzione non è pronta a far scattare l'allarme (linee di mezzeria non rilevate).

La funzione, non vi esime quindi in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente mentre effettuate una manovra.



Attivazione

Premete il tasto ***1***: la spia ***2*** integrata nel tasto ***1*** si accende.

La funzione fa scattare un allarme se:

– la spia integrata nel tasto ***1*** è accesa;
e
– la velocità è superiore a 70 km/h circa;
e
– vengono individuate linee di mezzeria.

La spia si accende sul quadro della strumentazione per informarvi.

Quando viene superata una linea senza attivazione degli indicatori di cambio di direzione, la funzione avvisa il conducente tramite la spia lampeggiante sul quadro della strumentazione e un segnale acustico.

Condizioni di mancata attivazione degli allarmi

– Indicatori di direzione attivati o rimasti attivati meno di 4 secondi circa prima del superamento della linea;
– Superamento estremamente rapido della linea;
– Guida continua sopra una linea;
– Nelle curve, la funzione consente di superare leggermente la linea di mezzeria;
– Parabrezza sporco a livello della telecamera;
– ...

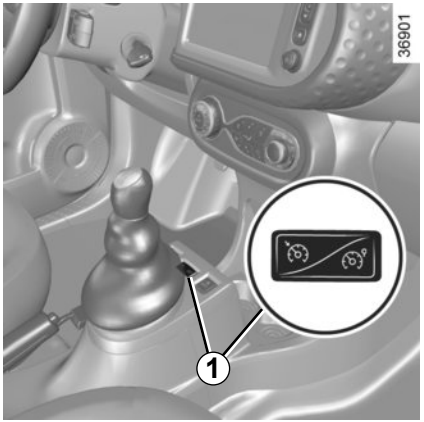
Disattivazione

Premete il tasto ***1***. La spia ***2*** integrata al tasto ***1*** si spegne.

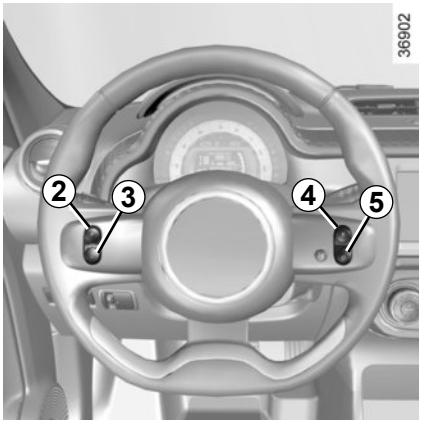
Anomalia di funzionamento

In caso di malfunzionamento, la spia integrata nel pulsante ***1*** resta spenta, le spie e si accendono sul quadro della strumentazione, accompagnate da un segnale acustico. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

LIMITATORE DI VELOCITÀ (1/3)



Il limitatore di velocità è una funzione che vi consente di non oltrepassare una determinata velocità di guida, da voi impostata che prende il nome di **limite di velocità**.



Comandi

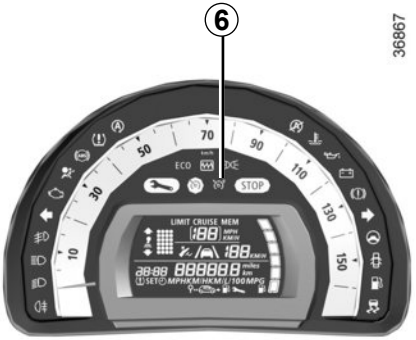
1 Interruttore generale di On/Off.

2 Attivazione, memorizzazione e aumento del limite di velocità (+).

3 Diminuzione del limite di velocità (-).

4 Attivazione con richiamo del limite di velocità memorizzato (R).

5 Messa in stand-by della funzione (con memorizzazione del limite di velocità (O).



Attivazione

Premete il tasto ***1*** lato . La spia ***6*** si accende di colore arancione e il messaggio «**LIMIT**» compare sul quadro della strumentazione accompagnato da trattini per indicare che la funzione limitatore di velocità è attiva e in attesa della registrazione di un limite di velocità.

Per registrare la velocità corrente, premete il tasto ***2*** (+): il limite di velocità sostituisce i trattini.

La velocità minima registrata sarà di 30 km/h.

Guida

Quando è stata memorizzata una velocità, fintanto che questa velocità non viene raggiunta, la guida è simile a quella di un veicolo non equipaggiato del limitatore di velocità.

Una volta raggiunto tale limite, agendo sul pedale dell'acceleratore non si potrà superare la velocità programmata, tranne nei casi d'emergenza (consultate il paragrafo «Superamento del limite di velocità»).

Variazione della velocità limitata

Potete variare la velocità limitata agendo con pressioni successive:

– l'interruttore ***2*** (+) per aumentare la velocità;

– l'interruttore ***3*** (-) per diminuire la velocità.

La funzione limitatore di velocità non agisce in alcun caso sull'impianto freni.

Superamento della velocità impostata

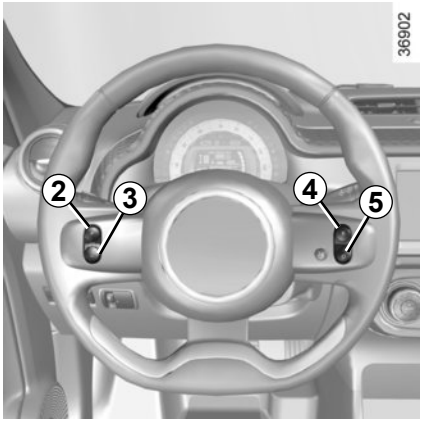
In ogni momento, è possibile superare la velocità limitata, premendo **con decisione e a fondo** il pedale dell'acceleratore (oltre il «punto di resistenza»).

Durante la fase di superamento, il limite di velocità compare sul quadro della strumentazione.

Successivamente, rilasciate il pedale dell'acceleratore: la funzione limitatore di velocità si riattiva non appena raggiungete una velocità inferiore a quella memorizzata.

Impossibilità per la funzione di mantenere il limite di velocità

In caso di forte pendenza, la velocità limitata non può essere mantenuta dal sistema: la velocità memorizzata lampeggia sul quadro della strumentazione e un segnale acustico risuona ad intervalli regolari per informarvi.



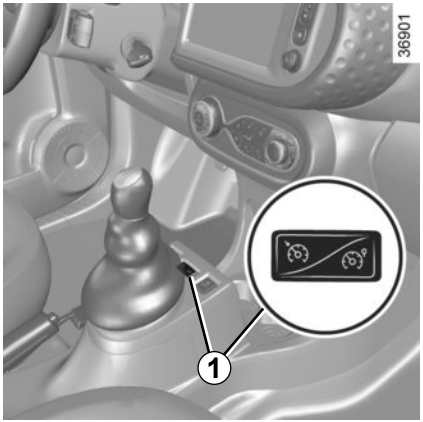
Messa in stand-by della funzione

La funzione limitatore di velocità è interrotta quando agite sull'interruttore ***5*** (O). In questo caso, il limite di velocità viene memorizzato e il messaggio "**MEM**" insieme alla velocità memorizzata appare nel quadro della strumentazione.

Richiamo della velocità limitata

Se una data velocità è memorizzata, la si può richiamare premendo il tasto ***4*** (R).

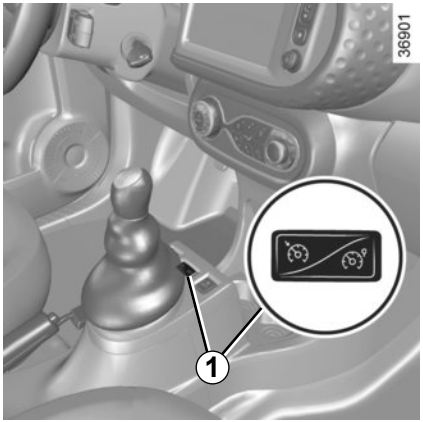
Quando il limitatore si trova in stand-by, premendo l'interruttore ***2*** (+) si riattiva la funzione senza tener conto della velocità memorizzata: viene utilizzata la velocità alla quale viaggia il veicolo.



Interruzione della funzione

La funzione limitatore di velocità può essere disinserita agendo sul tasto ***1***, in tal caso la velocità non è più memorizzata. Lo spegnimento della spia arancione sul quadro della strumentazione conferma il disinserimento della funzione.

REGOLATORE DI VELOCITÀ (1/4)



Il regolatore di velocità è una funzione che vi consente di mantenere la velocità di guida entro il limite prescelto, soprannominato **velocità di regolazione**.

Tale velocità di regolazione è regolabile in modo continuo a partire da 30 km/h.

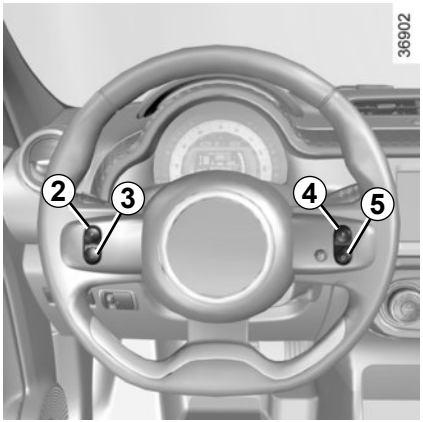
La funzione di regolazione della velocità non agisce in alcun caso sul sistema freni.

Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Non interviene al posto del conducente.

Non può quindi in nessun modo sostituire l'osservazione dei limiti di velocità, né la vigilanza (siate sempre pronti a frenare in qualsiasi circostanza), né la responsabilità del conducente.

Il regolatore di velocità non deve essere utilizzato quando il traffico è intenso, in strade sinuose o sdrucciolevoli (ghiaccio, aquaplaning, ghiaia) e quando le condizioni meteorologiche sono sfavorevoli (nebbia, pioggia, raffiche di vento…).

Rischio di incidente.



Comandi

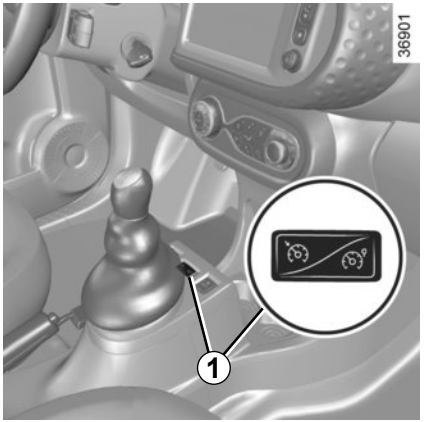
1 Interruttore generale On/Off.

2 Attivazione, memorizzazione e aumento della velocità di regolazione (+).

3 Diminuzione della velocità di regolazione (-).

4 Attivazione con richiamo della velocità di regolazione memorizzata (R).

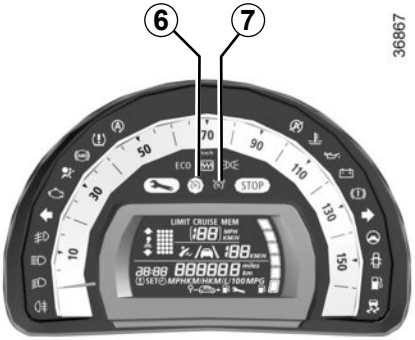
5 Messa in stand by della funzione (con memorizzazione della velocità di regolazione) (O).



Attivazione

Premete l'interruttore ***1*** lato .

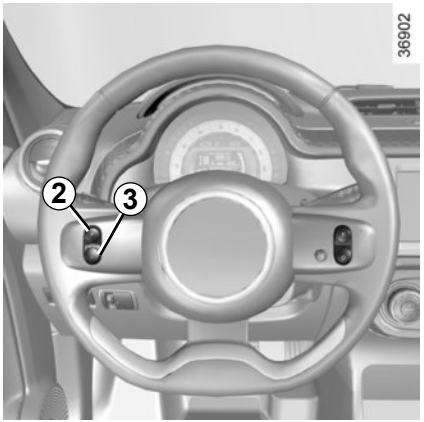
La spia ***7*** di colore verde si accende ed il messaggio «**CRUISE**» compare sul quadro della strumentazione accompagnata da trattini per indicare che la funzione regolatore è attiva ed in attesa di registrare una velocità di regolazione.



Impostazione della regolazione di velocità

A velocità costante (superiore a 30 km/h circa), premete il tasto ***2*** (+): la funzione viene attivata e la velocità corrente viene memorizzata.

La velocità di regolazione sostituisce i trattini e la regolazione viene confermata dall'accensione di una spia ***6*** verde oltre alla spia ***7***.



Guida

Dopo aver memorizzato la velocità di regolazione e dopo aver attivato la regolazione, potete rilasciare il piede dall'acceleratore.

Attenzione, occorre tenere i piedi vicino ai pedali per essere pronti a intervenire in caso di emergenza.

Variazione della velocità di regolazione

Potete variare la velocità di regolazione premendo successivamente:

– il tasto ***2*** (+) per aumentare la velocità,

– il tasto ***3*** (-) per diminuire la velocità.

La funzione di regolazione della velocità non agisce in alcun caso sul sistema freni.

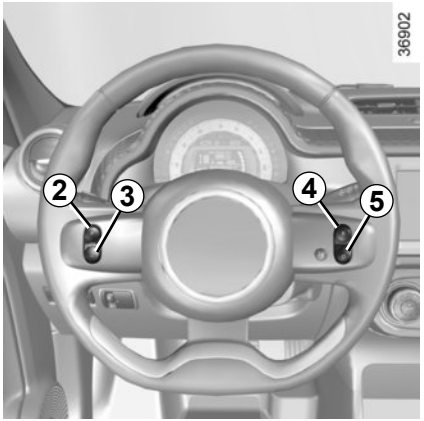
Superamento della velocità di regolazione

In ogni momento è possibile superare la velocità di regolazione premendo il pedale dell'acceleratore. Nella fase in cui la velocità del veicolo è superiore a quella impostata, l'indicazione della velocità lampeggia sul quadro della strumentazione.

Successivamente, rilasciate il pedale dell'acceleratore: dopo alcuni secondi, il veicolo riprende automaticamente la velocità di regolazione iniziale.

Impossibilità per la funzione di mantenere la velocità di regolazione

In caso di forte pendenza, la velocità di regolazione non può essere rispettata dal sistema: la velocità memorizzata lampeggia sul quadro della strumentazione per informarvi della situazione.



Messa in stand-by della funzione

La funzione può essere sospesa:

– agendo sul tasto ***5*** (O);

– il pedale del freno;

– sul pedale della frizione o mettendo il cambio in posizione neutra per i veicoli con cambio automatico.

Nei tre casi, la velocità di regolazione resta memorizzata e il messaggio «**MEM**» appare sul quadro della strumentazione.

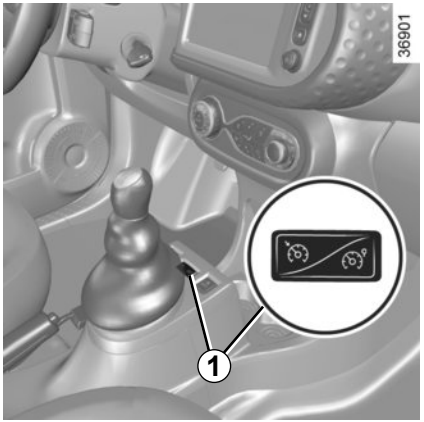
L'attivazione è confermata dallo spegnimento della spia ⊛.

Richiamo della velocità di regolazione

Se è memorizzata una velocità, è possibile richiamarla, dopo essersi assicurati che le condizioni di circolazione siano adatte (traffico, stato del fondo stradale, condizioni atmosferiche…). Premete il tasto ***4*** (R) se la velocità del veicolo è superiore a 30 km/h.
Quando si richiama la velocità memorizzata, l'attivazione del regolatore è confermata dall'accensione della spia ⊛.

Nota: se la velocità precedentemente registrata è molto più elevata della velocità corrente, il veicolo accelererà fortemente fino a questo limite.

Quando la funzione regolatore si trova in stand-by, premendo l'interruttore ***2*** (+) si riattiva la funzione regolatore senza tener conto della velocità memorizzata: viene utilizzata la velocità alla quale viaggia il veicolo.



Interruzione della funzione

La funzione regolatore di velocità può essere disinserita agendo sul tasto ***1***, in tal caso la velocità non è più memorizzata. Lo spegnimento delle spie verdi ⊛ e ⊛ sul quadro della strumentazione conferma il disinserimento della funzione.

La messa in stand-by o la disattivazione della funzione regolatore di velocità non comporta una diminuzione rapida della velocità: dovete frenare premendo il pedale del freno.

PARCHEGGIO ASSISTITO (1/2)

Principio di funzionamento

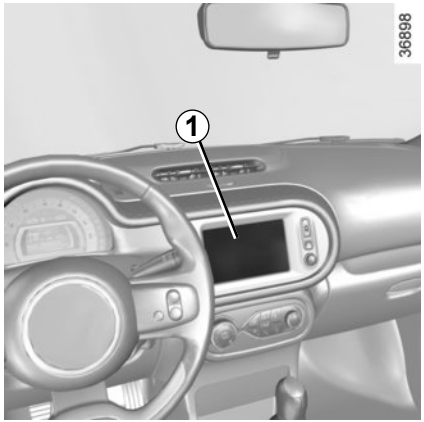
Dei rilevatori ad ultrasuoni, installati (a seconda della versione del veicolo) nel paraurti posteriore del veicolo, «misurano» la distanza tra il veicolo ed un ostacolo.

Se rilevano un ostacolo, i sensori provocano l'emissione di un segnale acustico la cui frequenza aumenta con l'avvicinarsi dell'ostacolo, fino a diventare un suono continuo quando l'ostacolo si trova a 30 centimetri circa dal veicolo.

Nota: abbiate cura di verificare che i sensori ad ultrasuoni non siano coperti (da sporcizia, fango, neve, ...).

Funzionamento

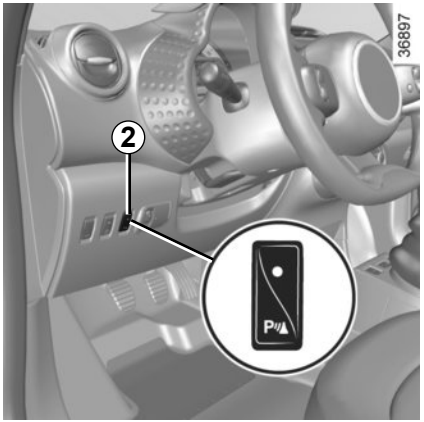
All'inserimento della retromarcia, la maggior parte degli oggetti situati a meno di 1,20 metri circa dalla parte posteriore del veicolo vengono rilevati, si avverte un segnale acustico e, a seconda del tipo di veicolo, il display ***1*** si accende.



Questa funzione costituisce un ausilio alla guida, indicando, tramite segnali acustici, la presenza e l'approssimarsi di un ostacolo quando si effettua la manovra.

Tuttavia non vi esime in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente mentre effettuate una manovra.

Il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta o un passeggino) o di oggetti troppo piccoli per essere rilevati a colpo sicuro (paracarri bassi, picchetti...).



Disattivazione del sistema

Premete il tasto ***2*** per disattivare il sistema.

La spia integrata nel tasto si accende per ricordarvi che il sistema è disattivato.

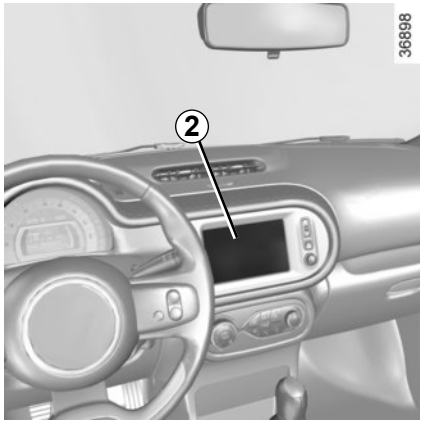
Premendo un'altra volta, il sistema verrà riattivato e la spia si spegnerà.

A seconda del tipo di veicolo, potete disattivare il parcheggio dal touch screen. Per maggiori informazioni, consultate il libretto dell'equipaggiamento.

In caso di urto dell'infrastruttura del veicolo durante la retromarcia (esempio: urto con un paletto, un marciapiede rialzato o qualsiasi altro arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (esempio: deformazione di un asse).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

TELECAMERA PER LA RETROMARCIA (1/2)



Funzionamento

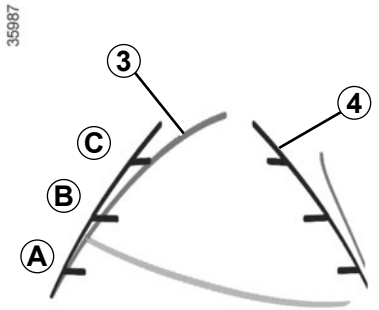
All'inserimento della retromarcia (e fino a 5 secondi circa dopo l'inserimento di un'altra marcia), la telecamera ***1*** situata nei pressi delle luci trasmette una vista dello spazio dietro il veicolo sul touch screen ***2*** accompagnata da una sagoma mobile e da una fissa.

Questo sistema è utilizzato inizialmente servendosi di una o più sagome (mobile per la traiettoria, fissa per la distanza). Quando la zona rossa viene raggiunta, aiutatevi con la rappresentazione del paraurti per fermarvi in modo preciso.

Nota:

– abbiate cura di verificare che la telecamera di retromarcia non sia coperta (sporcizia, fango, neve, ecc.);
– a seconda del tipo di veicolo, potete regolare alcuni parametri dal touch screen ***2***. Consultate le istruzioni dell'equipaggiamento.

Questa funzione è un aiuto supplementare. Quindi non vi esime in nessun caso dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d'incidente.
Il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta o un passeggino) o di oggetti troppo piccoli per essere rilevati a colpo sicuro (paracarri bassi, picchetti...).



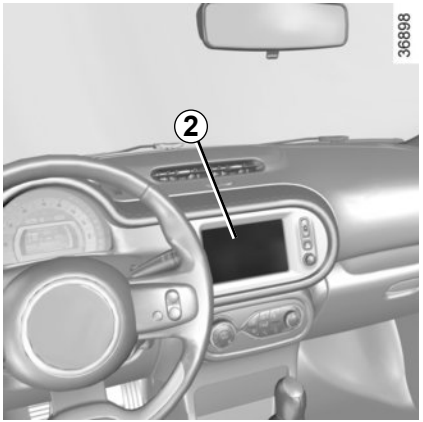
Sagoma mobile *3* (a seconda del veicolo)

È rappresentata in blu sullo schermo ***2***. Indica la traiettoria del veicolo in funzione della posizione del volante.

Sagoma fissa *4*

La sagoma fissa è composta da riferimenti colorati ***A***, ***B*** e ***C*** che indicano la distanza dietro il veicolo:

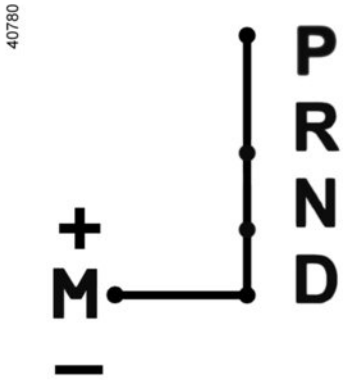
– ***A*** (rosso) a circa 30 centimetri dal veicolo;
– ***B*** (giallo) a circa 70 centimetri dal veicolo;
– ***C*** (verde) a circa 150 centimetri dal veicolo.



Questa sagoma resta fissa e indica la traiettoria del veicolo se le ruote sono allineate.

Questa funzione è un aiuto supplementare. Quindi non vi esime in nessun caso dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d'incidente.
Il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta o un passeggino) o di oggetti troppo piccoli per essere rilevati a colpo sicuro (paracarri bassi, picchetti...).

Lo schermo rappresenta un'immagine invertita.
Le sagome sono una rappresentazione proiettata su terreno piano; questa informazione deve essere ignorata quando si sovrappone a un oggetto verticale o appoggiato a terra.
Gli oggetti che compaiono sul bordo dello schermo possono essere deformati.
In caso di luminosità troppo forte (neve, veicolo al sole...), la visione della telecamera può essere disturbata. Quando il bagagliaio è aperto o non è chiuso correttamente, la spia compare sul quadro della strumentazione e, a seconda del veicolo, lo schermo della telecamera scompare.



Leva del cambio *1*

P: stazionamento

R: retromarcia

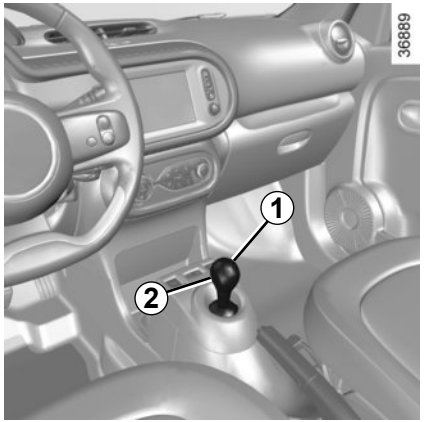
N: neutra (folle)

D: modalità automatica

M: modalità manuale

3 **:** zona di visualizzazione della modalità o della marcia del cambio innestata in modalità manuale

Nota: premete il pulsante ***2*** per passare dalla posizione **D** o **N** a **R** o **P**.



Accensione

Con la leva del cambio ***1*** posizionata su **P**, avviate il motore.

Per spostare la leva da tale posizione, è necessario premere il pedale del freno (la spia sul display ***4*** si accende) prima di premere il pulsante di sbloccaggio ***2***.

Con il piede premuto sul pedale del freno (la spia sul display ***4*** si spegne), spostate la leva da **P**.

La leva può essere posizionata su D o R esclusivamente a veicolo fermo, con pedale del freno premuto e pedale dell'acceleratore rilasciato.

Guida in funzionamento automatico

Spostate la leva in posizione **D**. Nella maggior parte delle condizioni di guida, non dovrete più toccare la leva del cambio: le marce verranno cambiate automaticamente, al momento giusto, al regime adatto, in quanto l'automatismo tiene conto del carico della vettura, del profilo della strada e dello stile di guida scelto.

Come guidare in maniera economica
Viaggiando, lasciate sempre la leva in posizione **D**, con il pedale dell'acceleratore poco premuto. Il cambio passerà automaticamente ad un regime motore inferiore.

Accelerazioni e sorpassi
Premete decisamente e a fondo il pedale dell'acceleratore (fino a superare il punto di resistenza del pedale).

Ciò consente, nella misura delle possibilità del motore, di scalare nella marcia ottimale.

Guida in modalità manuale

Con la leva del cambio su **D**, spostate la leva verso sinistra. Spostando la leva del cambio si innestano le marce manualmente una dopo l'altra.

– per passare alle marce inferiori, tirate indietro la leva;

– per passare alle marce superiori, spingete la leva in avanti.

La marcia innestata compare sul display del quadro della strumentazione.

Casi particolari

In certe situazioni di guida (ad es.: protezione del motore, azionamento del controllo dinamico della stabilità: ESC...) «l'automatismo» può imporre una certa marcia.

Analogamente, per evitare «errori di guida», una marcia può essere rifiutata «dall'automatismo». In tal caso la segnalazione della marcia interessata lampeggia per alcuni secondi per avvisare il conducente.

Situazioni particolari

– **Se il profilo della strada e la sua sinuosità** non sono adatti alla modalità automatica (ad es.: in montagna), si consiglia di passare in modalità manuale.
Ciò per evitare frequenti e ripetuti cambi marce da parte «dell'automatismo» in salita e sfruttare al meglio il freno motore nelle lunghe discese.

– **In caso di temperature molto basse,** per evitare di far spegnere il motore, attendete alcuni secondi prima di spostare la leva del cambio dalla posizione **P** o **N** alla posizione **D** o **R**.

Con temperature fredde, il sistema può inibire il passaggio delle marce in modalità manuale finché il cambio non raggiunge la giusta temperatura.

Parcheggio del veicolo

Quando il veicolo è fermo, tenendo sempre il piede sul freno, spostate la leva in posizione **P**: il cambio è in folle, e le ruote motrici vengono bloccate meccanicamente dalla trasmissione.

Tirate il freno a mano.

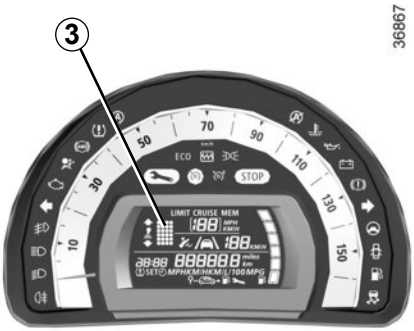
Frequenza di manutenzione

Consultate il libretto di manutenzione del veicolo o rivolgetevi al rappresentante del marchio per verificare se il cambio automatico richiede manutenzione programmata.

Se non necessita di manutenzione, non occorre rabboccare l'olio.

In caso di urto dell'infrastruttura del veicolo durante la retromarcia (esempio: urto con un paracarro, un marciapiede rialzato o qualsiasi altro arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (esempio: deformazione di un asse).

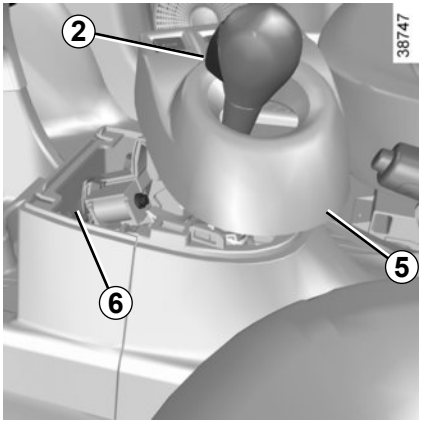
Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.



Anomalia di funzionamento

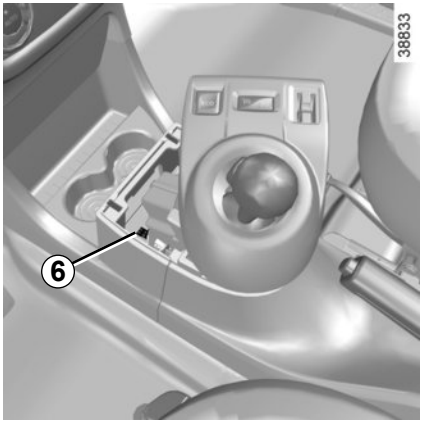
Quando tre barre orizzontali si accendono sul display ***3*** insieme alla spia 🔧 o **STOP**, questo indica un'anomalia del cambio. Rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.

La spia **STOP** vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico.



Riparazione di un veicolo con cambio automatico
Consultate il paragrafo "Traino" del capitolo 5.

All'avviamento, se la leva è bloccata su **P**, quando premete il pedale del freno e il pulsante di sbloccaggio ***2***, è possibile liberarla manualmente.



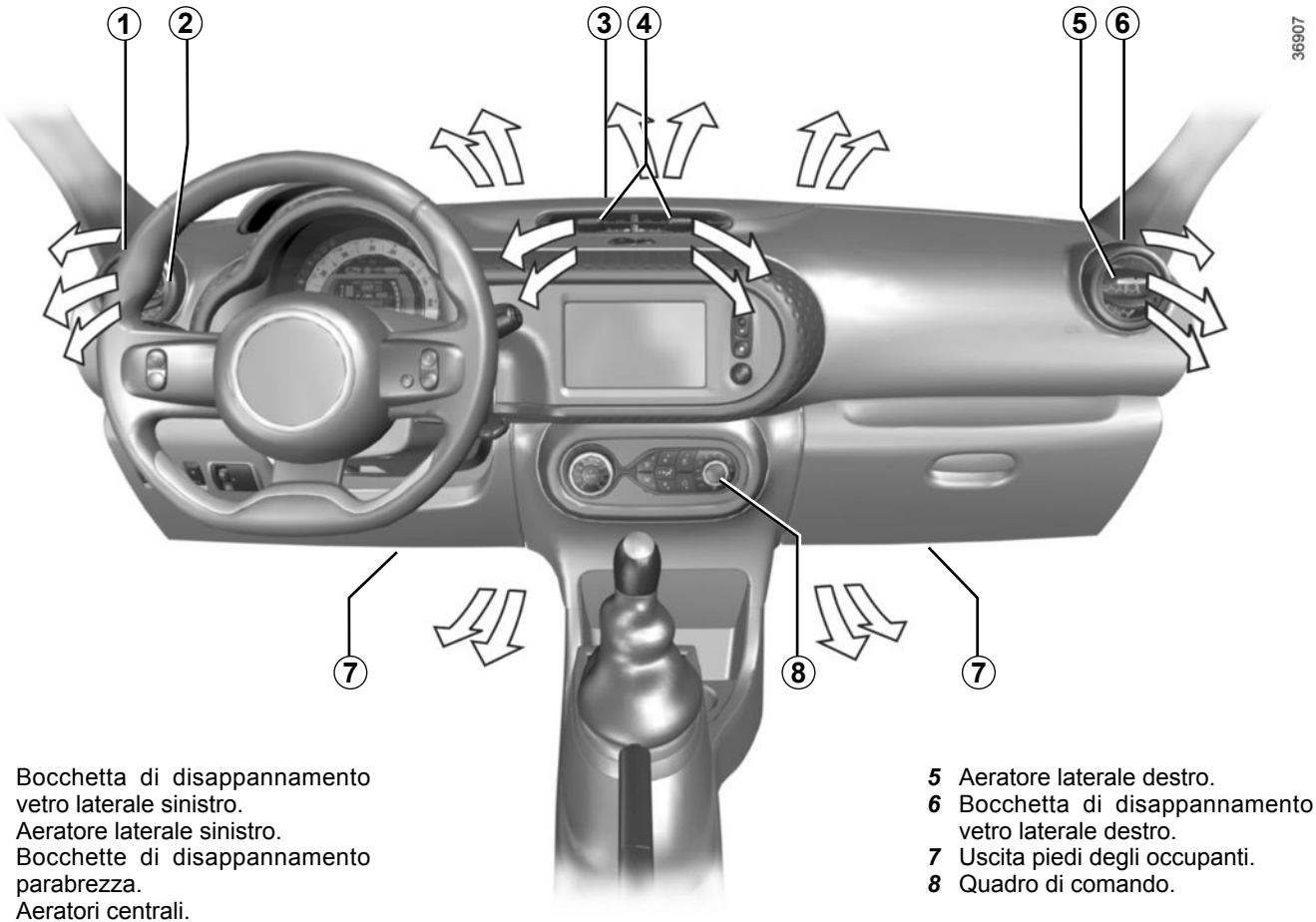
Per fare ciò, sganciate il supporto della leva del cambio ***5*** cominciando dal lato situato sotto i comandi di climatizzazione. Successivamente, alzate il pulsante ***6*** e premete contemporaneamente il pulsante di sbloccaggio ***2*** situato sulla leva.

Per ragioni di sicurezza, non interrompete mai il contatto prima dell'arresto completo del veicolo.

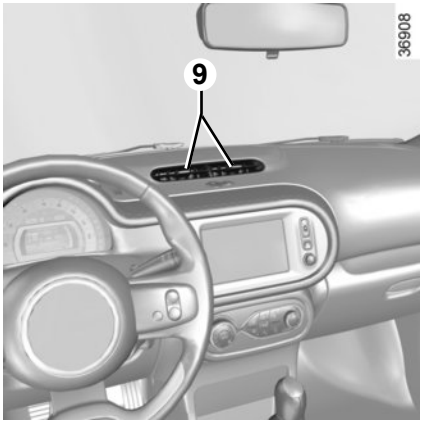
Capitolo 3: Il vostro comfort

Aeratori 3.2
Riscaldamento, aria condizionata manuale. 3.4
Climatizzazione automatica. 3.7
Aria condizionata: informazioni e consigli di uso. 3.11
Alzavetro con comando elettrico 3.13
Tettuccio apribile 3.15
Illuminazione interna 3.16
Vani portaoggetti nell'abitacolo 3.17
Posacenere, Accendisigari, Presa accessori. 3.22
Appoggiatesta posteriore. 3.23
Sedile unico posteriore 3.24
Bagagliaio 3.25
Copribagagli 3.26
Ripiano posteriore 3.26
Vano portaoggetti del bagagliaio 3.27
Trasporto di oggetti nel bagagliaio 3.28
Barre del tetto 3.29
Spoiler 3.29
Equipaggiamenti mulltimediali. 3.30

AERATORI, uscite di aria (1/2)



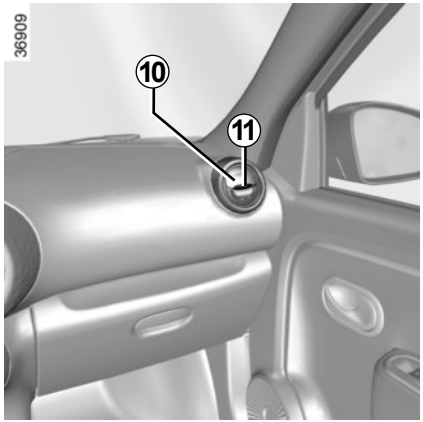
1 Bocchetta di disappannamento vetro laterale sinistro.
2 Aeratore laterale sinistro.
3 Bocchette di disappannamento parabrezza.
4 Aeratori centrali.
5 Aeratore laterale destro.
6 Bocchetta di disappannamento vetro laterale destro.
7 Uscita piedi degli occupanti.
8 Quadro di comando.



Aeratori centrali

Orientamento

Posizionate i cursori ***9*** nella posizione desiderata.



Aeratori laterali

Erogazione

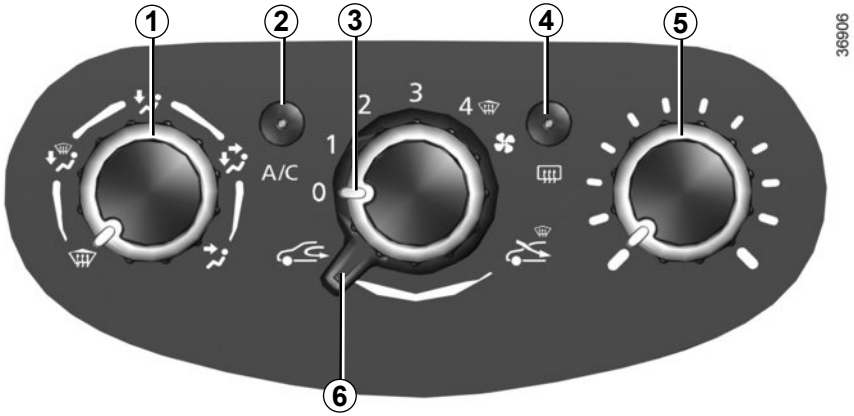
Per aprire l'aeratore ***10*** premete l'aeratore (punto ***11***) in base all'apertura desiderata.

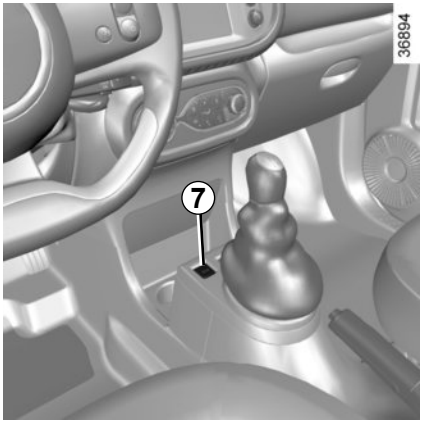
Orientamento

Per dirigere il flusso dell'aria fate ruotare l'aeratore laterale ***10***.

Non introdurre niente nel circuito di ventilazione del veicolo (ad esempio in caso di cattivi odori...).

Rischio di danneggiamento o di incendio.





I comandi
(a seconda del veicolo)

1 Ripartizione dell'aria nell'abitacolo.

2 Aria condizionata.

3 Regolazione della velocità di ventilazione.

4 Sbrinamento/disappannamento del lunotto e, a seconda della versione del veicolo, dei retrovisori.

5 Regolazione della temperatura dell'aria.

6 Ricircolo dell'aria.

Inserimento o disinserimento dell'aria condizionata

Il tasto ***2*** permette l'inserimento (spia accesa) o l'arresto (spia spenta) dell'aria condizionata.

L'accensione non può essere effettuata se il comando ***3*** si trova sulla posizione «0».

L'utilizzo dell'aria condizionata permette:

– di abbassare la temperatura all'interno dell'abitacolo;

– di disappannare più rapidamente i vetri.

Veicoli dotati della modalità ECO (pulsante *7*): quando azionata, la modalità ECO può ridurre le prestazioni del riscaldamento e/o dell'aria condizionata. Consultate il paragrafo «Consigli di guida, Guida ecologica» del capitolo 2.

Ripartizione dell'aria nell'abitacolo

Agite sul comando ***1*** per scegliere la ripartizione.

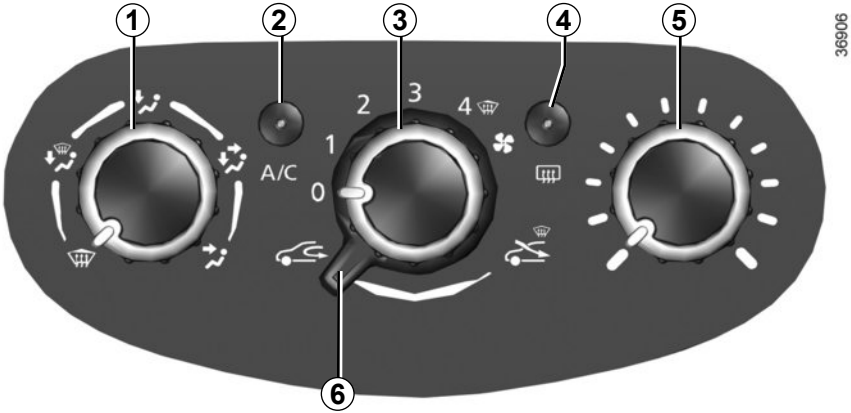
Il flusso è diretto verso le bocchette di disappannamento del parabrezza e le prese di disappannamento dei vetri laterali anteriori.

Il flusso dell'aria è distribuito tra tutti gli aeratori, le prese di disappannamento dei vetri laterali anteriori, le bocchette di disappannamento del parabrezza e i piedi degli occupanti.

Il flusso di aria è diretto principalmente verso i piedi degli occupanti.

Il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto, verso i piedi dei passeggeri anteriori.

Il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto.



Inserimento del ricircolo dell'aria

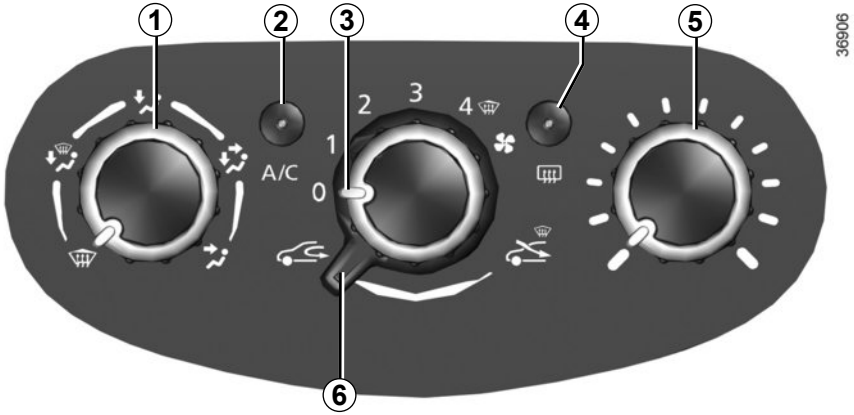
Spostate il comando ***6*** a sinistra. In questa posizione l'aria presente nell'abitacolo viene fatta ricircolare senza immissione d'aria esterna.

Il ricircolo dell'aria permette:

– di isolarvi dall'ambiente esterno (circolazione in zone inquinate…).

– di ottenere più rapidamente la temperatura desiderata all'interno nell'abitacolo.

L'utilizzo prolungato del ricircolo dell'aria può provocare l'appannamento dei vetri laterali e del parabrezza nonché la presenza di aria viziata nell'abitacolo.
Si consiglia quindi di tornare al funzionamento normale (aria esterna) spostando di nuovo il pulsante ***6*** verso destra non appena il ricircolo dell'aria non è più necessario.



Regolazione della quantità di aria diffusa nell'abitacolo

Agite sul comando ***3***. Più il comando è posizionato verso destra, maggiore è la quantità di aria diffusa.

Disappannamento

Per attivare il disappannamento, posizionare i controlli ***1*** e ***3*** in posizione e il controllo ***6*** in posizione . Se il disappannamento non è completo, premere il pulsante ***2*** per usare l'aria condizionata.

Nota: l'aria condizionata non funziona sotto i 2 °C.
Se desiderate arrestare l'entrata di aria, posizionate il comando ***3*** su «0». Il sistema è disattivato: la velocità di ventilazione è zero (veicolo fermo). Si può comunque avvertire un leggero flusso d'aria quando il veicolo è in movimento.

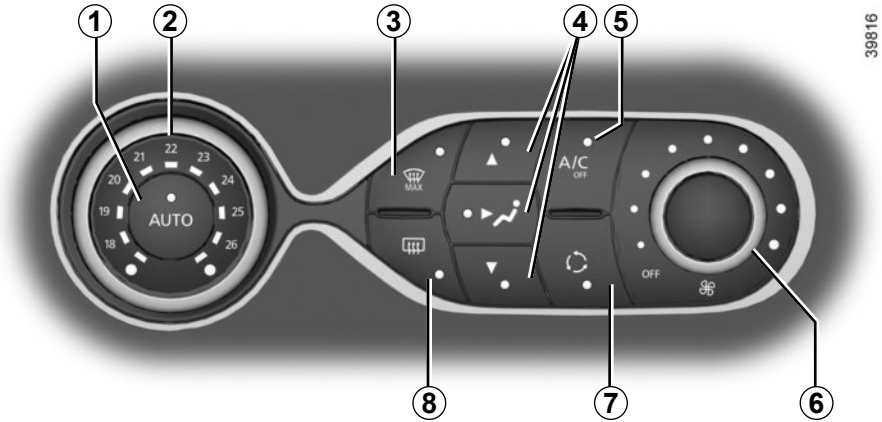
L'utilizzo prolungato in posizione «0» può provocare l'appannamento dei vetri laterali e del parabrezza nonché la presenza di aria viziata nell'abitacolo.

Regolazione della temperatura dell'aria

Azionate il comando ***5*** in base alla temperatura desiderata. Più l'indice è nella zona rossa più la temperatura è elevata.
Quando si utilizza a lungo l'aria condizionata, è possibile provare una sensazione di freddo. Per aumentare la temperatura, azionate il comando ***5*** verso destra.

Sbrinamento-disappannamento del lunotto

Con motore acceso, premete il tasto ***5***. La spia integrata si accende.
Questa funzione permette lo sbrinamento e il disappannamento rapido del lunotto e degli specchietti dei retrovisori autosbrinanti, per i veicoli che ne sono equipaggiati.
Per disattivare questa funzione, premete nuovamente il tasto ***4***.
Se non lo fate, il disappannamento si disinserisce automaticamente.



I comandi

1 Modalità automatica.

2 Regolazione della temperatura dell'aria.

3 Funzione «visibilità».

4 Regolazione della ripartizione dell'aria nell'abitacolo.

5 Comando dell'aria condizionata.

6 Regolazione della velocità di ventilazione.

7 Ricircolo dell'aria.

8 Sbrinamento/disappannamento del lunotto e, a seconda della versione del veicolo, dei retrovisori.

Modalità automatica

La climatizzazione automatica è un sistema che garantisce (ad eccezione di casi di utilizzo in condizioni estreme) il comfort nell'abitacolo e un buon livello di visibilità, ottimizzando il consumo. Il sistema agisce sulla velocità di ventilazione, ripartizione dell'aria, ricircolo dell'aria, attivazione o spegnimento dell'aria condizionata e temperatura dell'aria.

AUTO: ottimizzazione del raggiungimento del livello di comfort selezionato in base alle condizioni esterne. Premete il tasto ***1***.

Variazione della velocità di ventilazione

In modalità automatica, il sistema gestisce la velocità di ventilazione più adatta per raggiungere e mantenere il comfort.

Potete sempre regolare la velocità di ventilazione ruotando il comando ***6*** per aumentare o diminuire la velocità di ventilazione.

Regolazione della temperatura dell'aria

Azionate il comando ***2*** in base alla temperatura desiderata.

Più il comando è posizionato verso destra, maggiore è la temperatura dell'aria.

Particolarità: le regolazioni estreme permettono al sistema di produrre freddo massimo o caldo massimo («18°C» e «26°C»).

Funzione «visibilità»

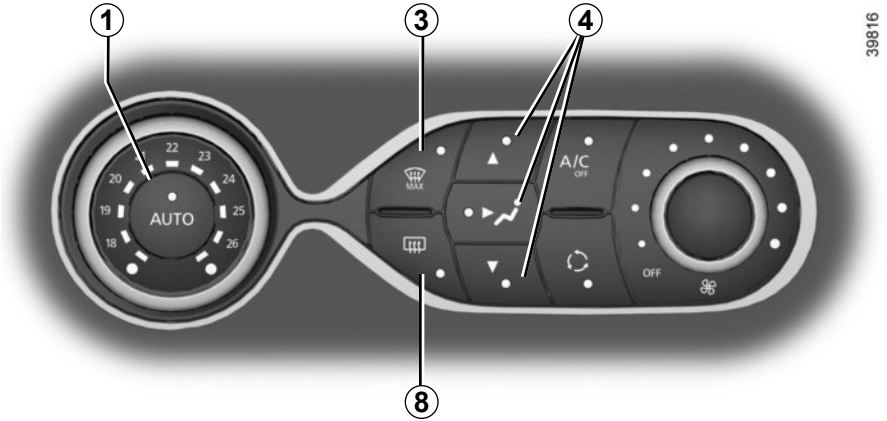
Premete il tasto ***3***, la spia integrata si accende.

Questa funzione permette uno sbrinamento e un disappannamento rapido del parabrezza e del lunotto, dei vetri laterali anteriori e dei retrovisori esterni (a seconda della versione del veicolo). Impone l'attivazione automatica dell'aria condizionata e dello sbrinamento del lunotto.

Premete il tasto ***8*** per disinserire il funzionamento del lunotto termico, la spia integrata si spegne.

Per disattivare questa funzione, premete il tasto ***3*** o ***1***.

Alcuni tasti dispongono di una spia di funzionamento che indica lo stato della funzione.



Modifica della ripartizione dell'aria nell'abitacolo

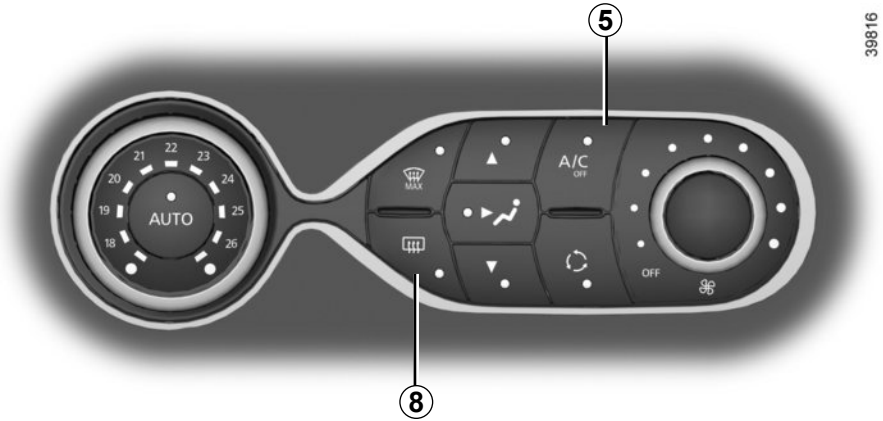
Premete uno dei tasti ***4***. La spia integrata nel tasto selezionato si accende.

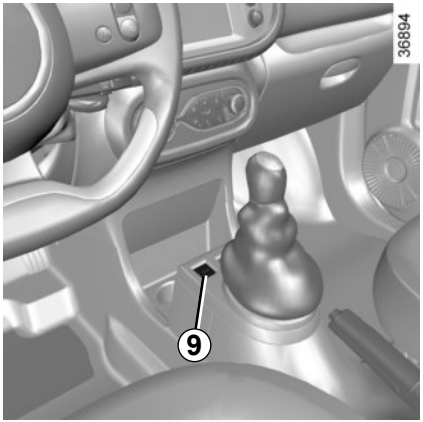
È possibile unire due posizioni alla volta, premete due dei tasti ***4***.

Il flusso dell'aria è distribuito principalmente tra tutti gli aeratori, i diffusori di disappannamento dei vetri laterali anteriori e i diffusori di disappannamento del parabrezza.

Il flusso dell'aria è principalmente diretto principalmente verso gli aeratori del cruscotto.

Il flusso di aria è diretto principalmente verso i piedi degli occupanti.





Sbrinamento-disappannamento del lunotto

Premete il tasto ***8***, la spia integrata si accende. Questa funzione permette il disappannamento rapido del lunotto e dei retrovisori termici (per i veicoli che ne sono dotati).

Per disattivare questa funzione, premete nuovamente il tasto ***8***. In caso contrario, il disappannamento si disattiva automaticamente.

Inserimento o disinserimento dell'aria condizionata

In modalità automatica il sistema accende o spegne l'aria condizionata in funzione delle condizioni climatiche esterne.

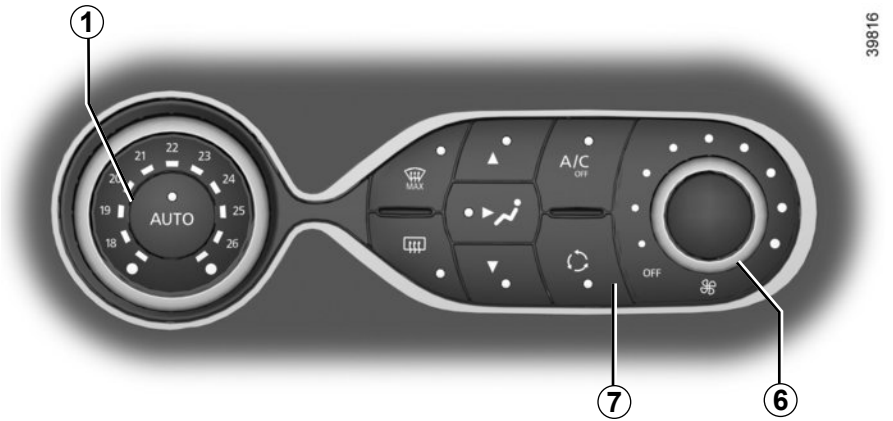
Premete il tasto ***5*** per forzare la disattivazione dell'aria condizionata, la spia integrata si accende.

Veicoli dotati della modalità ECO (pulsante *9*): quando azionata, la modalità ECO può ridurre le prestazioni dell'aria condizionata automatica. Consultate il paragrafo «Guida ecologica» del capitolo 2.

Ricircolo dell'aria (isolamento dell'abitacolo)

Questa funzione è gestita automaticamente ma potete anche attivarla manualmente; in questo caso, l'attivazione è confermata dall'accensione della spia integrata nel tasto ***7***.

Nota:
- durante il ricircolo, l'aria presente nell'abitacolo viene fatta ricircolare senza immissione d'aria esterna;
- il ricircolo dell'aria permette di isolarvi dall'ambiente esterno (circolazione in zone inquinate...);
- il ricircolo dell'aria permette di ottenere più rapidamente la temperatura desiderata all'interno nell'abitacolo.



Utilizzo manuale

Premete il tasto ***7***, la spia integrata si accende.

L'utilizzo prolungato della funzione ricircolo può causare cattivi odori a causa del mancato ricambio di aria nonché l'appannamento dei vetri.

Si consiglia quindi di tornare alla modalità automatica premendo nuovamente il tasto ***7*** non appena il ricircolo dell'aria non è più necessario.

Per disattivare questa funzione, premete nuovamente il tasto ***7***.

Disattivazione del sistema

Ruotate il comando ***6*** fino alla posizione «OFF» per arrestare il sistema. Per attivarlo, ruotate nuovamente il comando ***6*** per regolare la velocità di ventilazione o premete il tasto ***1***.

Il disappannamento/sbrinamento ha in ogni caso priorità sul ricircolo dell'aria.

ARIA CONDIZIONATA: informazioni e istruzioni d'uso (1/2)

Consigli d'uso

In alcuni casi (aria condizionata disinserita, ricircolo dell'aria attivo, velocità di ventilazione nulla o insufficiente, ecc.) è possibile constatare l'appannamento dei vetri e del parabrezza del veicolo.

In caso di appannamento, utilizzate la funzione **«visibilità»** per eliminarlo, poi favorite l'uso di aria condizionata in modalità automatica per evitare che si formi.

Veicoli provvisti di modalità ECO

Una volta attivata, la modalità ECO può ridurre le prestazioni dell'aria condizionata. Consultate il paragrafo «Consigli di guida, Guida ecologica» del capitolo 2.

Non introdurre niente nel circuito di ventilazione del veicolo (ad esempio in caso di cattivi odori...).

Rischio di danneggiamento o di incendio.

Consumo

È normale constatare un aumento del consumo di carburante (soprattutto nel traffico urbano) durante l'utilizzo dell'aria condizionata.
Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata senza modalità automatica, spegnete l'impianto quando non è più necessario.

Alcuni consigli per ridurre al minimo il consumo e quindi contribuire alla salvaguardia dell'ambiente
Durante la guida tenete gli aeratori aperti e i finestrini chiusi. Se il veicolo è rimasto fermo ad elevate temperature o sotto il sole, aerate per alcuni minuti per far uscire l'aria calda prima di partire.

Manutenzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo per informarvi sulla periodicità dei controlli.

Utilizzare il sistema di climatizzazione con regolarità, anche a temperature basse, attivandolo almeno una volta al mese per circa 5 minuti.

Anomalie di funzionamento

In generale, se constatate anomalie di funzionamento dell'impianto, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

– **Efficacia limitata a livello di sbrinamento, disappannamento o aria condizionata.**
Può essere dovuto all'intasamento della cartuccia del filtro abitacolo.

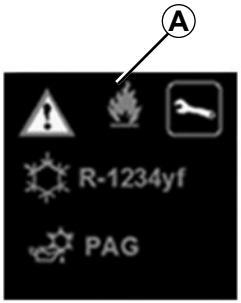
– **Non viene generata aria fredda**.
Controllate la corretta posizione dei comandi e le condizioni dei fusibili. Altrimenti spegnete il sistema.

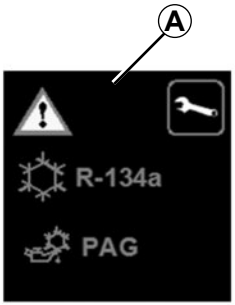
Presenza d'acqua sotto il veicolo

Dopo un uso prolungato dell'aria condizionata è normale rilevare la presenza d'acqua dovuta alla condensa sotto il veicolo.

Non aprite il circuito del fluido frigorigeno. È pericoloso per gli occhi e per la pelle.

ARIA CONDIZIONATA: informazioni e istruzioni d'uso (2/2)





42430

Il circuito refrigerante potrebbe contenere gas fluorurati ad effetto serra.

A seconda della versione del veicolo, sull'etichetta ***A*** affissa all'interno del vano motore sono riportate le seguenti informazioni.

La presenza e l'ubicazione delle informazioni sull'etichetta ***A*** dipendono dal veicolo.

Non aprire il circuito refrigerante. È pericoloso per gli occhi e per la pelle.

Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).

Tipo di liquido refrigerante

Tipo di olio nel circuito della climatizzazione

Prodotto infiammabile

Consultare il libretto di istruzioni

Manutenzione

x,xxx kg	Quantità di liquido refrigerante presente nel veicolo.
GWP xxxxx	Potenziale di riscaldamento globale (CO2 equivalente).
CO2 eq x,xx t	Quantità in massa e in CO2 equivalente.

ALZAVETRI (1/2)

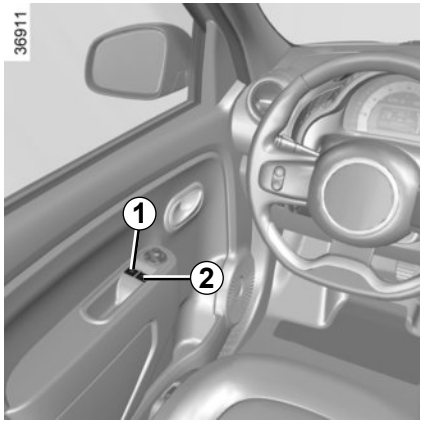
Questi sistemi funzionano con contatto inserito o con contatto disinserito fino all'apertura di una porta anteriore (per non più di 3 minuti circa).

La chiusura dei vetri può causare gravi lesioni.

Responsabilità del conducente

Non lasciare mai il veicolo con la chiave o il telecomando all'interno. Non lasciare mai un bambino, un adulto non autosufficiente o un animale nel veicolo, anche per brevi periodi. Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte. In caso di incidente, invertite subito il senso della corsa del vetro premendo il tasto interessato.

Pericolo di gravi lesioni.



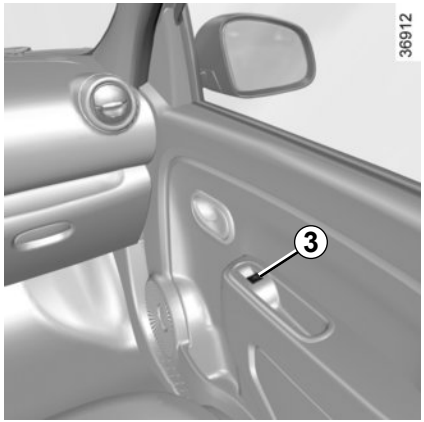
Premete o tirate il pulsante di un vetro per farlo scendere o salire fino all'altezza desiderata.

Dal posto conducente, agite sul pulsante:

1 per il lato conducente;
2 per il lato passeggero anteriore.

Sul lato passeggero anteriore agite sul tasto ***3***.

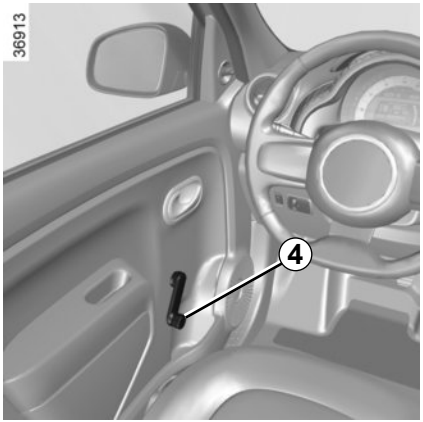
Evitare di collocare un oggetto in appoggio su un vetro socchiuso: si rischia di danneggiare gli alzavetri.



Funzionamento ad impulsi

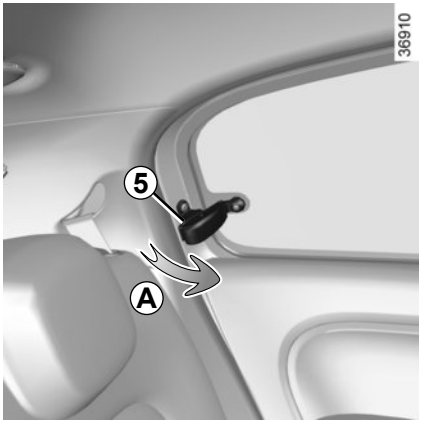
A seconda del veicolo, questa modalità si aggiunge al funzionamento degli alzavetri elettrici descritto in precedenza. Può essere in dotazione per il vetro conducente. Premere o alzare al massimo e brevemente il contattore ***1***: il vetro si alzerà o abbasserà completamente. Ogni ulteriore azione sul pulsante arresta il funzionamento del vetro.

Nota: se il vetro del conducente rileva una resistenza nella chiusura (ad es., un ramo), si ferma e si abbassa di qualche centimetro.



Alzavetri manuali

Azionate la manovella ***4*** per abbassare o sollevare il vetro fino all'altezza desiderata.



Vetri posteriori

Per socchiudere il vetro, spostate la maniglia ***5*** (movimento ***A***), quindi bloccatela spingendola verso destra.

Dopo aver richiuso il vetro, assicuratevi che sia bloccato correttamente.

Anomalie di funzionamento

Alzavetri elettrici

In caso di mancato funzionamento della chiusura di un vetro, il sistema passa in modalità non ad impulsi: tirate per quanto necessario l'interruttore interessato fino alla chiusura completa del vetro (il vetro si risolleva gradualmente), quindi mantenete tirato l'interruttore (sempre sul lato chiusura) per tre secondi poi fate abbassare e sollevare completamente il vetro per reinizializzare il sistema.

Se necessario, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Quando si chiudono i vetri, verificate che nessuna parte del corpo (braccio, mano, ecc.) si sporga dal veicolo.

Pericolo di gravi lesioni.

TETTUCCIO APRIBILE

– **Apertura parziale:** premete il tasto ***1*** lato fino all'apertura desiderata.

– **Apertura completa:** premete il tasto ***1*** lato per circa 6 secondi;

– **chiusura:** premete il tasto ***1*** lato per circa 6 secondi.

Precauzioni d'uso

– **controllate** che il tettuccio apribile sia ben chiuso quando uscite dalla vettura;

– **pulite** ogni tre mesi la guarnizione di tenuta utilizzando i prodotti detergenti selezionati dai nostri servizi tecnici;

– **Non aprite** il tettuccio apribile subito dopo che è piovuto o dopo aver lavato il veicolo;

– **veicolo con barre portapacchi del tetto:**

In generale, si sconsiglia di aprire il tettuccio in queste condizioni.

Prima di azionare il tettuccio apribile, verificate gli oggetti e/o gli accessori (porta-bici, bagagliera del tetto...) montati sulle barre del tetto: devono essere montati correttamente e il loro ingombro non deve impedire il corretto funzionamento del tettuccio apribile.

Per conoscere gli adattamenti possibili, rivolgetevi alla Rete del marchio;

Anomalie di funzionamento

Se il tettuccio non vuole chiudersi, consultate la Rete del marchio.

Responsabilità del conducente

Non lasciare mai il veicolo con la chiave infilata. Non lasciare mai un bambino, un adulto non autosufficiente o un animale nel veicolo, anche per brevi periodi.

Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte.

In caso di pizzicamento, invertite subito il senso della corsa premendo il pulsante ***1*** lato .

Pericolo di gravi lesioni.

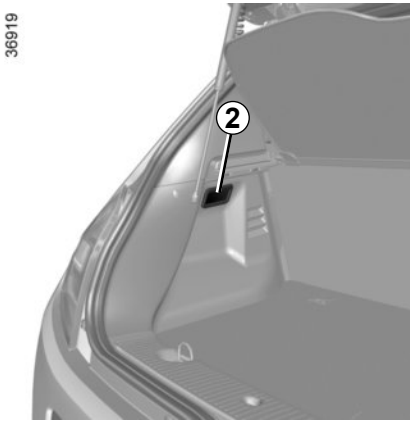
Plafoniera

Premete il contattore ***1*** per ottenere:

– un'illuminazione permanente;

– un'illuminazione comandata dallo sbloccaggio del veicolo o dall'apertura di una delle porte. Si spegne quando le porte interessate sono ben chiuse, dopo un lasso di tempo predeterminato;

– lo spegnimento immediato.

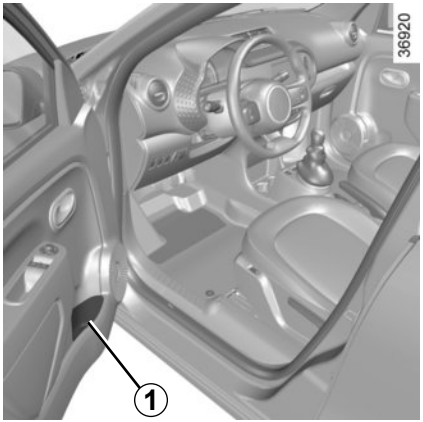


Luce del bagagliaio *2*

Si accende all'apertura del bagagliaio.

Il blocco o sblocco delle porte o del portellone attiva l'accensione temporizzata della plafoniera e delle luci.

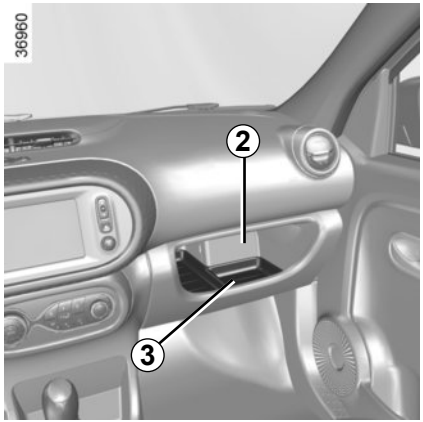
Con le porte correttamente chiuse, il bloccaggio o l'avvio del motore determina lo spegnimento della plafoniera e delle luci.



Portaoggetti delle porte anteriori *1*

Possono contenere una bottiglia da 1,5 litri.

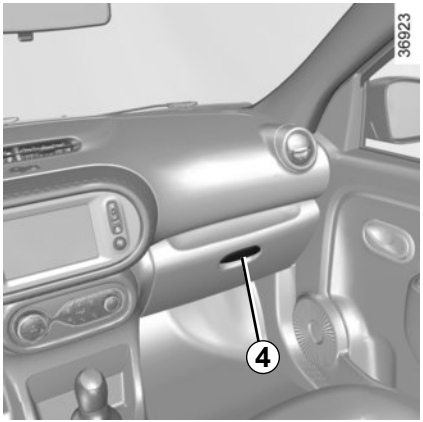
Sul pavimento (del posto di guida) non deve trovarsi alcun oggetto che in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera ostacolandone l'uso.



Vano portaoggetti del cruscotto *2*

A seconda del veicolo, è dotato di un vano portaoggetti ***3***.

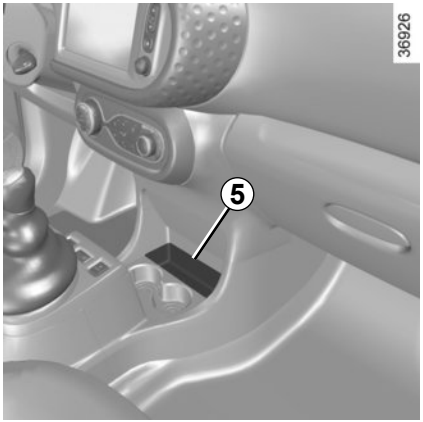
Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito sporga o sia presente nei vani portaoggetti «aperti», in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva o in caso di frenata brusca.



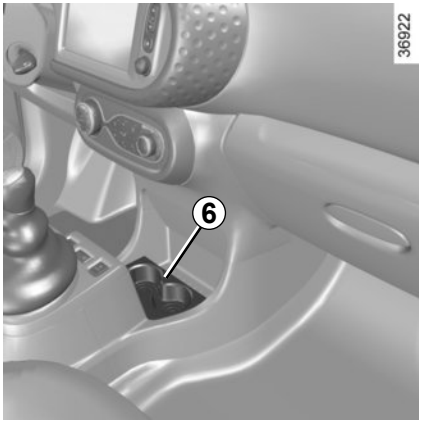
Vano portaoggetti

Per aprire il vano portaoggetti, se chiuso da uno sportellino, sollevate la levetta ***4***.

Lo sportellino è dotato di portaoggetti.



Vano portaoggetti della consolle centrale *5*

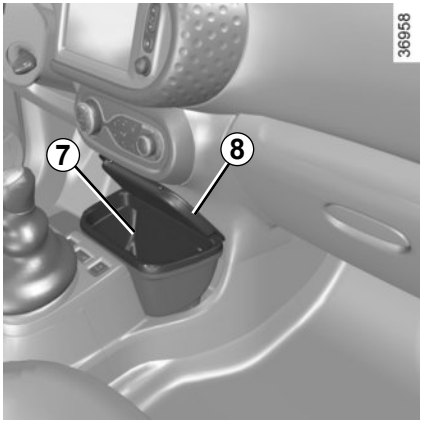


Portalattine *6*

Può contenere il posacenere estraibile, lattine...

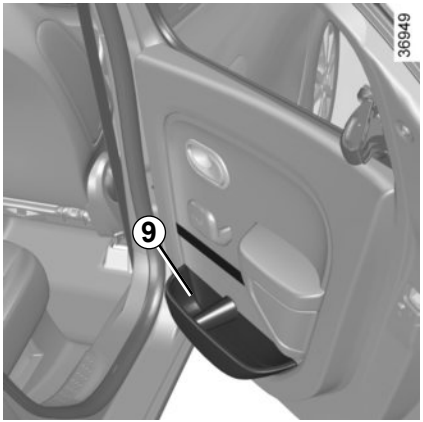
In curva, in fase di accelerazione o frenata, abbiate cura che il recipiente presente nel portalattine non fuoriesca.

Rischio di lesioni se il liquido è caldo e/o fuoriesce.



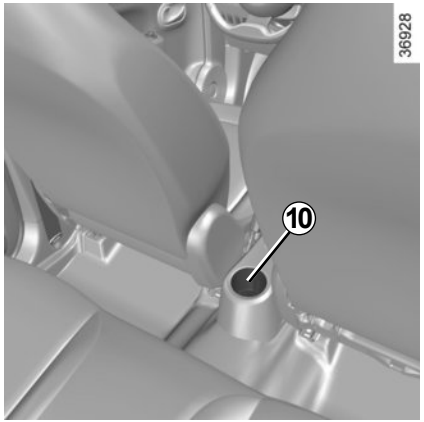
Vano portaoggetti della consolle centrale *7*

A seconda del veicolo, è chiuso da un coperchio ***8***.



Vano portaoggetti della porta posteriore *9*

I vani portaoggetti possono contenere una bottiglia da 1,5 litri.

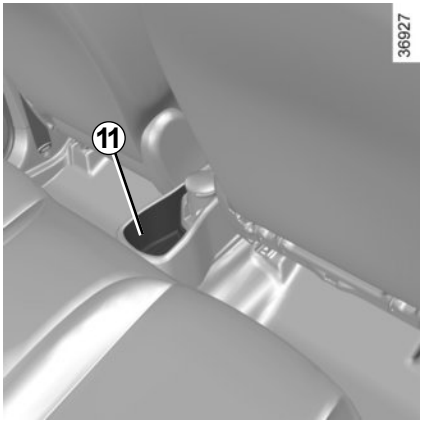


Portalattine *10*

Può contenere il posacenere estraibile, lattine...

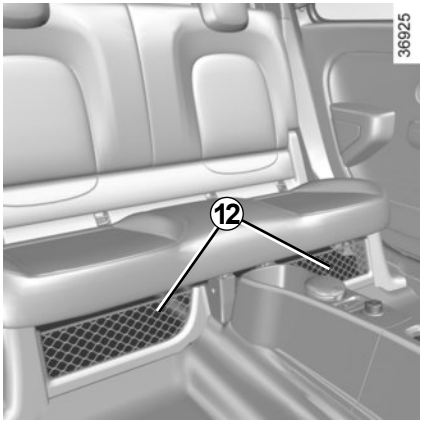
In curva, in fase di accelerazione o frenata, abbiate cura che il recipiente presente nel portalattine non fuoriesca.

Rischio di lesioni se il liquido è caldo e/o fuoriesce.

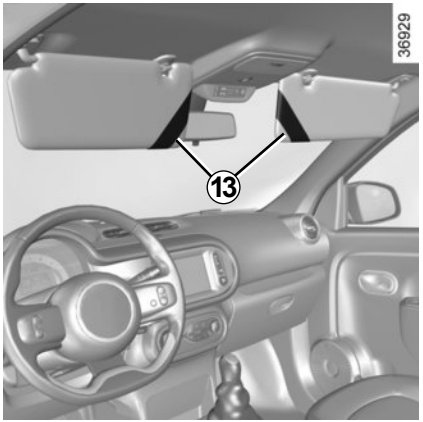


Vano portaoggetti della consolle centrale posteriore *11*

Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito sporga o sia presente nei vani portaoggetti «aperti», in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva o in caso di frenata brusca.

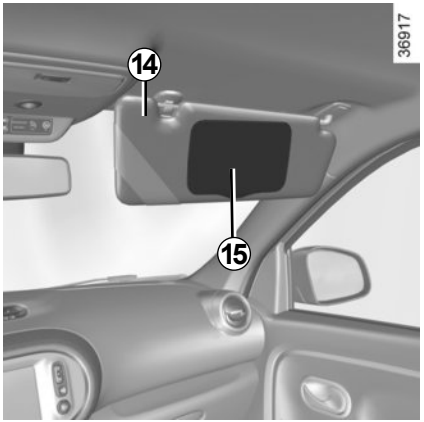


Vano portaoggetti sotto il sedile unico posteriore *12*



Vano portaoggetti aletta parasole *13*

Può contenere biglietti autostradali, carte...



Aletta parasole anteriore

Abbassate l'aletta parasole ***14***.

Specchietto di cortesia

Sollevate il coperchio ***15***.

Durante la guida, fate attenzione a richiudere la protezione dello specchietto di cortesia. Rischio di lesioni.

Portaocchiali del conducente *16*

Maniglia del passeggero *17*

Serve a tenersi durante la guida. Non utilizzatela per salire o scendere dal veicolo.

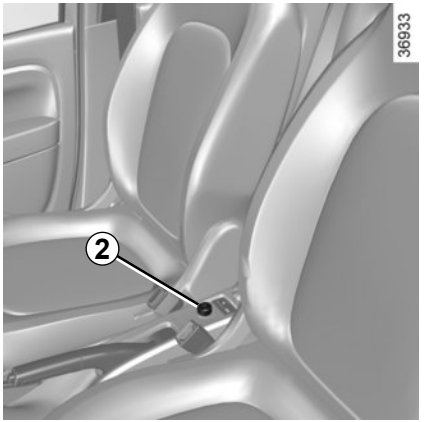
Posacenere *A*

Può essere contenuto indifferentemente in uno dei due alloggiamenti ***1*** o ***3***.

Accendisigari *2*

Con contatto inserito, premete l'accendisigari ***2***. Quando è incandescente, torna in posizione con uno scatto. Estraetelo.

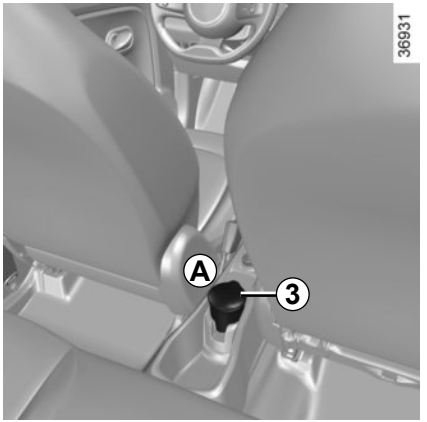
Dopo averlo usato, rimettetelo al suo posto senza premerlo a fondo.



Presa accessori *2*

È prevista per il collegamento di accessori omologati dai nostri Servizi Tecnici del marchio.

Se il vostro veicolo non dispone di un accendisigari e di un posacenere, potete procurarveli presso la Rete del marchio.

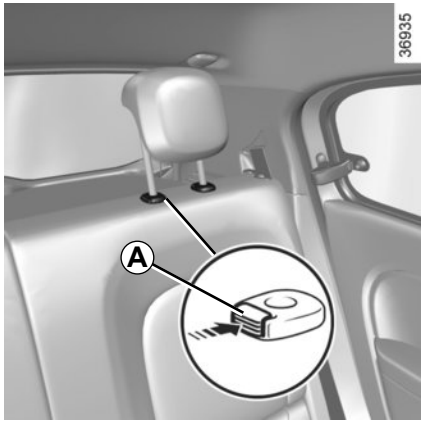


Collegare solo accessori con potenza massima di 120 Watt (12 V).

In caso di utilizzo contemporaneo di diverse prese per accessori, la potenza totale degli accessori collegati non deve superare 180 Watt.

Rischio d'incendio.

APPOGGIATESTA POSTERIORE



Posizione d'impiego

Sollevate l'appoggiatesta al massimo per utilizzarlo in posizione alta. Verificate che sia bloccato correttamente.

Posizione riposta

Premete il tasto ***A*** e abbassate completamente l'appoggiatesta.

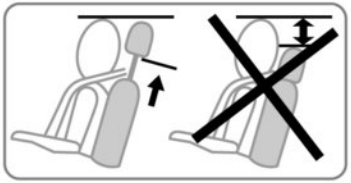
La posizione dell'appoggiatesta completamente abbassato è una posizione riposta: non deve essere adottata quando un passeggero è seduto.

Per togliere l'appoggiatesta

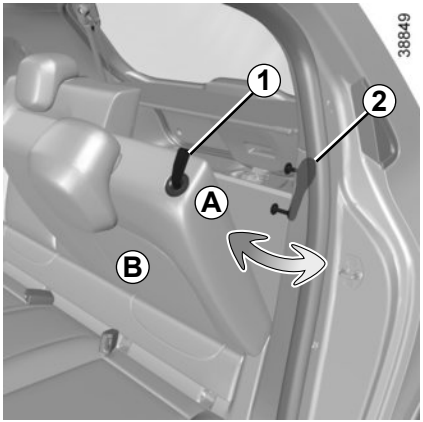
Sollevate l'appoggiatesta al massimo, quindi premete il pulsante ***A*** ed estraetelo.
Se necessario, ribaltate lo schienale per estrarre l'appoggiatesta (consultate il paragrafo «Sedile unico posteriore» nel capitolo 3).

Per rimettere l'appoggiatesta

Introducete le aste nelle guide, premete l'appoggiatesta fino a farlo bloccare per utilizzarlo in posizione alta. Verificate che sia bloccato correttamente.



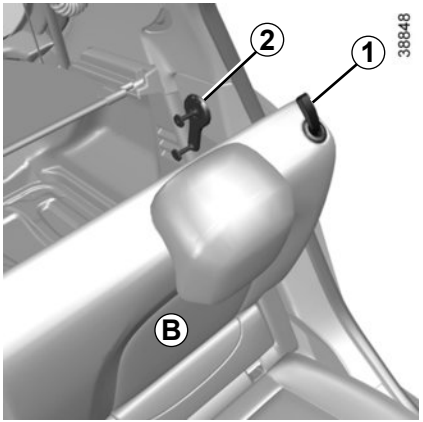
L'appoggiatesta è un elemento di sicurezza, deve essere presente e correttamente posizionato. La parte superiore dell'appoggiatesta deve trovarsi il più vicino possibile alla sommità della testa.



Per ribaltare lo schienale:
- Verificate che i sedili anteriori siano avanzati sufficientemente.
- Abbassate al massimo gli appoggiatesta.
- Posizionate le cinture di sicurezza nel relativo passante ***A***.
- Tirate la linguetta ***1*** e abbassate lo schienale ***B***.

Per rimontare lo schienale, procedete in senso inverso; assicuratevi che sia bloccato correttamente.

Rimontate lo schienale e inclinatelo contro il relativo supporto.



Volume del bagagliaio maggiorato (a seconda del veicolo).

Lo schienale può essere posizionato in posizione verticale per aumentare il volume del bagagliaio:
- tirate la linguetta ***1*** e abbassate lo schienale ***B***;
- Sollevate la leva ***2***;
- sollevate lo schienale ***B*** e fatelo scattare sull'asta ***2***; assicuratevi che sia bloccato correttamente.

Per riportarlo in posizione iniziale:
- tirate la linguetta ***1*** e abbassate lo schienale ***B***;
- abbassate l'asta ***2*** fino in fondo;
- sollevate lo schienale ***B***, assicuratevi che sia bloccato correttamente.

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

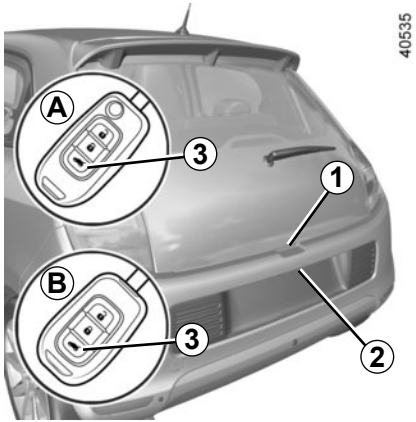
Quando spostate i sedili posteriori, verificate che i punti di fissaggio siano liberi (parti del corpo, animali, ghiaia, stracci, giocattoli...).

Quando risollevate lo schienale, abbiate cura di verificarne il corretto fissaggio.

Qualora utilizziate delle foderine dei sedili, controllate che non impediscano il bloccaggio dello schienale.

Posizionate correttamente le cinture.

Rimettete gli appoggiatesta.



Apertura

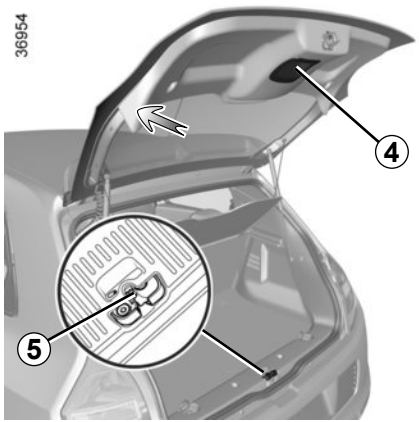
Senza il telecomando

Con le porte sbloccate, premete il pulsante ***2*** e sollevate lo sportello del bagagliaio ***1***.

Con il telecomando

Con le porte sbloccate o no, premete il pulsante ***3*** del telecomando ***A*** o ***B*** per due secondi e sollevate lo sportello del bagagliaio ***1***.

Il questo caso, alla chiusura, il bagagliaio è sempre sbloccato: provvedete a bloccare il veicolo prima di lasciarlo.



Per chiusura

Abbassate lo sportello del bagagliaio aiutandovi, inizialmente, con la maniglia interna ***4***.

Il motore è situato sotto il tappetino del bagagliaio, non infilate o non riponete nulla sotto il tappetino del bagagliaio.

Apertura manuale dall'interno

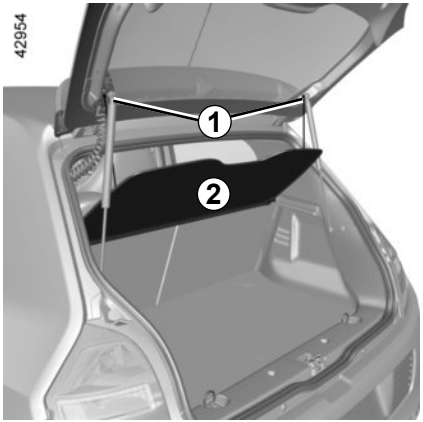
Qualora il bagagliaio non si apra, è possibile sbloccarlo manualmente dall'interno:

– potete accedere al bagagliaio ribaltando il o gli schienali del sedile unico posteriore;

– inserite una matita, o un oggetto simile, nella cavità ***5*** e fate scivolare l'insieme come indicato nel disegno;

– spingete lo sportello del bagagliaio per aprirlo.

Il fissaggio di un qualsiasi tipo di portapacchi (portabici, portaoggetti del bagagliaio, ecc.) sul portello del bagagliaio è vietato. Per l'installazione di un portapacchi sul veicolo, rivolgersi a un rappresentante del marchio.



Copribagagli *2*
(a seconda del veicolo)

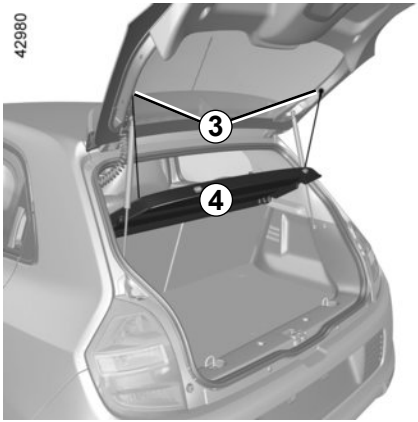
Il copribagagli si solleva automaticamente all'apertura del bagagliaio.

Distacco

– Sganciate i fermi ***1*** da entrambe le cinghie fissate ai martinetti del bagagliaio;
– tirate il copribagagli verso di voi.

Rimontaggio

Per riattaccare il copribagagli, procedete in senso contrario.



Ripiano posteriore *4*
(a seconda del veicolo)

Il ripiano si solleva automaticamente all'apertura del bagagliaio.

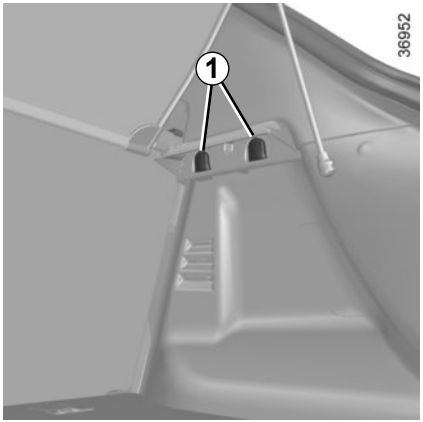
Distacco

– Sganciate i due cordoni di richiamo ***3***;
– tirate il ripiano verso di voi.

Rimontaggio

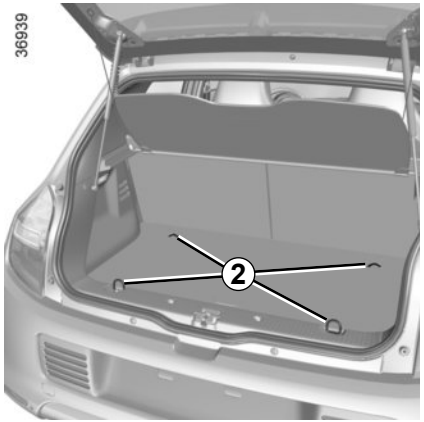
Per rimontare il ripiano, procedete in senso contrario rispetto alla rimozione.

Non collocate oggetti pesanti o duri sul copribagagli. In caso di frenata brusca o d'incidente potrebbero mettere a rischio l'incolumità degli occupanti del veicolo.



Ganci *1*

Permettono di agganciare delle borse.



Ganci di fissaggio

Punti di fissaggio **2**.

Se il vostro veicolo non è dotato di ganci di fissaggio, potete procurarveli presso la Rete del marchio.

Il motore è situato sotto il bagagliaio, non infilate o non riponete nulla sotto il tappetino del bagagliaio.

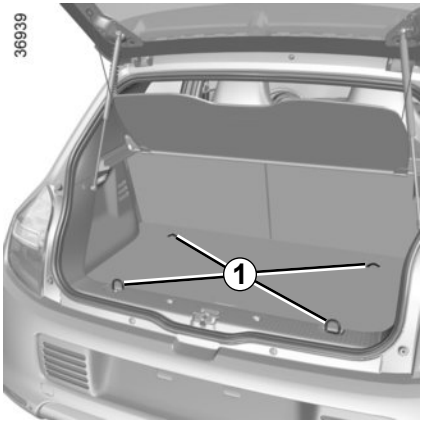
TRASPORTO DI OGGETTI NEL BAGAGLIAIO

Mettete sempre gli oggetti da trasportare in modo che il loro lato più grande sia appoggiato contro:

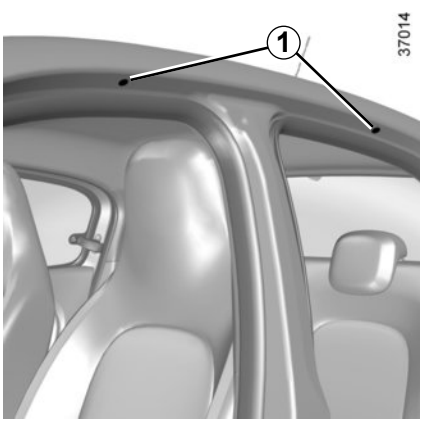
– Lo schienale del sedile posteriore, in caso di carico normale (caso ***A***).

– Gli schienali dei sedili anteriori con gli schienali posteriori ribaltati, in caso di carico massimo (caso ***B***).

Se dovete appoggiare degli oggetti sullo schienale ribaltato, è obbligatorio togliere gli appoggiatesta prima di ribaltare lo schienale in modo da posizionarlo il più possibile contro il sedile.



Appoggiate sempre gli oggetti più pesanti a contatto diretto contro il pianale. Utilizzate, se il veicolo ne è equipaggiato, i punti di aggancio ***1*** situati sul pianale del bagagliaio. Il carico deve essere sistemato in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in caso di frenata brusca. Allacciate le cinture di sicurezza dei posti posteriori anche in assenza di passeggeri.



Accesso ai punti di fissaggio

Aprite le porte, per accedere agli inserti di fissaggio ***1***.

Quando le barre del tetto omologate dai nostri Servizi Tecnici, vengono fornite con delle viti, utilizzate esclusivamente queste ultime per fissare le barre tetto sul veicolo.

Precauzioni d'uso

Manipolazione dello sportello del bagagliaio

Prima di manipolare lo sportello del bagagliaio, verificate gli oggetti e/o accessori (portabiciclette, bagagliaio del tetto...) montati sui portapacchi: devono essere correttamente disposti e fissati, e il loro ingombro non deve impedire il corretto funzionamento dello sportello del bagagliaio.

Per la scelta dell'equipaggiamento adatto al vostro veicolo, vi consigliamo di consultare la Rete del marchio.

Per il montaggio delle barre portapacchi e le condizioni di utilizzo, consultate il libretto di montaggio del fabbricante.

Si consiglia di tenere questo libretto con gli altri documenti di bordo.

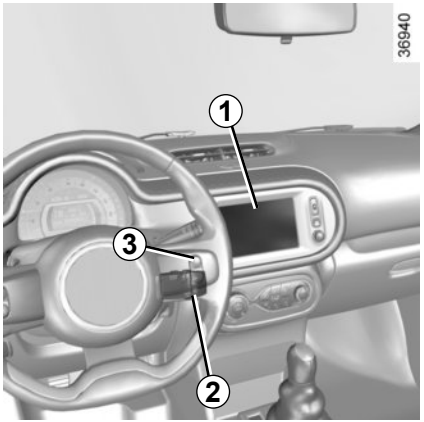
Carico ammesso sul portabagagli del tetto: 60 kg (compreso il dispositivo portapacchi).

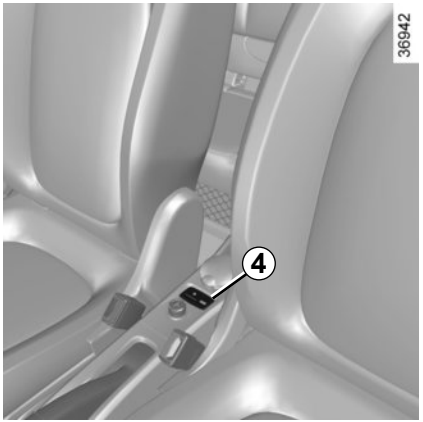
Spoiler *A*

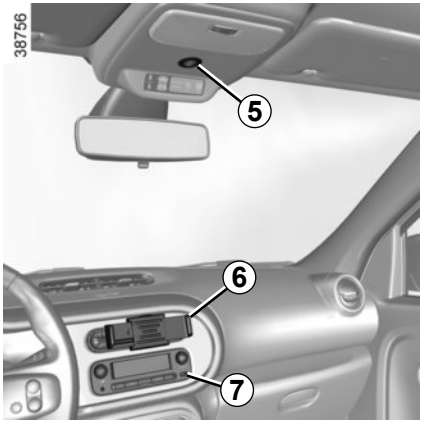
Per la vostra sicurezza, è vietato montare oggetti e/o accessori che appoggiano sullo spoiler o sul portellone del veicolo.

Rischio di lesioni in caso di rottura del portellone in vetro o dello spoiler

EQUIPAGGIAMENTO MULTIMEDIALE







La presenza e la collocazione di questi equipaggiamenti dipendono dal veicolo.

1 Schermo multimediale;
2 Comando al volante;
3 Comando vocale;
4 Prese multimediali;
5 Microfono;
6 Supporto del telefono;
7 Prese multimediali.

Utilizzo del telefono

Vi ricordiamo la necessità di rispettare le normative vigenti che regolano l'utilizzo di queste apparecchiature.

Consultate il libretto dell'equipaggiamento per conoscerne il funzionamento.

Capitolo 4: Manutenzione

Sportellino di accesso motore 4.2
Livello olio motore: generalità 4.3
Livello olio motore: rabbocco, riempimento olio 4.4
Sostituzione olio motore 4.5
Cofano Motore. 4.6
Livelli:. 4.8
liquido di raffreddamento motore 4.8
liquido dei freni 4.9
serbatoio lavavetri 4.10
Filtri 4.10
Batteria 4.11
La pressione degli pneumatici. 4.12
Manutenzione della carrozzeria. 4.14
Manutenzione dei rivestimenti interni 4.17

Per accedere al motore:

– aprite il portellone;

– togliete il tappetino del bagagliaio ***A***;

– sbloccate lo sportellino di accesso al motore.

Il motore è situato sotto il bagagliaio, non infilate o non riponete nulla sotto il tappetino del bagagliaio.

Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.

Sbloccaggio dello sportellino di accesso al motore

– Allentare le sei viti ***1*** con un attrezzo tipo cacciavite piatto come indicato;

– sollevate lo sportellino;

– appoggiatelo su una superficie pulita.

Quando si interviene in prossimità del motore, tenere presente che quest'ultimo potrebbe essere caldo. Rischio di lesioni.

Chiusura e blocco dello sportellino di accesso al motore

Verificate di non aver dimenticato nulla nel vano motore.

– Prendete lo sportellino;

– posizionatelo sopra il motore;

– serrare le sei viti ***1*** con un attrezzo tipo cacciavite piatto come indicato;

– riposizionate il tappetino del bagagliaio ***A***.

Accertarsi dell'integrità della guarnizione dello sportellino di accesso al motore prima e durante la sua chiusura.

Controllare il corretto bloccaggio dello sportellino di accesso motore.

Rischio di intossicazione dovuto alle emissioni del vano motore.

Dopo ogni intervento nel vano motore, accertatevi di non dimenticare nulla (stracci, attrezzi, ecc.)

In effetti questi possono danneggiare il motore o provocare un incendio.

LIVELLO DELL'OLIO MOTORE: informazioni generali

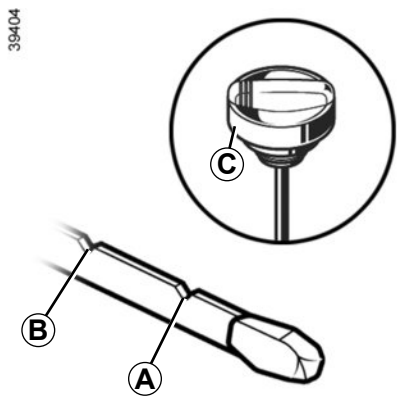
Un motore consuma normalmente un po' d'olio per la lubrificazione ed il raffreddamento degli organi in movimento ed è normale rabboccare il circuito lubrificante tra due sostituzioni d'olio.

Tuttavia, se dopo il periodo di rodaggio, il consumo d'olio fosse superiore a 0,5 litri ogni 1.000 km, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

Periodicità: controllate periodicamente il livello dell'olio e in ogni caso prima di lunghi viaggi, altrimenti rischiate di danneggiare il motore del vostro veicolo.

Per evitare schizzi, vi consigliamo di utilizzare un imbuto al momento del rabbocco/riempimento dell'olio.

Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.



Controllo del livello dell'olio

Il controllo del livello dell'olio deve esser effettuato con il veicolo in piano e a motore freddo.

Per conoscere il livello dell'olio in maniera esatta e accertarsi che non sia stato oltrepassato il livello massimo (rischio di danneggiamento del motore), è tassativo utilizzare l'asta. Consultate le pagine seguenti;

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

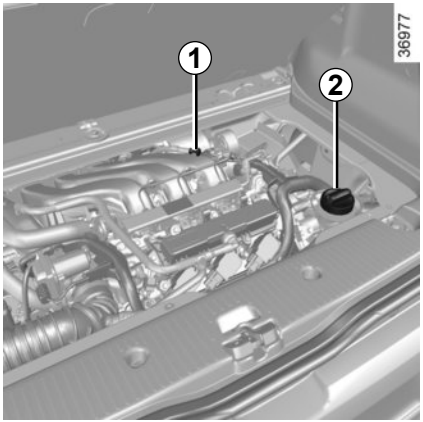
- Estraete l'asta ed asciugatela con uno straccio pulito e che non lasci pelucchi;
- inserite l'asta fino in fondo, (per i veicoli equipaggiati con "tappo-asta" ***C***, avvitate completamente il tappo);
- estraete nuovamente l'asta;
- controllate il livello: non deve mai scendere al di sotto del livello "mini" ***A*** né oltrepassare il livello "maxi" ***B***.

Una volta letto il livello, inserite a fondo l'asta o avvitate completamente il tappo-asta.

Superamento del livello massimo dell'olio motore

Non si deve in nessun caso superare il livello massimo di riempimento ***B***: rischio di danneggiamento del motore e del catalizzatore.
Se il livello massimo è oltrepassato **non avviate il veicolo** e rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

LIVELLO DELL'OLIO MOTORE: rabbocco/riempimento(1/2)



Rabbocco/riempimento olio

Il veicolo deve trovarsi su superficie orizzontale, a motore spento e freddo (ad esempio: prima del primo avviamento della giornata).

– Svitate il tappo ***2***;
– ripristinate il livello (approssimativamente la quantità da aggiungere per passare da «MINI» a «MAXI» dell'astina ***1*** è compresa tra 0,9 e 1,1 litri, a seconda del motore);
– attendete 10 minuti circa per permettere all'olio di rifluire nel circuito;
– verificate il livello tramite l'astina ***1*** (come spiegato in precedenza).

Una volta effettuata l'operazione, inserite fino in fondo l'asta o avvitate completamente il tappo.

Per evitare schizzi, vi consigliamo di utilizzare un imbuto al momento del rabbocco/riempimento dell'olio.

Non superate il livello «MAXI» e non dimenticate di rimettere il tappo ***2*** e l'asta ***1***.

Superamento del livello massimo dell'olio motore

Non si deve in nessun caso superare il livello massimo di riempimento: rischio di danneggiamento del motore e del catalizzatore.
Se il livello massimo è oltrepassato **non avviate il veicolo** e rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

Sostituzione olio motore

Periodicità: consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

Quantità per sostituzione olio

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo o rivolgetevi alla Rete del marchio.
Verificate sempre il livello dell'olio motore mediante un'astina come spiegato in precedenza (non deve mai essere al di sotto del livello MINI, né al di sopra del livello MAXI dell'astina).

Riempimento: quando rabboccate l'olio fate attenzione a non far cadere gocce d'olio sulle parti del motore rischiando di provocare un incendio. Non dimenticate di richiudere correttamente il tappo, altrimenti si rischia di provocare un incendio a causa degli schizzi d'olio sulle parti calde del motore.

Qualità dell'olio motore

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, consultate la Rete del marchio.

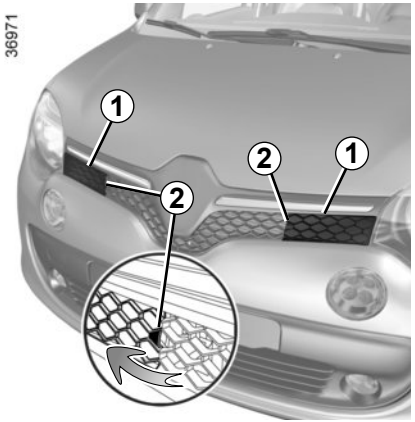
Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni.

Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.

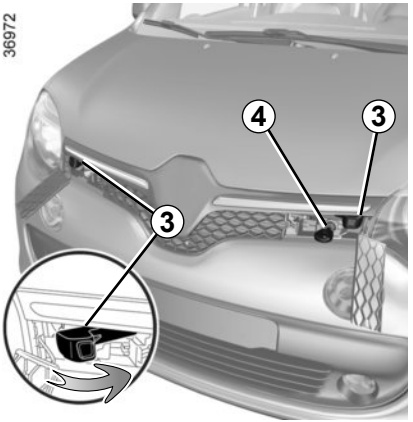
Non fate girare il motore in un luogo chiuso: i gas di scarico sono tossici.

Sostituzione dell'olio: se sostituite l'olio a motore caldo, fate attenzione ai rischi di ustioni a causa del riflusso dell'olio.



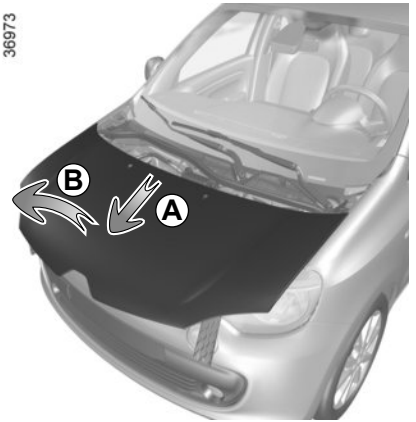
Sbloccaggio di sicurezza del cofano

Sganciate ciascuna protezione ***1*** afferrandola dal lato ***2***.



A seconda del veicolo, inserite la chiave del veicolo nella serratura ***4***, giratela.

Tirate le linguette ***3*** fino in fondo per sbloccare il cofano.



Apertura del cofano

– Tirate il cofano in avanti (movimento ***A***) fino in fondo;

– sollevatelo tirandolo in avanti (movimento ***B***).

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni.

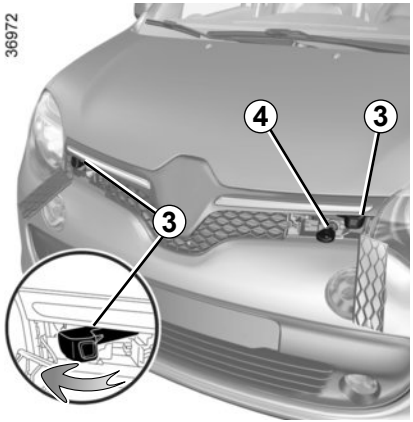
Per la vostra sicurezza, non smontate le cinghie di ritegno del cofano.

Rischio di caduta del cofano sulla strada.

Chiusura del cofano motore

Fate scorrere il cofano indietro fino al relativo bloccaggio (movimento ***C***).

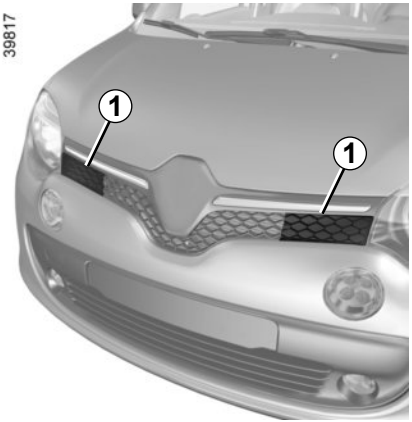
Controllare il corretto bloccaggio del cofano.
Assicuratevi che nulla impedisca l'aggancio del bloccaggio (ghiaia, stracci…).

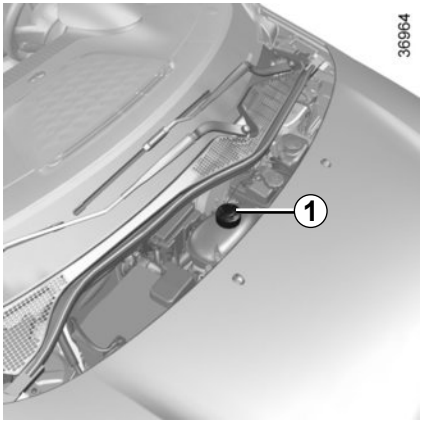


Bloccaggio del cofano

– Spingete le linguette ***3***;
– a seconda del veicolo, inserite la chiave del veicolo nella serratura ***4***, giratela;
– riposizionate le protezioni ***1***;
– agganciatele nel relativo alloggiamento.

In caso di urto, anche leggero contro la calandra o il cofano, fate controllare quanto prima il sistema di bloccaggio del cofano dalla Rete del marchio.





Liquido di raffreddamento

A motore spento su superficie orizzontale, il livello **a freddo** deve posizionarsi tra i riferimenti «MINI» e «MAXI» indicati sul serbatoio ***1***.

Completate tale livello **a freddo** prima che arrivi al riferimento «MINI».

Periodicità di controllo del livello

Verificate regolarmente il livello del liquido di raffreddamento (il motore potrebbe subire gravi danni in caso di mancanza di liquido di raffreddamento).

Se è necessaria un'aggiunta, utilizzate solamente prodotti omologati dai nostri Servizi Tecnici, che vi assicurano:

– la protezione antigelo;

– una protezione anticorrosione del circuito di raffreddamento.

Quando si interviene nel cofano, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni.

Periodicità di sostituzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

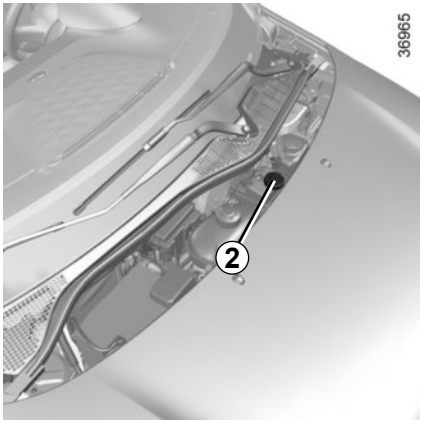
Nessun intervento sull'impianto di raffreddamento deve essere effettuato a motore caldo.

Pericolo di ustioni.

Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).

Per la vostra sicurezza, non smontate le cinghie di ritegno del cofano.

Rischio di caduta del cofano sulla strada.



Livello del liquido dei freni

Il controllo del livello si esegue a motore fermo e su superficie orizzontale.

Deve essere controllato spesso e comunque ogni volta che si avverte una variazione anche minima nell'efficacia dell'impianto frenante.

Livello 2

Normalmente, il livello cala di pari passo con l'usura delle pastiglie, ma non deve comunque mai scendere al di sotto della soglia di allarme «**MINI**».

Se desiderate verificare direttamente lo stato di usura dei dischi e dei tamburi, procuratevi il documento che illustra il metodo di controllo disponibile presso la Rete o sul sito internet del costruttore.

Riempimento

Ogni intervento sul circuito idraulico comporta la sostituzione del liquido ad opera di un tecnico specializzato.

Utilizzate esclusivamente un liquido omologato dai nostri Servizi Tecnici (prelevato da una confezione nuova).

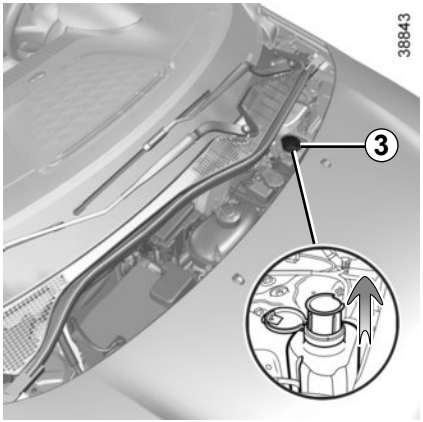
Periodicità di sostituzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

In caso di diminuzione anomala o ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni.



serbatoio liquido lavavetri

Riempimento

Motore spento:
- aprite il tappo ***3***;
- tirate verso l'alto il bocchettone estendibile fino al fine corsa;
- riempite fino a vedere il liquido;
- fate rientrare il bocchettone premendo sullo stesso, quindi reinserite il tappo.

Liquido

Prodotto lavavetro (prodotto antigelo in inverno).

Filtri

La sostituzione degli elementi filtranti (filtro aria, filtro abitacolo...) è prevista dal programma di manutenzione del vostro veicolo.

Periodicità di sostituzione degli elementi filtranti: consultate il libretto di manutenzione del veicolo.

In caso di diminuzione anomala o ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Per la vostra sicurezza, non smontate le cinghie di ritegno del cofano.

Rischio di caduta del cofano sulla strada.

Quando si interviene nel cofano, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni.

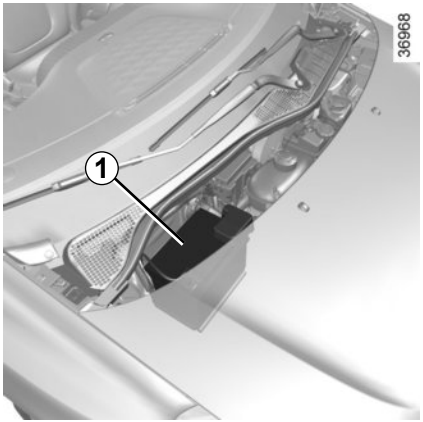
Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).

Nessun intervento sull'impianto di raffreddamento deve essere effettuato a motore caldo.

Pericolo di ustioni.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni.



Si trova sotto il cofano e non richiede manutenzione. **Non deve essere aperta o non si deve aggiungere un liquido.**

Maneggiate con cura la batteria, in quanto contiene acido solforico che non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Nel caso in cui ciò avvenga, sciacquate abbondantemente con acqua. Se necessario, consultate un medico. Mantenete fiamme vive, corpi incandescenti e sorgenti di scintille lontani dagli elementi della batteria:

Sostituzione della batteria *1*

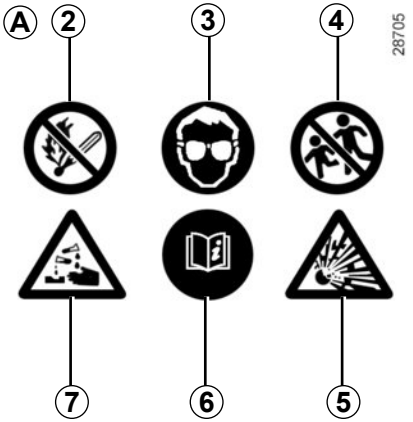
Data la complessità di tale operazione, vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio.

Per la vostra sicurezza, non smontate le cinghie di ritegno del cofano.

Rischio di caduta del cofano sulla strada.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni.



Etichetta *A*

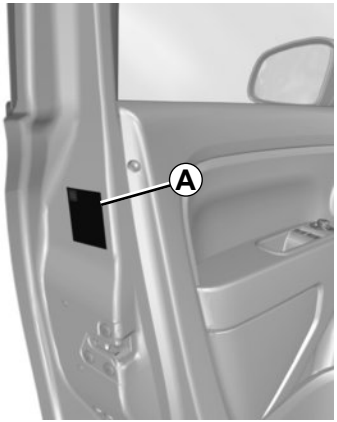
Rispettate le indicazioni presenti sulla batteria:

- ***2*** divieto di fiamme libere e di fumare;
- ***3*** protezione obbligatoria degli occhi;
- ***4*** tenere lontano dalla portata dei bambini;
- ***5*** sostanze esplosive ;
- ***6*** consultare il libretto di istruzioni;
- ***7*** sostanze corrosive.

Siccome la batteria è **specifica**, abbiate cura di sostituirla con una di tipo equivalente. Consultate la Rete del marchio.

PRESSIONE DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (1/2)

37010



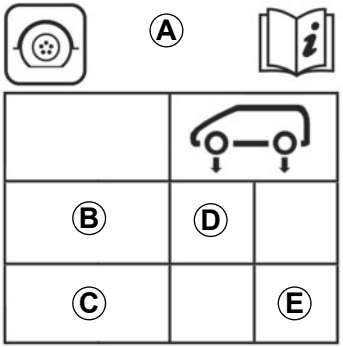
Etichetta *A*

Per leggerla aprite la porta conducente.

La pressione di gonfiaggio deve essere controllata su pneumatici freddi.

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre aumentare la pressione indicata da **0,2** a **0,3** bar (o **3 PSI**). **Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.**

36967



B: dimensione degli pneumatici anteriori del veicolo.

C: dimensione degli pneumatici posteriori del veicolo.

D: pressione consigliata nella parte anteriore.

E: pressione consigliata nella parte posteriore.

Veicolo dotato di un avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici

In caso di perdita di pressione (foratura, pressione bassa ecc.), si accende la spia sul quadro della strumentazione. Consultate il paragrafo «Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici» nella sezione 2.

Veicolo utilizzato a pieno carico (massa max. consentita a pieno carico) e con traino di rimorchio

La velocità massima non deve essere superiore a **100 km/h** e la pressione degli pneumatici deve essere aumentata di **0,2 bar.**

Consultate il paragrafo «Masse» del capitolo 6.

Rischio di scoppio degli pneumatici.

PRESSIONI DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (2/2)

Sicurezza pneumatici e montaggio delle catene: Consultate il paragrafo «Pneumatici» del capitolo 5 per conoscere le operazioni di manutenzione e, a seconda delle versioni, le condizioni di montaggio delle catene del veicolo.

Per la vostra sicurezza e il rispetto della legislazione vigente.

Quando si rende necessaria la sostituzione, bisogna montare sullo stesso asse del veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, dimensioni, tipo e struttura.

Essi devono: avere una capacità di carico e una capacità di velocità almeno identica alle pneumatici di origine, o corrispondere a quelli consigliati dalla rete del marchio.

L'inosservanza di queste istruzioni può compromettere la sicurezza e la conformità del veicolo.

Rischio di perdita di controllo del veicolo.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (1/3)

Se sottoposto a corretta manutenzione, il veicolo può durare più a lungo. Si consiglia pertanto di curare regolarmente la manutenzione dell'esterno del veicolo.

Il vostro veicolo usufruisce delle tecniche anticorrosione più avanzate. Ciononostante, esso subisce l'azione di vari fattori.

Agenti atmosferici corrosivi.
– inquinamento atmosferico (zone urbane e industriali),
– salinità dell'atmosfera (zone di mare, soprattutto nei mesi caldi),
– condizioni climatiche stagionali e igrometriche (sale sparso sulle strade d'inverno, acqua di lavaggio delle strade, ecc.).

Incidenti di guida

Azioni abrasive
Pulviscolo atmosferico, sabbia, fango, ghiaia fatta schizzare da altri veicoli...

È necessario che prendiate alcune precauzioni contro questi fattori di rischio.

Ciò che è necessario fare

Lavate frequentemente il vostro veicolo, **a motore spento**, con shampoo selezionati dai nostri servizi tecnici (mai con prodotti abrasivi) e risciacquando abbondantemente con un getto d'acqua:
– la resina caduta dagli alberi o le sostanze industriali;
– il fango, che forma masse umide sotto i passaruota e il sottoscocca;
– **il guano degli uccelli** che, producendo una reazione chimica con la vernice, provoca **una rapida azione scolorante che può persino causare il distacco della vernice.**
  È **indispensabile** togliere immediatamente queste macchie, in quanto dopo qualche tempo neanche lucidando la carrozzeria si riuscirebbe ad eliminarle;
– il sale, soprattutto nei passaruota e nel sottoscocca, dopo aver guidato su strade sulle quali sono state sparse sostanze antigelo.

Rimuovete regolarmente i vegetali caduti (resina, foglie...) dal veicolo.

Rispettate le normative locali in materia di lavaggio dei veicoli (ad es.: non lavare il veicolo in strada).

Tenetevi a distanza dagli altri veicoli quando si guida su strada con ghiaia, per evitare di danneggiare la vostra carrozzeria.

Effettuate o fate effettuare rapidamente dei ritocchi in caso di danni alla vernice della carrozzeria in modo da evitare la propagazione della corrosione.

Se il vostro veicolo beneficia della garanzia anticorrosione, non dimenticate di effettuare i controlli periodici. Consultate il libretto di manutenzione.

Se si è resa necessaria la pulizia degli elementi meccanici, cerniere... È necessario proteggerli nuovamente mediante l'applicazione di prodotti omologati dai nostri Servizi Tecnici.

Abbiamo selezionato prodotti specifici per la manutenzione che potete trovare nei punti vendita del marchio.

Ciò che non bisogna fare

Lavare il veicolo sotto il sole o a basse temperature.

Raschiare il fango o la sporcizia senza prima ammorbidirli con acqua.

Far accumulare lo sporco all'esterno.

Lasciare che si formi la ruggine sulle parti danneggiate della carrozzeria.

Sciogliere le macchie con solventi non approvati dai nostri tecnici, che possono danneggiare le vernici.

Circolare nella neve o nel fango senza lavare il veicolo, particolarmente i passaruota e il sottoscocca.

Eliminare le tracce d'olio o pulire utilizzando apparecchiature di lavaggio ad alta pressione o mediante l'applicazione di prodotti non omologati dai nostri servizi tecnici:

– elementi meccanici (per es.: il vano motore);
– sottoscocca;
– pezzi con cerniere (per es.: interno delle porte);
– parti esterne in plastica verniciate (per es.: paraurti).

Potrebbero provocare ossidazione o cattivo funzionamento.

Particolarità dei veicoli con vernice opaca

Questo tipo di vernice richiede alcune precauzioni.

Ciò che è necessario fare

Lavare il veicolo a mano, con acqua abbondante, utilizzando un panno morbido o una spugna.

Ciò che non bisogna fare

Utilizzare prodotti a base di cera (lucidatura).
Strofinare energicamente.
Utilizzare un autolavaggio automatico.
Applicare autoadesivi sulle superfici verniciate (potrebbero restare segni).

Lavare il veicolo con un'apparecchiatura di pulitura ad alta pressione.

Passaggio sotto un autolavaggio automatico

Portate la levetta dei tergivetri in posizione di Arresto (consultate il paragrafo "Tergivetro, lavavetro anteriore" del capitolo 1). Controllate il fissaggio di equipaggiamenti esterni, fari addizionali, retrovisori e fate attenzione a fissare con un adesivo le spazzole del tergivetro.

Staccate l'antenna dell'autoradio (ove presente).

Togliete l'adesivo e rimettete l'antenna una volta terminato il lavaggio.

Pulizia dei fari

Poiché i fari sono equipaggiati con "vetrini" in plastica, utilizzate un panno morbido o un batuffolo di cotone. Se non fosse sufficiente, imbevetelo leggermente di acqua saponata, poi risciacquate con un panno morbido o cotone.
Terminate l'operazione asciugando delicatamente con un panno morbido ed asciutto.

Non utilizzare detergenti a base di alcool o attrezzi (per es.: un raschietto).

Se sottoposto a corretta manutenzione, il veicolo può durare più a lungo. Si consiglia pertanto di curare regolarmente la manutezione dell'interno del veicolo.

Ogni macchia deve essere trattata rapidamente.

Qualunque sia la natura della macchia, utilizzate **acqua saponata** fredda (eventualmente tiepida) **a base di sapone naturale**.

È vietato utilizzare detergenti (detersivo liquido per stoviglie, detersivo in polvere, prodotti a base di alcool).

Usate un panno morbido.

Sciacquate e assorbite la parte in eccesso.

Vetri della strumentazione

(ad es.: quadro della strumentazione, orologio, display temperatura esterna, display autoradio…)

Utilizzate un panno morbido di cotone.
Se fosse insufficiente, utilizzare un panno morbido (o un batuffolo di cotone) leggermente imbevuto di acqua saponata poi risciacquare con un panno morbido o del cotone inumidito.
Terminate l'operazione asciugando **delicatamente** con un panno morbido ed asciutto.

Non utilizzare prodotti a base di alcool e/o polverizzazione fluidi sull'area.

Cinture di sicurezza

Devono essere mantenute sempre pulite.
Utilizzate i prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici (Boutique del marchio) oppure acqua saponata tiepida strofinando con una spugna e asciugando con un panno asciutto.
Non utilizzare detersivi o prodotti chimici.

Tessuti (sedili, rivestimenti delle porte...)

Spolverate **regolarmente** i tessuti.

Macchie liquide

Utilizzate acqua saponata.

Assorbite o tamponate leggermente (senza strofinare) con un panno morbido, quindi sciacquate e assorbite il liquido residuo.

Macchie solide o di consistenza pastosa

Rimuovete **immediatamente** e delicatamente l'eccesso di materiale solido o pastoso con una spatola (agendo dai bordi verso il centro, onde evitare di espandere la macchia).
Pulite come indicato per le macchie liquide.

Procedura particolare per caramelle, gomme da masticare

Applicate un cubetto di ghiaccio sulla macchia per cristallizzarla, quindi procedete come indicato per le macchie solide.

Per qualsiasi consiglio di manutenzione dell'interno e/o in caso di risultato non soddisfacente, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Smontaggio/rimontaggio degli equipaggiamenti amovibili montati d'origine nel veicolo

Se per effettuare la pulizia dell'abitacolo dovete rimuovere degli equipaggiamenti d'origine (ad esempio i sovratappeti), fate sempre attenzione a reinstallarli correttamente e sul lato giusto (il sovratappeto conducente deve essere rimontato sul lato conducente...) e a fissarli utilizzando gli elementi forniti con l'equipaggiamento stesso (ad esempio, il sovratappeto conducente deve essere sempre tenuto in posizione con gli elementi di fissaggio preinstallati).

In tutti i casi, a veicolo fermo verificate che nulla possa disturbare la guida (ostacolo all'azione sui pedali, tacco della scarpa che si incastra sul sovratappeto ecc.).

Ciò che non bisogna fare

Posizionare oggetti a livello degli aeratori quali deodoranti, profumi, ecc. potrebbe danneggiare il rivestimento del cruscotto.

L'impiego all'interno dell'abitacolo di un'apparecchiatura di pulitura ad alta pressione o di nebulizzazione:

senza le dovute precauzioni ciò può danneggiare, tra l'altro, i componenti elettrici o elettronici del veicolo.

Capitolo 5: Consigli pratici

Foratura 5.2
Kit di gonfiaggio degli pneumatici 5.3
Pneumatici (sicurezza degli pneumatici, ruote, utilizzo invernale) 5.7
Fari (sostituzione delle lampadine) 5.10
Luci posteriori e laterali (sostituzione delle lampadine) 5.12
Illuminazione interna (sostituzione delle lampadine) 5.15
Predisposizione autoradio 5.16
Fusibili 5.17
Telecomando a radiofrequenza: pile 5.20
Batteria: 5.22
Accessori 5.25
Tergicristallo (sostituzione della spazzola) 5.26
Rimorchio 5.28
Gancio di traino 5.29
Anomalie di funzionamento 5.30

In caso di foratura

A seconda della versione del veicolo, possono essere disponibili kit di gonfiaggio pneumatici (consultare le pagine seguenti) o pneumatici a riparazione automatica.

In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

Veicoli dotati di pneumatici a riparazione automatica

Sono identificabili tramite un contrassegno specifico stampato sul fianco del pneumatico ***A*** (per ulteriori informazioni, rivolgersi ad un Concessionario autorizzato).

I veicoli dotati di pneumatici a riparazione automatica consentono di proseguire anche in caso di foratura poiché sono in grado di tappare tale area autonomamente.

Tuttavia, in alcuni casi (ad es. in caso di foro con diametro pari a 6 mm o di forature sul fianco del pneumatico) lo pneumatico non si ripara autonomamente ma deve essere fatto riparare o rigonfiato. In tal caso deve essere controllato quanto prima da un tecnico specializzato.

KIT DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (1/4)

Il kit può riparare dei pneumatici il cui battistrada ***A*** sia danneggiato da corpi estranei inferiori a 4 millimetri. Invece non è in grado di riparare tutti i tipi di forature, come i tagli superiori a 4 millimetri e quelli sul fianco ***B*** del pneumatico...

Assicuratevi inoltre che il cerchio sia in buone condizioni.

Non togliete il corpo estraneo che ha causato la foratura se questo è sempre piantato nel pneumatico.

Non utilizzate il kit di gonfiaggio se il pneumatico è danneggiato in seguito a guida con un pneumatico forato.

Controllate quindi con cura i fianchi dei pneumatici prima di qualsiasi intervento.

Viaggiare con pneumatici parzialmente o completamente sgonfi (o forati) può causare problemi di sicurezza e danneggiare in modo irrimediabile il pneumatico interessato.

Questa riparazione è temporanea.

Un pneumatico che ha subito una foratura deve essere sempre esaminato (e riparato se possibile) da uno specialista nel più breve tempo possibile.

Quando fate sostituire un pneumatico riparato con il kit avvisate sempre il gommista.

Durante la guida, potete eventualmente sentire delle vibrazioni causate dalla presenza del prodotto nel pneumatico.

Il kit è omologato solo per gonfiare i pneumatici del veicolo equipaggiato d'origine con questo kit.

Non deve in nessun caso essere utilizzato per gonfiare i pneumatici di un altro veicolo o qualsiasi altro oggetto pneumatico (salvagenti, materassini gonfiabili...).

Durante l'utilizzo della bomboletta di riparazione agire con estrema cautela, onde evitare schizzi di prodotto sulla pelle. In caso di contatto con la pelle, sciacquate abbondantemente.

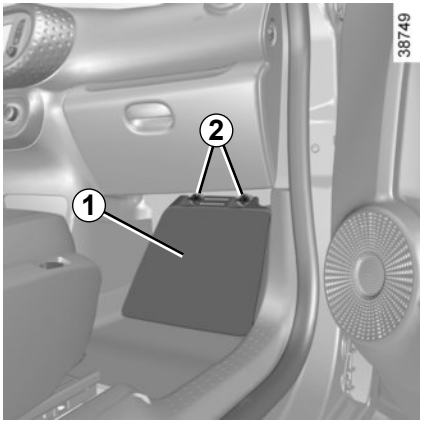
Non lasciate il kit di riparazione alla portata dei bambini.

Non disperdete nell'ambiente la bomboletta vuota. Consegnatela alla Rete del marchio o a un consorzio incaricato della sua raccolta.

La bomboletta ha una data di scadenza indicata sull'etichetta. Verificate la data di scadenza.

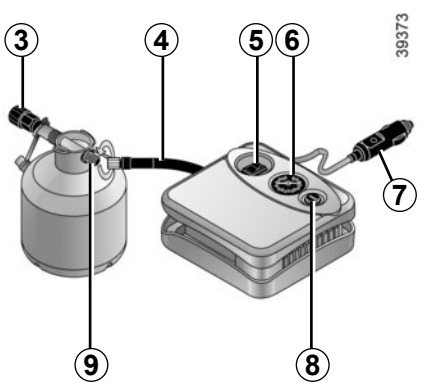
Recatevi presso la Rete del marchio per far sostituire il tubicino di gonfiaggio e la bomboletta di riparazione.

KIT DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (2/4)



In caso di foratura, utilizzate il kit posto sotto il poggiapiedi passeggero ***1*** svitando le due viti ***2***.

Prima d'utilizzare il kit, parcheggiate il veicolo in modo da essere sufficientemente lontani dalla zona di circolazione, accendete le luci di segnalazione pericolo, tirate il freno a mano e fate scendere tutti gli occupanti del veicolo tenendoli lontani dalla zona di circolazione.



Con motore acceso e freno di stazionamento serrato,

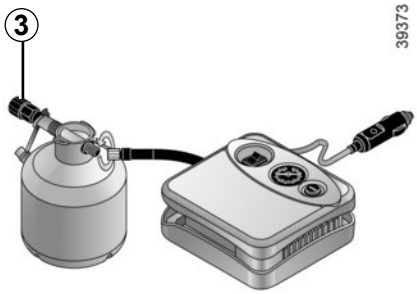
– Collegate il tubo ***4*** del compressore all'ingresso della bomboletta ***9***;
– Rimuovete il tappo dal raccordo di gonfiaggio della bomboletta **3**.
– svitate il tappo della valvola della ruota interessata e avvitate il raccordo di gonfiaggio della bomboletta ***3***;
– scollegate gli accessori precedentemente connessi alle prese degli accessori del veicolo;
– collegate il raccordo ***7*** **tassativamente** alla presa accessori del veicolo;
– Premete l'interruttore ***5*** per gonfiare lo pneumatico alla pressione consigliata (consultate il paragrafo «Pressione di gonfiaggio degli pneumatici» del capitolo 4);
– dopo **15** minuti al massimo, smettete di gonfiare e leggete la pressione (sul manometro ***6***);

Nota: durante lo svuotamento della bomboletta (circa 30 secondi), il manometro ***6*** indica brevemente una pressione fino a 6 bar. Successivamente la pressione scende.

– Regolare la pressione: per aumentarla, continuare a gonfiare con il kit; per ridurla, premere il pulsante ***8***.

In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

KIT DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (3/4)



Se dopo 15 minuti non viene raggiunta una pressione minima di 1,8 bar, significa che non è possibile effettuare la riparazione, quindi non mettetevi in strada e rivolgetevi alla Rete del marchio.

Ai piedi del conducente non deve trovarsi alcun oggetto che, in caso di frenata brusca, rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.

Una volta che lo pneumatico è correttamente gonfiato, togliete il kit: svitate lentamente il raccordo di gonfiaggio della bomboletta ***3*** in modo da evitare schizzi di prodotto e riponete la bomboletta in un imballaggio in plastica per evitare la fuoriuscita del prodotto.

– Incollate l'etichetta delle indicazioni di guida (posizionata sotto la bomboletta) in una posizione visibile dal conducente sul cruscotto.

– Riponete il kit.

– Al termine della prima operazione di gonfiaggio, il pneumatico continuerà a perdere ed è pertanto necessario rimettersi in marcia per otturare il foro.

– Partite immediatamente e guidate a una velocità compresa tra 20 e 60 km/h in modo da distribuire uniformemente il prodotto sul pneumatico e, dopo 3 chilometri di guida, fermatevi per controllare la pressione.

– Se la pressione è superiore a 1,3 bar ma inferiore a quella prescritta, regolatela (consultate l'etichetta incollata sul lato della porta conducente), altrimenti rivolgetevi alla Rete del marchio: la riparazione non può essere effettuata.

Precauzioni di utilizzo del kit

Il kit non deve essere utilizzato per più di 15 minuti di seguito.

La bomboletta dovrà essere sostituita dopo il primo utilizzo anche se vi resta del liquido all'interno.

Attenzione il tappo di una valvola mancante o non avvitato correttamente può nuocere alla tenuta degli pneumatici e provocare delle perdite di pressione.

È importante che i tappi delle valvole siano sempre identici a quelli originali e avvitati a fondo.

Dopo una riparazione con il kit, non bisogna percorrere più di 200 km. Inoltre, riducete la velocità e, in ogni caso, non superate la velocità di 80 km/h. L'etichetta che dovrete incollare in una posizione visibile sul cruscotto ve lo ricorda.
A seconda del paese di commercializzazione o della normativa locale, un pneumatico riparato con il kit di gonfiaggio dei pneumatici dovrà essere sostituito.

Sicurezza dei pneumaticiruote

I pneumatici costituiscono l'unico mezzo di contatto tra il veicolo e il suolo, ed è quindi essenziale mantenerli in buono stato. Dovete obbligatoriamente rispettare le norme locali previste dal codice della strada.

Manutenzione dei pneumatici

I pneumatici devono essere sempre in buono stato, le scolpiture del battistrada devono presentare uno spessore sufficiente; i pneumatici approvati dai nostri servizi tecnici presentano delle spie di usura ***1*** che sono **costituite da protuberanze-spia incorporate nello spessore del battistrada.**

Quando il rilievo delle scolpiture è stato eroso fino al livello delle protuberanze-spia, **queste diventano visibili *2***: è **quindi** necessario sostituire i pneumatici perché la profondità delle scolpiture è al massimo di **1,6 mm e ciò comporta una scarsa aderenza su strade bagnate.**

Un veicolo troppo carico, tragitti lunghi in autostrada, magari in condizioni di grande caldo, una guida su strade accidentate, contribuiscono a deteriorare più rapidamente i pneumatici e sregolare l'avantreno.

Degli incidenti di guida, quali «urti contro il marciapiede», rischiano di danneggiare i pneumatici ed i cerchi, e di alterare le regolazioni dell'avantreno o del retrotreno. In tal caso, fate eseguire una verifica presso la Rete del marchio.

Pressioni di gonfiaggio

Rispettate la pressione di gonfiaggio, controllatela almeno una volta all'anno e prima di effettuare lunghi viaggi (consultate l'etichetta incollata sul lato interno della porta del conducente).

La pressione deve essere controllata a freddo: non calcolate le pressioni superiori che verrebbero raggiunte nei mesi caldi o dopo un percorso a forte andatura.

Pressioni insufficienti provocano l'usura precoce ed il riscaldamento anormale dei pneumatici, con evidenti conseguenze per la sicurezza:
- scarsa tenuta di strada,
- rischi di scoppio o di scollamento del battistrada.

La pressione di gonfiaggio dipende dal carico e dalla velocità. Regolate la pressione in base alle condizioni di utilizzo (consultare l'etichetta incollata sulla battuta della porta conducente).

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre aumentare la pressione indicata da **0,2** a **0,3** (o **3 PSI**).

Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.

Rotazione degli pneumatici

Attenzione, un tappo della valvola mancante o male avvitato può nuocere alla tenuta dei pneumatici e provocare delle perdite di pressione.

Utilizzate sempre dei tappi identici agli originali e avvitati completamente.

Le ruote anteriori e le ruote posteriori hanno dimensioni diverse. Per ragioni di sicurezza, non è consentito scambiare le ruote anteriori (pneumatici e/o cerchi) con le ruote posteriori.

Veicolo dotato di un avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici

In caso di perdita di pressione (foratura, pressione bassa ecc.), si accende la spia sul quadro della strumentazione. Consultate il paragrafo «Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici» nella sezione 2.

Sostituzione dei pneumatici

Per la vostra sicurezza.
Utilizzare obbligatoriamente solo pneumatici identici a quelli originali o consigliati dalla Rete del marchio.
Il mancato rispetto di queste istruzioni potrebbe compromettere la vostra sicurezza.
Potrebbe influire sulla stabilità, sul comportamento, sulla frenata o sulla distanza tra gli pneumatici e la carrozzeria.
Alcuni di questi effetti potrebbero comportare la perdita di controllo del veicolo in alcune condizioni di guida.

Per la vostra sicurezza e il rispetto della legislazione vigente.

Quando si rende necessaria la sostituzione, bisogna montare sullo stesso asse del veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, dimensioni, tipo e struttura.

Gli penumatici devono avere una capacità di carico e una capacità di velocità almeno identica agli pneumatici di origine o corrispondere agli pneumatici consigliati dalla Rete del marchio.

L'inosservanza di queste istruzioni può compromettere la sicurezza e la conformità del veicolo.

Rischio di perdita di controllo del veicolo.

Utilizzo invernale

Catene

Per motivi di sicurezza, montate delle catene solo sull'asse posteriore.

L'uso di pneumatici di dimensioni superiori a quelli d'origine **rende impossibile il montaggio delle catene.**

Il montaggio delle catene è possibile solo con pneumatici di dimensione identica a quelli presenti d'origine sul **vostro veicolo**.

È possibile montare catene da neve solo su cerchi da 16" e 17" insieme ad apparecchiature o dispositivi speciali; rivolgetevi alla Rete del marchio.

Pneumatici da "neve" o "termogomme"

Per motivi di sicurezza (qualità di trazione del veicolo), equipaggiate tutte e quattro le ruote del veicolo.

Attenzione: questi pneumatici comportano talvolta un senso di marcia ed un indice di velocità massima che possono essere inferiori alla velocità massima del vostro veicolo.

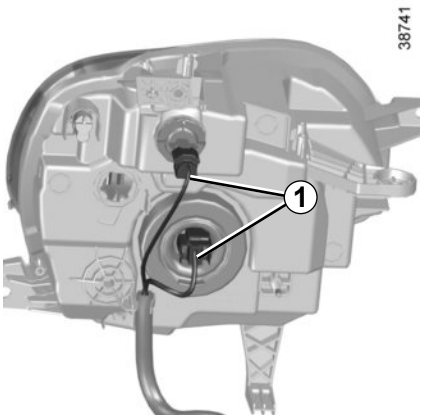
Pneumatici chiodati

Questo tipo di pneumatico è utilizzabile solamente per un periodo di tempo limitato e determinato dalla normativa locale. È necessario rispettare i limiti di velocità imposti dalla normativa in vigore.

Questi pneumatici devono essere montati su tutte e quattro le ruote del veicolo.

In ogni caso, vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio che saprà suggerirvi l'equipaggiamento più adatto al vostro veicolo.

FARI ANTERIORI: sostituzione delle lampadine (1/2)



Luci anabbaglianti/ abbaglianti

Per sostituire la lampadina:

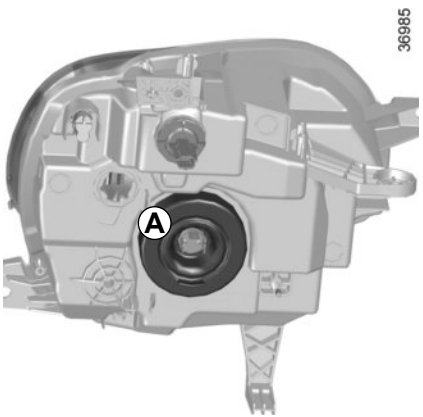
– scollegate il cablaggio ***1***;
– staccate la protezione ***A***;
– sganciate la molla ***3*** e rimuovete la lampadina.

Tipo di lampadina: H4.

Utilizzate **tassativamente** delle lampadine anti-U.V. 55W per non danneggiare il vetro in plastica dei fari.

Non toccate il vetro della lampadina. Tenetela per le estremità.

Dopo aver sostituito la lampadina, rimontate correttamente la protezione.



Luce indicatrice di direzione

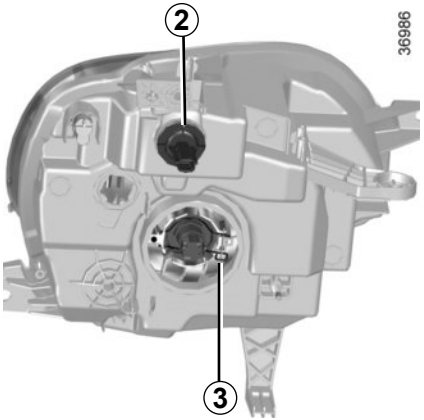
Ruotate di un quarto di giro il portalampada ***2*** ed estraete la lampadina.

Tipo di lampadina: PY21W.

Dopo aver rimontato la lampadina, accertatevi del corretto fissaggio.

Per la vostra sicurezza, non smontate le cinghie di ritegno del cofano.

Rischio di caduta del cofano sulla strada.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.
Rischio di lesioni.

FARI ANTERIORI: sostituzione delle lampadine (2/2)

Luci diurne *4*

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Luci antinebbia anteriori *5*

– Accedete al portalampada passando dalla parte sottostante del veicolo;
– sganciate lo sportellino;
– svitate il portalampada.

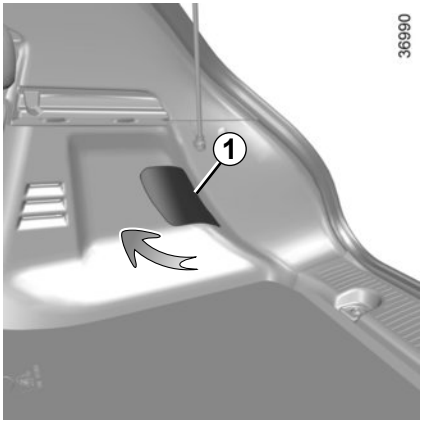
Tipo di lampadina: H16.

Fari addizionali

Se si desidera dotare il veicolo di fari «antinebbia», rivolgetevi alla Rete del marchio.

Qualsiasi intervento (o modifica) sul circuito elettrico deve essere effettuato da un Rappresentante del marchio che dispone dei pezzi necessari alla modifica, in quanto un collegamento scorretto potrebbe provocare il deterioramento dell'impianto elettrico (cablaggi, componenti, e in particolare l'alternatore).

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.

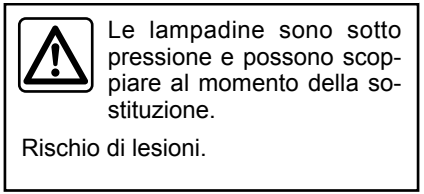


Luci di posizione/stop e indicatore di direzione

– Dal bagagliaio, aprite il coperchio ***1***;

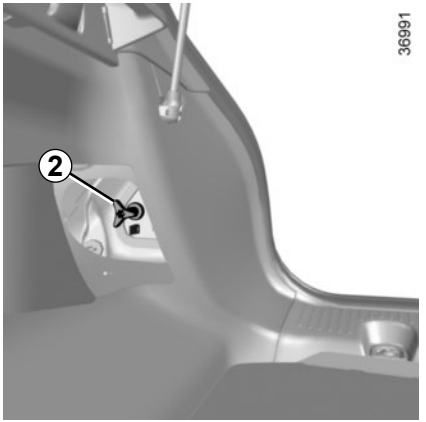
– allentate la vite ***2***;

– dall'esterno, tirate il blocco luci verso di voi afferrandolo per il lato ***A***;



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.



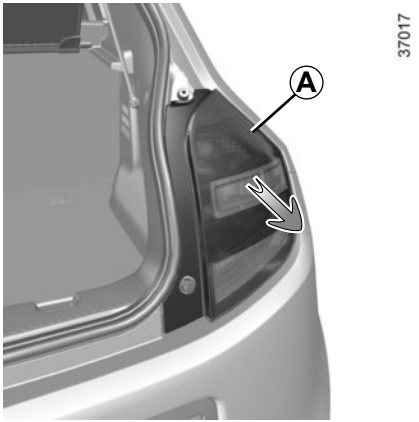
– smontate il portalampada sbloccando i quattro fermi ***3***;

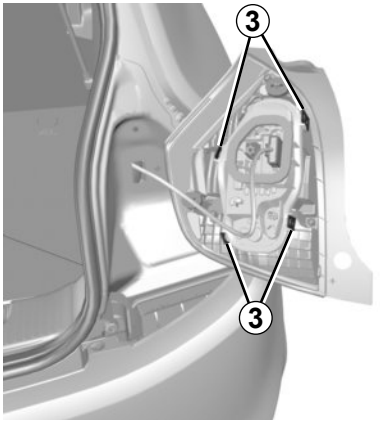
– sostituite la lampadina;

– rimontate il portalampada e spingete il gruppo luci a fondo fino al bloccaggio;

– verificate il corretto bloccaggio della luce;

– avvitate la vite ***2*** e chiudete il coperchio ***1***.





4 **Luce di posizione e di stop**
Tipo di lampadina: P21/5W.

5 **Luce di direzione**
Tipo di lampadina: PY21W.

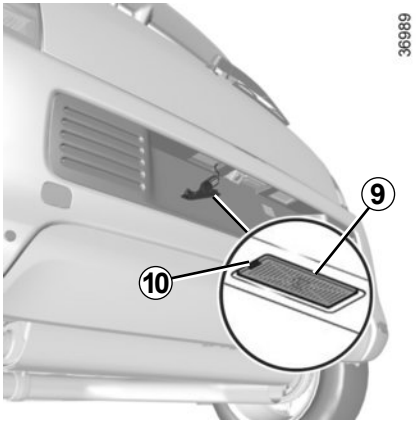
6 **Luce di retromarcia**
Tipo di lampadina: P21W.

7 **Luce antinebbia**
Tipo di lampadina: P21W.

Nota: a seconda del veicolo, le luci di retromarcia e antinebbia sono invertite.

Terza luce di stop *8*

Consultate la Rete del marchio.



Luci targa

– Sganciate la luce ***9*** premendo la linguetta ***10***;

– togliete il coperchio della luce per accedere alla lampadina.

Tipo di lampadina: W5W.

Frecce laterali

Sganciate la freccia ***11*** con un attrezzo tipo cacciavite a testa piatta.

Girate il portalampada di un quarto di giro ed estraete la lampadina.

Tipo di lampadina: W5W.

Sostituite la lampadina e rimontate la freccia.

Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine

Plafoniera

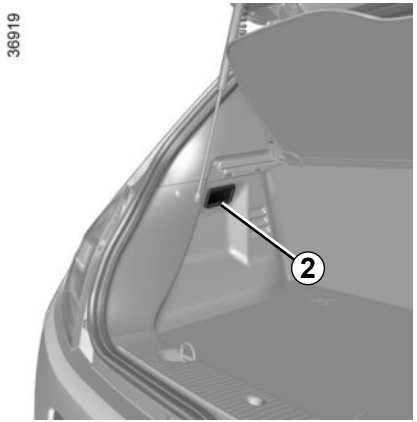
Sganciate (con un attrezzo tipo cacciavite piatto) il diffusore.

Rimuovete la lampadina interessata.

Tipo di lampadina *1*: W5W.

Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

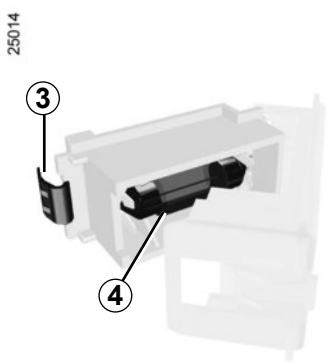
Rischio di lesioni.



Luce del bagagliaio

Sganciate (con un attrezzo tipo cacciavite a testa piatta) la luce ***2*** premendo le linguette da entrambi i lati della luce.

Scollegate la luce.



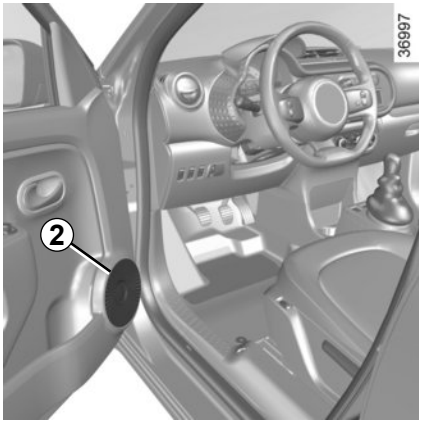
Premete la linguetta ***3*** per disimpegnare il portalampada ed accedere alla lampadina ***4***.

Tipo di lampadina: a spola C5W.

PRE-EQUIPAGGIAMENTO AUTORADIO

Sede autoradio *1*

Sganciate l'otturatore. Le connessioni di: antenna, alimentazione + e –, i fili degli altoparlanti si trovano dietro questa protezione.



Altoparlanti porte *2*

Per l'installazione di un equipaggiamento, rivolgetevi alla Rete del marchio.

– In tutti i casi, è necessario attenersi scrupolosamente alle istruzioni della documentazione fornita nel libretto in dotazione.

– Le caratteristiche dei supporti e dei cablaggi (disponibili presso la rete del marchio) variano a seconda del livello di equipaggiamento del veicolo e del modello di autoradio.

  Per conoscere il loro riferimento, rivolgetevi alla Rete del marchio.

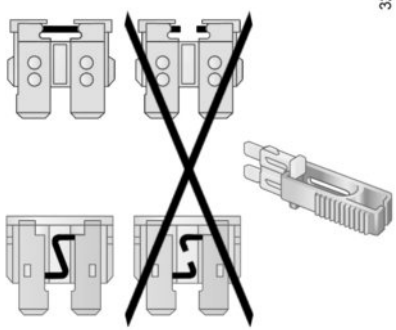
– Qualsiasi intervento sul circuito elettrico del veicolo può essere eseguito solo dalla Rete del marchio in quanto un collegamento scorretto potrebbe danneggiare l'impianto elettrico e/o gli organi ad esso collegati.

Fusibili nell'abitacolo A

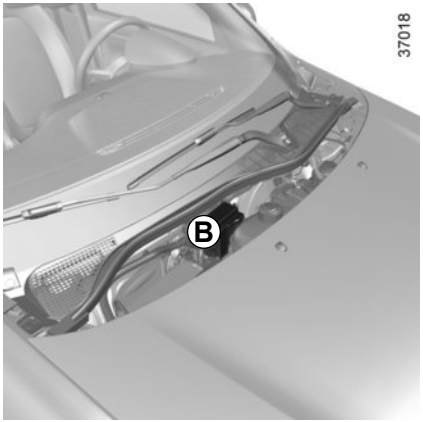
In caso di mancato funzionamento di un apparecchio elettrico, verificate lo stato dei fusibili.

Sganciate lo sportellino ***A***.

Può essere necessario utilizzare una pinza per rimuovere e sostituire I fusibili, potete procurarvene una presso la Rete del marchio.



A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.



Fusibili nel vano motore *B*

Alcune funzioni sono protette da fusibili situati nel vano motore nella scatola ***B***. Tuttavia, a causa delle difficoltà di accesso, **vi consigliamo di far sostituire questi fusibili dalla Rete del marchio**.

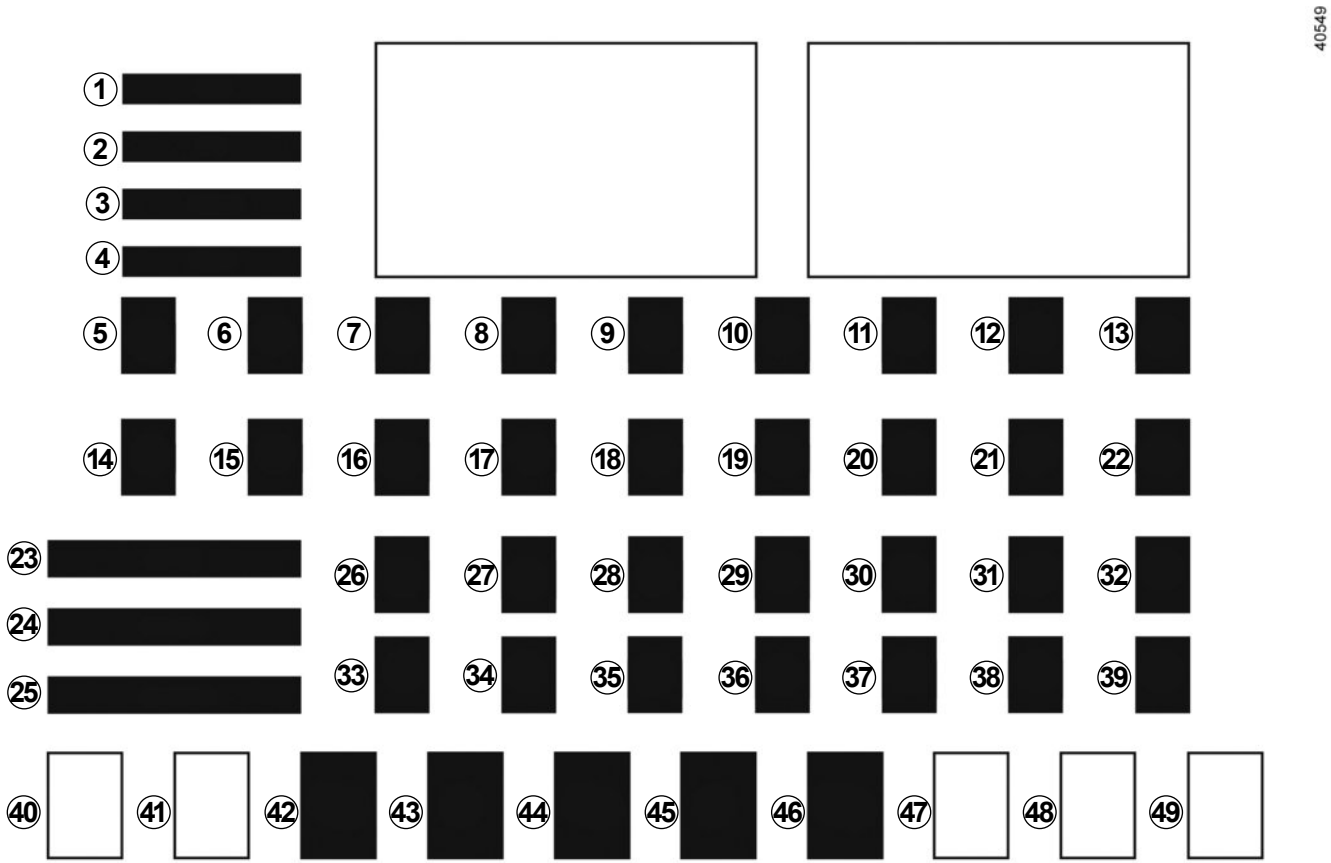
Verificate il fusibile interessato e **sostituitelo**, se necessario, **con un fusibile assolutamente dello stesso amperaggio di quello d'origine**.

Un fusibile con un amperaggio troppo elevato può causare un surriscaldamento eccessivo del circuito elettrico (rischio d'incendio) nel caso di consumo anormale di un equipaggiamento.

FUSIBILI (2/3)

Destinazione dei fusibili

(la presenza e l'ubicazione dei fusibili dipende dall'equipaggiamento del veicolo)

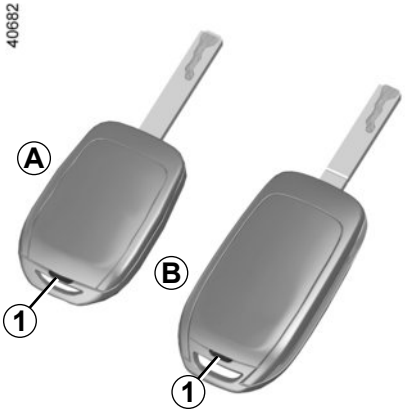


FUSIBILI (3/3)

Numero	Destinazione
1	Posizione «avviamento» del commutatore di avviamento
2	Servosterzo
3	Illuminazione
4	Airbag
5	Illuminazione
6	Quadro della strumentazione
7	Allarme
8	UCE gestione energetica
9	UCE gestione energetica
10	Unità centrale abitacolo
11	Luci indicatrici di direzione
12	Unità centrale abitacolo
13	Unità centrale abitacolo
14	Alzavetri elettrici
15	ESC/sensore angolo del volante/cambio automatico
16	Plafoniere/climatizzazione
17	Bloccaggio/Sbloccaggio delle porte/ESC
18	Retrovisori
19	Luci di stop

Numero	Destinazione
20	Regolazione in altezza dei fari/parcheggio assistito posteriore/telecamera anteriore
21	Iniezione
22	Luce di retromarcia/ tergivetro posteriore
23	Posizione «avviamento» del commutatore di avviamento
24	Posizione «accessorio» del commutatore di avviamento/ relè ausiliario
25	Tergivetro anteriore
26	Gestione dell'autoradio/ energia
27	Luci diurne
28	Presa accessori
29	UCE gestione energetica
30	Avvisatore acustico
31	Luce antinebbia posteriore
32	Posizione «accessorio» del commutatore di avviamento
33	Illuminazione esterna/luce di posizione posteriore

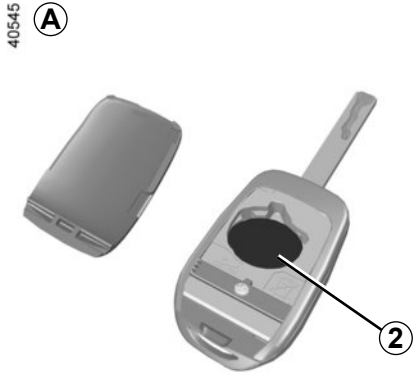
Numero	Destinazione
34	ECU gestione energia/ECU abitacolo/luci/luci diurne
35	Faro destro/ECU gestione energia
36	Faro sinistro/ECU abitacolo
37	Luce abbagliante destra
38	Faro sinistro/ECU abitacolo
39	Porta-biciclette
40	Non utilizzata
41	Non utilizzata
42	Faro antinebbia
43	Amplificatore autoradio
44	Cambio automatico
45	Alzavetri elettrici/alzavetri ad impulsi
46	Retrovisori elettrici
47	Non utilizzata
48	Non utilizzata
49	Non utilizzata



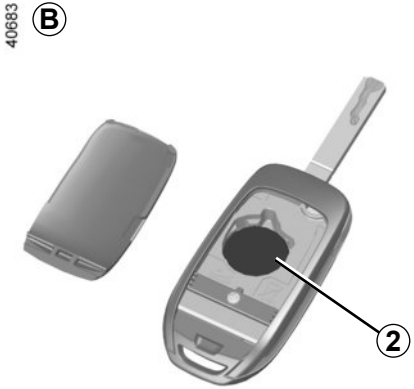
Sostituzione della pila

Aprire la scatola dalla fenditura ***1*** utilizzando un attrezzo tipo cacciavite piatto e sostituire la pila ***2*** rispettando il tipo e la polarità incisa sul fondo del coperchio.

Durante il rimontaggio, assicuratevi che il coperchio sia fissato correttamente e che la vite sia serrata.



Nota: quando si sostituisce la pila, si raccomanda di non toccare il circuito elettronico situato nel coperchio della chiave.



Le pile sono disponibili presso la Rete del marchio, la loro durata è di circa due anni.

Abbiate cura di verificare che non vi siano tracce d'inchiostro sulla pila: rischio di contatto elettrico non corretto.

Anomalia di funzionamento

Se la batteria è troppo scarica per assicurare il corretto funzionamento, potete comunque avviare e bloccare/sbloccare il veicolo (consultate il paragrafo “Bloccaggio e sbloccaggio delle parti apribili” del capitolo 1).

Non disperdete le pile usate nell’ambiente, consegnatele ai consorzi incaricati della raccolta dei rifiuti e del riciclaggio delle pile.

Per evitare il rischio di scintille

– Accertatevi che gli «utilizzatori elettrici» (plafoniere, …) siano disinseriti prima di scollegare o di ricollegare una batteria.
– Se volete ricaricare la batteria, spegnete il caricabatteria prima di collegare o scollegare la batteria.
– Non posate oggetti metallici sulla batteria, per evitare di provocare un cortocircuito tra i morsetti.
– Attendete almeno un minuto dopo lo spegnimento del motore per scollegare la batteria.
– Verificate di aver ricollegato correttamente i morsetti della batteria dopo il rimontaggio.

Collegamento di un caricabatteria

Il caricabatteria deve essere compatibile con una batteria di tensione nominale da 12 volt.

Non scollegate la batteria quando il motore è acceso. **Attenetevi alle istruzioni del costruttore del caricabatteria che intendete usare.**

Alcune batterie possono presentare delle specificità per la loro carica, richiedete informazioni presso il vostro Rappresentante del marchio.

Evitate i rischi di scintille che potrebbero provocare un'immediata esplosione e procedete alla carica in un locale ben aerato. **Pericolo di gravi lesioni.**

Maneggiate con cura la batteria, in quanto contiene acido solforico che non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Nel caso in cui ciò avvenga, sciacquate abbondantemente con acqua.

Mantenete fiamme vive, corpi incandescenti e sorgenti di scintille lontani dagli elementi della batteria: rischio di esplosione.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

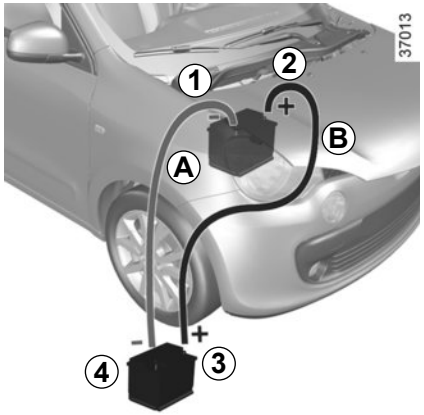
Avviamento con la batteria di un altro veicolo

Per l'avviamento, se dovete utilizzare la batteria di un altro veicolo, procuratevi dei cavi elettrici appropriati (di grande sezione) presso la Rete del marchio, oppure se già li possedete, assicuratevi che siano in perfetto stato.

Le due batterie devono avere una tensione nominale identica: 12 volt. La batteria che fornisce la corrente deve avere una capacità (ampere-ora, Ah) almeno identica alla batteria scarica.

Assicuratevi che non ci sia contatto tra i due veicoli (rischio di cortocircuito al momento del contatto dei poli positivi) e che la batteria scarica sia ben collegata. Disinserite il contatto del vostro veicolo.

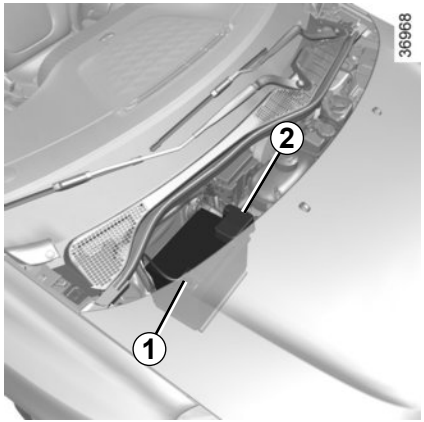
Avviate il motore del veicolo che fornisce la corrente e tenetelo a medio regime.



A seconda del veicolo, sganciate il coperchio rosso di protezione per accedere al **morsetto *2*** (+).

Fissate il cavo positivo ***B*** al morsetto ***2*** (+), poi al **morsetto *3*** (+) della batteria carica.

Fissate il cavo negativo ***A*** al **morsetto *4*** (–) della batteria che fornisce la corrente, poi al **morsetto *1*** (–) della batteria scarica.

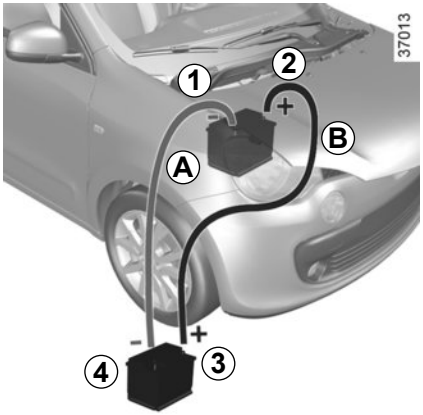


Controllate che i cavi non si tocchino ***A*** e ***B***, e che il cavo positivo ***B*** non tocchi alcun elemento metallico del veicolo che fornisce la corrente.

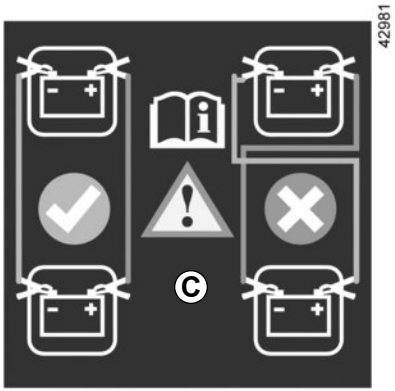
Rischio di lesioni e/o di danni al veicolo.

Per la vostra sicurezza, non smontate le cinghie di ritegno del cofano.
Rischio di caduta del cofano sulla strada.

BATTERIA: riparazione (3/3)



Avviate il motore e, una volta acceso, scollegate il cavi ***A*** e ***B*** nell'ordine inverso **(*1 - 4 - 3 - 2*)** e posizionate il coperchio rosso di protezione esercitando una pressione dall'alto verso il basso.



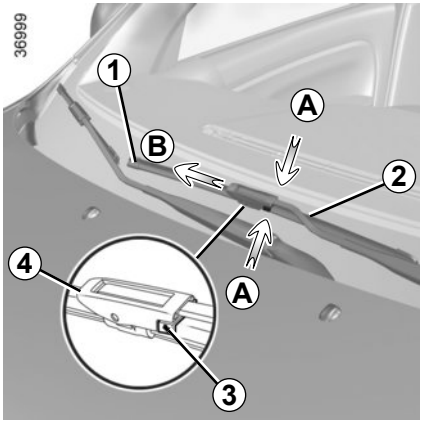
Seguite le istruzioni riportate sull'etichetta ***C***.

Accessori elettrici ed elettronici
Prima di installare questo tipo di accessorio (in particolare per le trasmittenti/riceventi: banda di frequenza, livello di potenza, posizione dell'antenna...), assicuratevi che sia compatibile con il vostro veicolo. Chiedete consiglio al Rappresentante del marchio.
Scollegate solo gli accessori con potenza massima di 120 Watt. **Rischio d'incendio.** In caso di utilizzo contemporaneo di diverse prese per accessori, la potenza totale degli accessori collegati non deve superare 180 Watt.
Qualsiasi intervento sul circuito elettrico del veicolo può essere eseguito solo dalla Rete del marchio in quanto un collegamento scorretto potrebbe danneggiare l'impianto elettrico e/o gli organi ad esso collegati.
Nel caso di montaggio di un equipaggiamento elettrico addizionale, assicuratevi che l'impianto sia protetto da un fusibile. Chiedete informazioni circa l'amperaggio ed il posizionamento di questo fusibile.

Utilizzo della presa diagnostica
L'uso di accessori elettronici sulla presa diagnostica può provocare gravi interferenze ai sistemi elettronici del veicolo. Per la propria sicurezza, si consiglia di utilizzare solamente accessori elettronici approvati dal costruttore, rivolgersi a un concessionario autorizzato. **Rischio di incidente grave**.

Utilizzo di trasmittenti/riceventi (telefoni, apparecchi CB).
I telefoni o apparecchi CB dotati di antenna integrata possono creare interferenze con i sistemi elettronici che equipaggiano il veicolo d'origine, si raccomanda pertanto di utilizzare soltanto apparecchi con antenna esterna. **Vi ricordiamo inoltre la necessità di rispettare le norme del codice della strada per l'utilizzo di queste apparecchiature.**

Montaggio di accessori addizionali
Se desiderate far installare degli accessori sul veicolo: rivolgetevi alla Rete del marchio. Inoltre, per garantire il corretto funzionamento del veicolo ed evitare di mettere a repentaglio la vostra sicurezza, vi consigliamo di utilizzare degli accessori specificati, adatti al veicolo e garantiti dal costruttore.
Se utilizzate un'asta antifurto, fissatela esclusivamente al pedale del freno.
Ostacolo alla guida
Sul lato conducente, utilizzate esclusivamente sovratappeti adatti al veicolo, in grado di agganciarsi agli elementi preinstallati, e verificatene periodicamente il fissaggio. Non sovrapponete più tappetini. **Rischio di incastro dei pedali.**



Sostituzione delle spazzole del tergivetro anteriore *1*

Contatto disinserito,

– sollevate il braccio del tergivetro ***2***;

– fate ruotare la spazzola ***1***.

– abbassate la linguetta ***3***, premendo da ogni lato ***A***.

– spingete in avanti la spazzola ***B***, fino a disimpegnare il gancio ***4***.

Rimontaggio

Procedete in senso contrario. Assicuratevi che la spazzola sia correttamente bloccata.

– In caso di gelo, assicuratevi che le spazzole del tergivetro non siano immobilizzate dalla brina (rischio di surriscaldamento del motorino).

– Verificate lo stato delle spazzole. È necessario sostituirle non appena la loro efficacia diminuisce: all'incirca ogni anno.

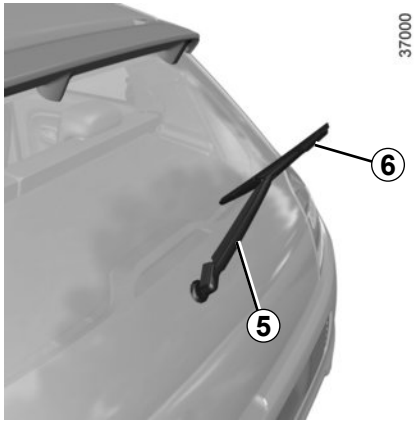
Nel sostituire la spazzola, una volta rimossa, abbiate cura di non far cadere il braccio sul vetro: rischio di rottura del vetro.

Sorvegliate lo stato delle spazzole del tergivetro. La loro durata dipende da voi:

– pulite regolarmente le spazzole, il parabrezza ed il lunotto con acqua saponata;

– non utilizzatele quando il parabrezza o il lunotto sono asciutti;

– staccatele dal parabrezza o dal lunotto se non sono state messe in funzione da molto tempo.



Spazzola del tergivetro posteriore *5*

Contatto disinserito,

– sollevate il braccio del tergivetro ***5***;

– spingete la spazzola ***6*** tirandola verso l'alto.

Rimontaggio

Procedete in senso contrario. Assicuratevi che la spazzola sia correttamente bloccata.

Prima di effettuare qualsiasi traino, mettete il cambio in posizione neutra (folle per i veicoli dotati di cambio manuale o posizione N per i veicoli dotati di cambio automatico).

Sbloccate il piantone dello sterzo, la chiave di contatto deve trovarsi in posizione « M » (accensione) per permettere la segnalazione (luci «Stop», luci di segnalazione pericolo, ecc.). Di notte l'illuminazione esterna del veicolo deve restare accesa.

Allentate il freno di stazionamento.

Inoltre, dovete obbligatoriamente rispettare le condizioni di traino definite dalla normativa in vigore nel Paese in cui vi trovate. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Con motore spento, il servosterzo e il servofreno non sono più operativi.

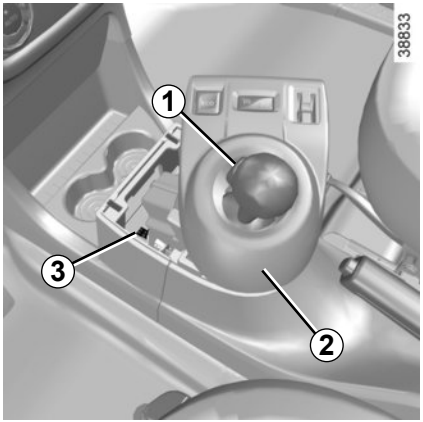
Durante il traino non togliete la chiave dal commutatore di avviamento.

Traino di un veicolo con cambio automatico

A motore fermo, la lubrificazione del cambio non è più assicurata, è dunque preferibile trasportare il veicolo appoggiato su un pianale del carroattrezzi o rimorchiarlo con le ruote posteriori sollevate.

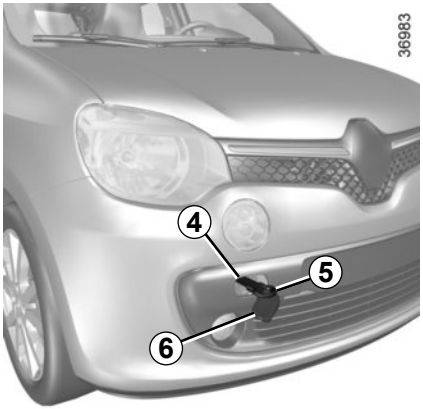
In via eccezionale, potete trainarlo con tutte e quattro le ruote al suolo, unicamente a marcia avanti, con la leva del cambio in posizione neutra **N**, su una distanza non superiore a 50 km e a una velocità massima di 25 km/h.

Se non è possibile portare la leva del cambio in posizione N, rivolgetevi alla rete del marchio.



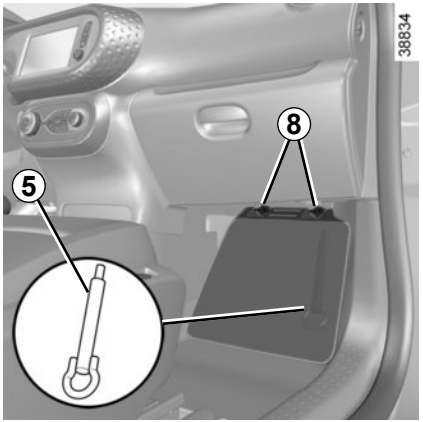
Se la leva è bloccata su **P**, quando premete il pedale del freno e il pulsante di sbloccaggio***1***, è possibile liberarla manualmente. Per fare ciò, sganciate il supporto della leva del cambio ***2*** cominciando dal lato situato sotto i comandi di climatizzazione. Successivamente, alzate il pulsante ***3*** e premete contemporaneamente il pulsante di sbloccaggio ***1*** situato sulla leva.

Rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.



Utilizzate esclusivamente il punto di traino anteriore *4*
(mai i tubi della trasmissione o qualsiasi altra parte del veicolo)

Utilizzate tali punti di traino esclusivamente per il traino; in nessun caso deve servire a sollevare il veicolo, direttamente o indirettamente.



Accesso ai punti di traino

Sganciate la protezione ***6*** facendo passare un attrezzo tipo cacciavite sotto la protezione. Avvitate manualmente il gancio di traino ***5*** al massimo.

Utilizzate esclusivamente l'anello di traino ***5*** situato sotto il poggiapiedi passeggero con il kit di gonfiaggio, svitate le due viti ***8***.

– Utilizzate una barra di traino rigida. Qualora si utilizzino una corda o un cavo (se il codice della strada lo permette), i freni del veicolo trainato devono essere in grado di funzionare.
– Non si deve trainare un veicolo non più in grado di circolare a causa dei danni subiti.
– Evitate contraccolpi in fase di accelerazione e frenata che potrebbero danneggiare il veicolo.
– In ogni caso, si consiglia di non superare **25 km/h**.
– Non spingete il veicolo se il piantone dello sterzo è bloccato.

Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti. Dopo l'utilizzo, abbiate cura di riporre correttamente l'anello di traino in sede: rischio di ferita.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (1/6)

Utilizzo del telecomando	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Il telecomando non funziona per sbloccare o bloccare le porte.	Pila del telecomando scarica.	Utilizzate la chiave.
	Utilizzo di apparecchiature che funzionano sulla stessa frequenza del telecomando (telefono cellulare...).	Interrompete l'utilizzo degli attrezzi o utilizzate la chiave.
	Veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche. Batteria scarica.	Sostituite la batteria o fatela sostituire. Potete sempre chiudere/aprire ed avviare il vostro veicolo (consultate i paragrafi «Chiusura/apertura delle porte» del capitolo 1 e «Avviamento/spegnimento del motore» del capitolo 2).
	Il veicolo è acceso.	A motore acceso, il bloccaggio/lo sbloccaggio con la chiave è inibito. Disinserite il contatto.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (2/6)

I consigli che seguono vi permettono di rimediare rapidamente e provvisoriamente a vari problemi: per sicurezza, rivolgetevi appena possibile al Rappresentante del marchio.

Azionate il motorino di avviamento	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Le spie del quadro della strumentazione sono fioche o non si accendono, il motorino di avviamento non gira.	Morsetti della batteria allentati, scollegati o ossidati.	Riserrateli, ricollegateli o puliteli se sono ossidati.
	Batteria scarica o fuori uso.	Collegate un'altra batteria alla batteria difettosa. Consultate il paragrafo "Batteria: riparazione" del capitolo 5 o sostituite la batteria se necessario. Non spingete il veicolo se il piantone dello sterzo è bloccato.
Il motore non si accende.	Condizioni di avviamento non soddisfatte.	Consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento motore» nel capitolo 2.
Il piantone dello sterzo resta bloccato.	Volante bloccato.	Per sbloccarlo, agite sulla chiave e sul volante (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (3/6)

Durante la guida	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Vibrazioni.	Pneumatici gonfiati male, mal equilibrati o danneggiati.	Controllate la pressione dei pneumatici; e se il difetto persiste, fateli controllare presso la Rete del marchio.
Liquido di raffreddamento in ebollizione nel serbatoio.	Guasto meccanico: guarnizione della testata danneggiata.	Spegnete il motore. Rivolgetevi alla Rete del marchio.
Fumo dal cofano motore.	Cortocircuito o perdite dal circuito di raffreddamento.	Fermatevi, disinserite il contatto, allontanatevi dal veicolo e rivolgetevi alla Rete del marchio.
La spia della pressione dell'olio si accende:		
in curva o in frenata	Il livello è troppo basso.	Aggiungete olio motore (consultate il paragrafo «Livello dell'olio motore: rabbocco/riempimento olio» del capitolo 4).
tarda a spegnersi o rimane accesa quando si accelera	Mancanza di pressione dell'olio.	Fermatevi: rivolgetevi alla Rete del marchio.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (4/6)

Durante la guida	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Lo sterzo si indurisce.	Surriscaldamento del servosterzo. Avaria del motore elettrico di assistenza. Anomalia nel sistema di assistenza.	Guidare con cautela a velocità ridotta, tenendo conto del livello di sforzo sul volante necessario per girare le ruote. Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.
Il motore si surriscalda. L'indicatore di temperatura del liquido di raffreddamento e la spia STOP si accendono.	Elettroventola fuori uso.	Fermatevi, spegnete il motore e rivolgetevi alla Rete del marchio.
	Perdite di liquido di raffreddamento.	Verificate il serbatoio del liquido di raffreddamento: deve contenere il liquido. Se non ne contiene, rivolgetevi il più presto possibile alla Rete del marchio.

Radiatore: Nel caso di mancanza rilevante del liquido di raffreddamento, ricordate che, quando il motore è molto caldo, non bisogna mai effettuare il riempimento con del liquido di raffreddamento freddo. Dopo qualsiasi intervento meccanico che comporti una sostituzione, anche parziale, del liquido di raffreddamento, quest'ultimo deve essere di un tipo ben preciso. Vi ricordiamo che è necessario usare solamente prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (5/6)

Apparecchiatura elettrica	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Il tergivetro non funziona.	Spazzole tergivetro bloccate.	Staccate le spazzole prima di azionare il tergivetro.
	Circuito elettrico difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
	Fusibile danneggiato.	Sostituire o fare sostituire il fusibile; fare riferimento alle informazioni nel capitolo «Fusibili».
Il tergivetro non si ferma più.	Comandi elettrici difettosi.	Consultate la Rete del marchio.
Frequenza più rapida delle luci lampeggianti.	Lampadina bruciata.	Consultate i paragrafi «Fari anteriori: sostituzione delle lampadine» o «Fari posteriori e laterali: sostituzione delle lampadine» nel capitolo 5.
Gli indicatori di direzione non funzionano.	Circuito elettrico o comando difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
	Fusibile danneggiato.	Sostituire o fare sostituire il fusibile; fare riferimento alle informazioni nel capitolo «Fusibili».
I fari non si accendono o non si spengono più.	Circuito elettrico o comando difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
	Fusibile danneggiato.	Sostituire o fare sostituire il fusibile; fare riferimento alle informazioni nel capitolo «Fusibili».

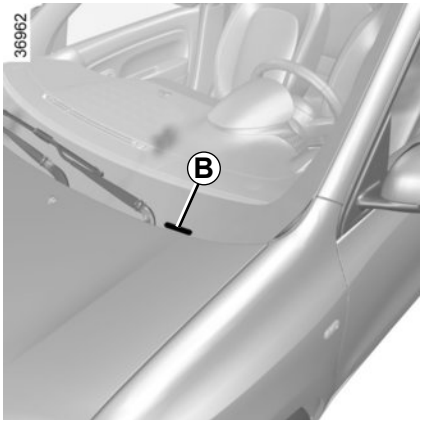
ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (6/6)

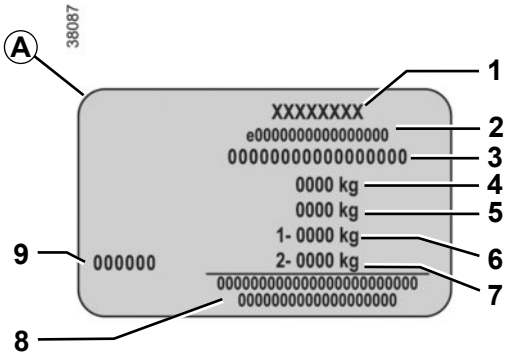
Apparecchiatura elettrica	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Tracce di condensa nelle luci e nei fari.	La presenza di tracce di condensa può essere un fenomeno naturale legato alle variazioni di temperatura e di umidità. In questo caso le tracce spariscono gradualmente quando si accendono i fari.	
L'accensione della spia di mancato allacciamento delle cinture anteriori è incoerente con lo stato di allacciamento delle cinture.	Un oggetto è inserito tra il pianale e il sedile e ostacola il funzionamento del sensore.	Togliete ogni oggetto presente sotto i sedili anteriori.

Capitolo 6: Caratteristiche tecniche

Targhette di identificazione veicolo 6.2
Targhetta di identificazione motore 6.3
Dimensioni. 6.4
Caratteristiche del motore 6.5
Carichi rimorchiabili 6.6
Masse 6.6
Pezzi di ricambio e riparazioni. 6.7
giustificativi di manutenzione. 6.8
Controllo anticorrosione. 6.14

TARGHETTE D'IDENTIFICAZIONE VEICOLO





Le indicazioni che figurano sulla targhetta del costruttore devono essere riportate in ogni comunicazione scritta o ordine.

La presenza e la collocazione delle informazioni dipendono dal veicolo.

Targhetta costruttore *A*

1 Nome del costruttore.

2 Numero di progettazione comunitario o numero di omologazione.

3 Numero di identificazione.
A seconda della versione del veicolo, questa informazione viene richiamata sulla stampigliatura*B*.

4 MMAC (Massa massima ammessa veicolo carico)

5 MTR (Massa totale circolante)

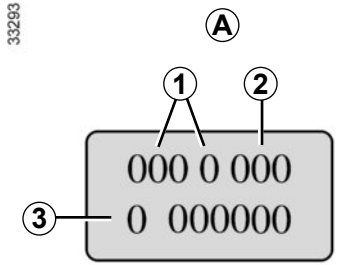
6 MMTA (Massa massima totale ammessa) asse anteriore.

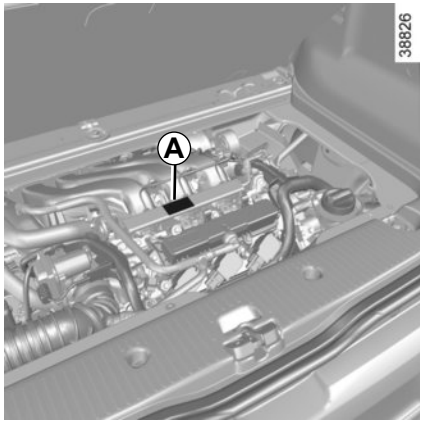
7 MMTA asse posteriore.

8 Riservato alle iscrizioni di partenariato o complementari.

9 Codice vernice (codice colore).

TARGHETTE D'IDENTIFICAZIONE MOTORE





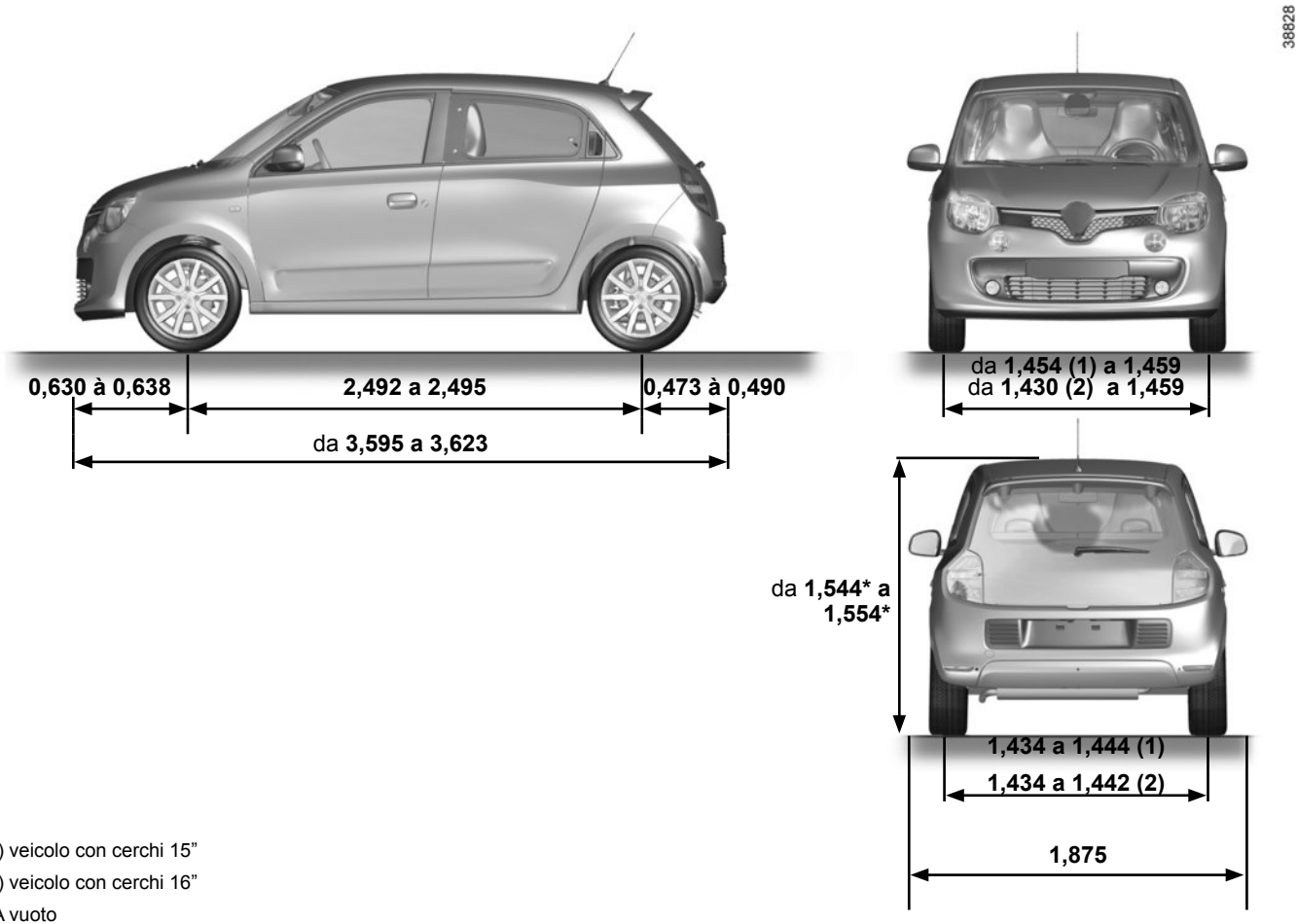
Le indicazioni che figurano sulla targhetta del motore o etichetta *A* devono essere riportate in tutte le vostre lettere o ordini.
(collocazione diversa a seconda del motore)

1 Tipo di motore.

2 Indice del motore.

3 Numero del motore.

DIMENSIONI (in metri)



(1) veicolo con cerchi 15”

(2) veicolo con cerchi 16”

* A vuoto

CARATTERISTICHE DEI MOTORI

Versioni	0.9 TCe	1.0
Tipo di motore (vedere targhetta motore)	H4B	H4D
Cilindrata (cm^3)	898	999
Tipo di carburante **Indice di ottani**	Benzina Benzina senza piombo **tassativamente**, con Indice di Ottani indicato sull'etichetta incollata sullo sportellino del carburante. Consultate il capitolo 1, paragrafo «Serbatoio carburante».	
Carburanti conformi alla normativa europea e compatibili con i motori dei veicoli distribuiti in Europa (in caso contrario, rivolgersi ad un Concessionario autorizzato).	E5 La benzina senza piombo, in base allo standard **EN 228**, contiene fino al 5% di etanolo in volume. E10 La benzina senza piombo, in base allo standard **EN 228**, contiene fino al 10% di etanolo in volume.	
Candele	Utilizzate unicamente candele specifiche per il motore del vostro veicolo. Il tipo deve essere indicato su un'etichetta incollata all'interno del vano motore, altrimenti rivolgetevi alla Rete del marchio. Il montaggio di candele non adatte può causare il deterioramento del motore.	

MASSE (in kg)

Le masse indicate sono quelle di un veicolo di base e senza opzioni: esse variano in funzione dell'equipaggiamento del vostro veicolo. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Massa Massima Autorizzata a pieno Carico (MMAC) **Massa Massima Totale Autorizzata (MMTA)** **Massa totale circolante (MTR)**	Masse indicate sulla targhetta del costruttore (leggete al paragrafo «Targhette di identificazione» nel capitolo 6)
Massa rimorchio con freni*	Vietato
Massa rimorchio senza freni*	Vietato
Carico consentito sul punto di traino*	Vietato
Carico ammesso sul tettuccio	60 kg (compreso dispositivo portapacchi)

PEZZI DI RICAMBIO E RIPARAZIONI

I ricambi originali sono prodotti sulla base di criteri molto severi e sono oggetto di test specifici. Pertanto presentano un livello qualitativo almeno pari ai pezzi montati sui veicoli nuovi.

Utilizzando sempre ricambi originali, avete la certezza di mantenere invariate le prestazioni del vostro veicolo. Inoltre, le riparazioni effettuate dalla Rete del marchio utilizzando dei pezzi di ricambio originali sono garantite come indicato dalle condizioni riportate a tergo dell'ordine di riparazione.

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (1/6)

VIN: .....

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (2/6)

VIN: .....

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (3/6)

VIN: .....

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (4/6)

VIN: .....

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (5/6)

VIN: .....

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (6/6)

VIN: .....

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

CONTROLLO ANTICORROSIONE (1/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

VIN: .....

Riparazione per corrosione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**

CONTROLLO ANTICORROSIONE (2/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

VIN: .....

Riparazione per corrosione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**

CONTROLLO ANTICORROSIONE (3/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

VIN : .....

Riparazione per corrosione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**

CONTROLLO ANTICORROSIONE (4/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

VIN: .....

Riparazione per corrosione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**

CONTROLLO ANTICORROSIONE (5/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

VIN : .....

Riparazione per corrosione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**

INDICE ALFABETICO (1/5)

A

ABS ..... 1.46, 2.26 → 2.29
accendisigari 3.22
accessori 5.25
aeratori ..... 3.2 – 3.3
airbag ..... 1.15 → 1.21, 1.44
    attivazione airbag passeggero anteriore 1.38
    disattivazione airbag passeggero anteriore 1.36
aletta parasole 3.20
altoparlanti
    sede 5.16
alzavetri ..... 3.13 – 3.14
ambiente 2.16
anelli di fissaggio 3.28
anelli di traino 5.29
anomalie di funzionamento ..... 1.44 → 1.48, 5.30 → 5.35
antinquinamento
    consigli 2.15
apertura delle porte ..... 1.6 → 1.9
apparecchi di controllo ..... 1.44 → 1.51, 1.56 – 1.57
appoggiatesta 3.23
aria condizionata ..... 3.4 → 3.12
assistente vento laterale 2.27
assistenza alla guida ..... 2.26 → 2.42
assistenza alla partenza in salita ..... 2.26 → 2.29
asta dell'olio motore 4.3
autoradio 3.30
avviamento motore ..... 2.2 – 2.3, 2.5 → 2.8
avvisatore acustico 1.61
avvisatori acustici e luminosi 1.61
avvisatore della perdita di pressione degli pneumatici ..... 2.17 → 2.25
avviso di uscita dalla carreggiata ..... 2.30 – 2.31

B

bagagliaio ..... 3.25, 3.27 – 3.28
bambini ..... 1.23 – 1.24, 1.24
bambini (sicurezza) 1.7
barre del tetto 3.29
batteria ..... 4.11, 5.22 → 5.24
    riparazione ..... 5.22 → 5.24
bloccaggio automatico delle porte durante la guida 1.10
bloccaggio delle porte ..... 1.2 → 1.4, 1.6 → 1.10
botola di accesso al motore 4.2

C

cambio automatico (utilizzo) ..... 2.43 → 2.46
cambio marce ..... 2.10, 2.43 → 2.46
capacità del serbatoio del carburante ..... 1.68 – 1.69
capacità olio motore ..... 4.4 – 4.5
caratteristiche dei motori 6.3, 6.5
caratteristiche tecniche ..... 6.4 → 6.7
caravanning 6.6
carburante
    consigli per risparmio energetico ..... 2.11 → 2.14
    consumo ..... 1.52 – 1.53, 2.11 → 2.14
    qualità ..... 1.68 – 1.69
    riempimento ..... 1.44, 1.68 – 1.69
carichi rimorchiabili 6.6
carico ammesso sul tetto 6.6
catalizzatore 2.9
chiave/telecomando a radiofrequenza
    utilizzo ..... 1.2 → 1.4
chiavi ..... 1.2 → 1.4
chiusura delle porte ..... 1.6 → 1.10
cinture di sicurezza ..... 1.12 → 1.18, 1.21, 1.48
climatizzazione ..... 3.4 → 3.11
cofano anteriore ..... 4.6 – 4.7
comandi ..... 1.40 → 1.43
comando integrato del telefono viva voce 3.30
commutatore di avviamento ..... 2.2 – 2.3
computer di bordo ..... 1.44 → 1.48, 1.50 → 1.55

INDICE ALFABETICO (2/5)

consigli antinquinamento 2.15
consigli di guida ..... 2.11 → 2.14
consumo di carburante ..... 1.52 – 1.53, 2.11 → 2.14, 3.11
controllo anticorrosione ..... 6.14 → 6.18
controllo dinamico della stabilità: ESC ..... 2.26 → 2.29
controllo livelli:
liquido dei freni 4.9
liquido di raffreddamento 4.8
serbatoio liquido lavavetri 4.10
copribagagli 3.26
cruscotto ..... 1.40 → 1.43

D
dimensioni 6.4
disappannamento
parabrezza ..... 3.5, 3.7 → 3.10
vetro posteriore ..... 3.4, 3.7 → 3.10
disattivazione degli airbag passeggero anteriore 1.36
display ..... 1.44 → 1.49
dispositivi di protezione laterale 1.20
dispositivi di sicurezza bambini ..... 1.23 – 1.24, 1.26 → 1.36
dispositivi di sicurezza complementari 1.21
alle cinture anteriori ..... 1.15 → 1.18
alle cinture posteriori 1.19
laterali 1.20
dispositivo complementare alle cinture ..... 1.15 → 1.21

E
Eco guida ..... 2.11 → 2.14
equipaggiamenti multimediali 3.30, 5.16
ESC: Controllo dinamico della stabilità ..... 1.46, 2.26 → 2.29

F
fari
anteriore ..... 5.10 – 5.11
regolazione ..... 1.62 – 1.63
sostituzione delle lampadine ..... 5.10 – 5.11
filtro
abitacolo 4.10
dell'aria 4.10
dell'olio ..... 4.4 – 4.5
foratura ..... 5.2 → 5.6
frecce laterali
sostituzione delle lampadine 5.14
frenata d'emergenza ..... 2.26 → 2.29
freno a mano 2.10
funzione assistente vento laterale 2.27
funzione Stop and Start ..... 2.5 → 2.8
fusibili ..... 5.17 → 5.19

G
giustificativi di manutenzione ..... 6.8 → 6.13
gonfiaggio dei pneumatici ..... 4.12 – 4.13, 5.8
guida ..... 2.3, 2.9, 2.11 → 2.14, 2.26 → 2.29, 2.32 → 2.40, 2.43 → 2.46
guida assistita ..... 2.26 → 2.42

I
illuminazione 3.16
illuminazione:
esterna ..... 1.58 → 1.63
interna 3.16, 5.15
quadro della strumentazione 1.58
inconvenienti
anomalie di funzionamento ..... 5.30 → 5.35
indicatori:
del quadro della strumentazione ..... 1.49 → 1.55
di direzione 1.61
inserimento del contatto del veicolo ..... 2.2 – 2.3
Isofix ..... 1.26 → 1.28

K
kit di gonfiaggio dei pneumatici .....5.3 → 5.6

L
lampadine
sostituzione .....5.10 → 5.15
lampeggianti .....1.61, 5.10 → 5.14
lavaggio .....4.14 → 4.16
lavavetri .....1.64 → 1.67
leva del cambio.....2.10
leva del cambio automatico.....2.43 → 2.46
limitatore di velocità.....1.47, 2.32 → 2.34
liquido dei freni 4.9
liquido di raffreddamento motore.....4.8
livelli.....4.8 → 4.10
livello carburante 1.44, 1.49
livello olio motore.....4.3 → 4.5
luce posteriore
luci della targa.....5.13
luci:
abbaglianti 1.44, 1.58, 5.10
anabbaglianti .....1.44, 1.58, 5.10 – 5.11, 5.13
antinebbia 1.44, 1.60, 5.13
di direzione .....1.44, 1.61, 5.10 – 5.11
di posizione.....1.58, 5.10 – 5.11, 5.13
di retromarcia.....5.13
di stop 5.13
regolazione .....1.62 – 1.63
segnalazione pericolo 1.61

M
maniglia di ritegno 3.21
manutenzione.....2.15
manutenzione:
carrozzeria .....4.14 → 4.16
meccanica.....4.3, 4.11, 6.8 → 6.13
rivestimenti interni.....4.17 – 4.18
masse.....6.6
messa in stand-by del motore .....2.5 → 2.8
modalità ECO 2.12
montaggio autoradio.....5.16
motore
accesso.....4.2
caratteristiche 6.5

O
olio motore.....4.3 → 4.5
ora .....1.56 – 1.57
orologio.....1.56 – 1.57

P
parabrezza termico.....3.7 → 3.10
parcheggio assistito.....2.39 – 2.40
particolarità dei veicoli a benzina.....2.9
pezzi di ricambio.....6.7
pile (telecomando).....5.20 – 5.21
plafoniera.....3.16, 5.15
pneumatici .....2.14, 2.17 → 2.25, 4.12 – 4.13, 5.7 → 5.9
portapacchi
barre del tetto.....3.29
porte/sportello del bagagliaio.....1.4, 1.6 → 1.10
posacenere.....3.22
posizione di guida
regolazioni .....1.12 → 1.14
posto di guida .....1.40 → 1.48
predisposizione autoradio.....5.16
presa accessori 3.22
pressione dei pneumatici.....2.17 → 2.25, 4.12 – 4.13, 5.8
pretensionatori.....1.15 → 1.18
pretensionatori delle cinture
di sicurezza anteriori.....1.15 → 1.18
protezione anticorrosione 4.14

pulizia:
interno del veicolo ..... 4.17 – 4.18

Q
quadro della strumentazione .....1.44 → 1.55

R
regolatore di velocità .....1.47, 2.35 → 2.38
regolatore-limitatore di velocità.....2.32 → 2.38
regolazione dei fari ..... 1.62 – 1.63
regolazione dei sedili anteriori 1.11
regolazione della posizione di guida.....1.11 → 1.14, 3.23
regolazione della temperatura .....3.7 → 3.12
regolazione elettrica dell'altezza dei fari..... 1.62 – 1.63
retromarcia
passaggio .....2.10, 2.43 → 2.46
retrovisori..... 1.39
riscaldamento .....3.4 → 3.12
risparmi di carburante.....2.11 → 2.14
rivestimenti interni
manutenzione ..... 4.17 – 4.18
rodaggio..... 2.2
ruote (sicurezza).....5.7 → 5.9

S
sbloccaggio delle porte..... 1.8 – 1.9
sbrinamento/disappannamento del parabrezza .....3.7 → 3.10
sedile unico posteriore..... 3.24
sedili anteriori
regolazione ..... 1.11 – 1.12
sedili posteriori..... 1.14
funzionalità..... 3.24
sedili termici..... 1.11
seggiolini per bambini.....1.23 – 1.24, 1.26 → 1.35
segnalazione illuminazione.....1.58 → 1.63
segnale
luminoso 1.61
segnale pericolo 1.61
sensore di retromarcia..... 2.39 – 2.40
serbatoio
lava-vetri 4.10
liquido dei freni..... 4.9
liquido di raffreddamento 4.8
serbatoio carburante
capacità 1.68
servofreno di emergenza.....2.26 → 2.29
servosterzo 1.22
servosterzo variabile..... 1.22
sicurezza bambini.....1.23 – 1.24, 1.26 → 1.35
sicurezza dei bambini .....1.7, 1.18, 1.23 – 1.24, 1.26 → 1.36
sistema antibloccaggio delle ruote: ABS .....2.26 → 2.29
sistema di navigazione 3.30
sistema di ritegno bambini.....1.23 – 1.24, 1.26 → 1.36
sostituzione delle lampadine .....5.10 → 5.15
sostituzione olio motore..... 4.4 – 4.5
spazzole dei tergivetri..... 5.26 – 5.27
spegnimento del motore 2.3
spia di controllo.....1.44 → 1.55
Stop and Start.....1.47, 2.5 → 2.8

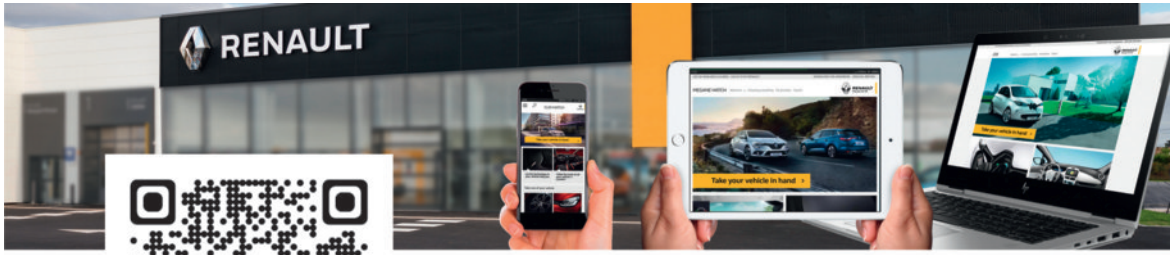
T
tappo serbatoio carburante..... 1.68 – 1.69
targhette di identificazione..... 6.3
telecamera per la retromarcia..... 2.41 – 2.42
telecomando di bloccaggio delle porte
pile ..... 5.20 – 5.21
telecomando di chiusura.....1.2 → 1.4
telefono..... 3.30
temperatura esterna 1.57
tergivetro.....1.64 → 1.67
spazzole..... 5.26 – 5.27

INDICE ALFABETICO (5/5)

tettuccio apribile 3.15
traino
    riparazione ..... 5.28 – 5.29
trasporto bambini ..... 1.23 – 1.24, 1.26 → 1.36
trasporto di oggetti
    nel bagagliaio 3.28
    sul tetto 6.6

V
vani di riordino ..... 3.17 → 3.21
vani portaoggetti ..... 3.17 → 3.21
vano portaoggetti ..... 3.17 → 3.21
ventilazione ..... 3.2 → 3.12
vernice
    manutenzione ..... 4.14 → 4.16
volante
    regolazione 1.22

W
warning 1.61



RENAULT S.A.S. SOCIÉTÉ PAR ACTIONS SIMPLIFIÉE AU CAPITAL DE 533 941 113 € / 13-15, QUAI LE GALLO
92100 BOULOGNE-BILLANCOURT R.C.S. NANTERRE 780 129 987 — SIRET 780 129 987 03591 / TÉL. : 0810 40 50 60

NU 1035-10 – 99 91 045 40S – 04/2018 – Edition italienne

9 9 9 1 0 4 5 4 0 S

7U